ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 221

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.000, sem. 8750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.500, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 20 - Sabato 21 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-417

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Aviso Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (tar. 450) posiz. e data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 350 (tar. 600) il mm. - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 350 per parola (tar. 450 e 500) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (tar. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. (unica) (sped. serve Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,80; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 12; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia piast. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,37; *Svezia kr. 0,50; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Esposta ieri da Rumor alla Camera

La politica del governo sul problema alto-atesino

Sarà difesa con intransigenza l'autorità dello Stato, ma verranno soddisfatte le legittime aspirazioni della minoranza di lingua tedesca - Non saranno riprese le trattative con l'Austria finché il governo di Vienna non si schiererà apertamente contro i terroristi - Il Consiglio dei ministri e due distinte commissioni della Camera si occuperanno nei prossimi giorni della situazione economica

I fitti all'esame della Commissione di Giustizia a Montecitorio

Roma, venerdì sera.

Il governo italiano manterrà nei confronti del problema dell'Alto Adige così polemicamente dibattuto in questi giorni una posizione mediana: lo ha assicurato ieri sera il ministro dell'Interno Rumor concludendo la discussione sul bilancio del suo dicastero e rispondendo altresì ad una serie di interpellanze.

Naturalmente Rumor si è limitato a tracciare la linea di politica interna ed in particolare la situazione dell'ordine pubblico in Alto Adige, mentre la questione dei rapporti fra Roma e Vienna sarà affrontata dal ministro degli Esteri Piccioni quando si discuterà il bilancio degli Esteri.

La posizione del governo — ha detto in sostanza Rumor — rimane ferma sulla linea della difesa dell'autorità dello Stato e del rispetto (con le opportune concessioni) delle esigenze della minoranza etnica di lingua tedesca. In tal modo viene respinta la richiesta dei neo-fascisti di non dar corso ai lavori e ai suggerimenti della «Commissione dei 19» e di intercompere ogni contatto con l'Austria, ma contemporaneamente viene anche respinta l'accusa formulata dall'estrema sinistra di «insensibile chiusura» verso le aspirazioni degli alto-atesini di lingua tedesca.

Proprio mentre la «Commissione dei 19» aveva concluso i suoi lavori con soddisfazione anche dei cittadini di lingua tedesca, si è avuto un rincrudirsi degli atti terroristici che hanno il fine scopo, fin troppo evidente, di creare ostacoli di natura politica e psicologica al proseguimento dei negoziati italo-austriaci. Il governo non si farà distogliere dal proposito di portare a compimento la sua azione per dare soddisfazione ai cittadini di lingua tedesca, ma non può evidentemente continuare le trattative sul piano internazionale mentre i neonazisti vengono sostenuti nelle loro azioni terroristiche dallo stesso governo di Vienna.

Il problema dei fitti e degli sfratti viene affrontato questa mattina dalla commissione Giustizia della Camera, che esaminerà la proposta di legge dell'on. Cucchi intesa a prorogare le procedure di sfratto. L'esame della legge viene compiuto in sede deliberante e non soltanto referente, il che accelererà di molto la procedura. E' comunque probabile che la proposta di legge Cucchi venga abbinata a tutte le altre proposte di legge sul medesimo argomento, che sono intanto state presentate da vari settori della Camera. Il direttivo del gruppo socialista ha deciso di proporre la proroga degli sfratti fino al 31 dicembre 1964, e ciò nella prospettiva di una più ampia regolamentazione di tutta la materia e nella speranza che si arrivi alla istituzione dell'equo canone dei fitti, la cui proposta è già stata presentata da un gruppo di deputati democristiani.

E' anzi probabile che, vista l'incidenza presa dalla questione, essa sarà trattata anche in sede governativa e nel quadro della politica economica e finanziaria del governo. Il presidente del Consiglio Leone ha infatti ricevuto ieri i ministri della Giustizia, Bosco e del Tesoro, Colombo, con ogni probabilità si incontrerà oggi coi ministri del Bilancio, Medici e delle Finanze, Martinelli, e non è escluso che abbia in giornata anche un colloquio con il governatore della Banca d'Italia, Carli.

In tal modo il presidente Leone vuole tenere in mano tutte le fila della situazione economica. D'altra parte il Consiglio dei ministri si riunisce martedì prossimo e non si esclude che il governo voglia esaminare la possibilità di prendere provvedimenti, sul tipo di quelli già presi dal governo francese, per ridurre il costo della vita o, quanto meno, limitarne il continuo aumento.

Oltre la commissione per il Bilancio, la cui riunione era stata richiesta dai socialisti, verrà anche riunita la commissione Finanze e Tesoro, la cui convocazione è stata chiesta dall'on. Pella. La prima commissione è presieduta dall'on. La Malfa, di cui sono note le idee e la posizione di fronte ai problemi politici del momento. La seconda è presieduta dal democristiano on. Vicentini, che recentemente ha fatto un quadro non certo roseo della attuale congiuntura economica: e non si può escludere che si voglia creare un dialogo-dibattito indiretto tra le due posizioni. Comunque Medici, pur non sottovalutando le difficoltà del momento, ritiene che la situazione non sia ancora compromessa e l'allarmismo e il momento congiunturale possa essere superato con un minimo di buona volontà da parte di tutti.

Il presidente del gruppo parlamentare dc della Camera, Zaccagnini, ha convocato per martedì sera tutti i componenti democristiani delle due commissioni finanziarie per stabilire un punto di vista unitario di fronte ai problemi economici e finanziari del momento.

Il ministro dell'Agricoltura, Mattarella, infine, accettando un ordine del giorno dei senatori socialisti ha assicurato che entro il 30 ottobre il Parlamento e il Paese conosceranno tutti i dati sulla Federconsorzi e sulla gestione degli ammassi statali che durante la campagna elettorale per le elezioni politiche furono sfruttati dal partito comunista con una vasta campagna scandalistica.

Secondo l'estrema sinistra la Federconsorzi aveva fatto sparire mille miliardi: ma il ministro Mattarella ha tenuto a precisare fin da ora che non è sparita nessuna somma, poiché lo Stato non ha pagato nulla per le gestioni non coperte da provvedimenti di liquidazione.

P. A. Pellecchia

Il Presidente americano alla tribuna

Oggi Kennedy pronuncia il suo attesso discorso all'Onu (Tel. a «Stampa Sera»)

Oggi un importante discorso alle Nazioni Unite

Kennedy auspica un accordo per il bando delle armi nucleari

Al recente trattato contro gli esperimenti dovrebbero seguire intese per cessare gli armamenti atomici e per la collaborazione fra i due Paesi - Egli propone che Russia e America compiano insieme la conquista della Luna

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Il presidente Kennedy pronuncia il suo attesso discorso oggi alle 16,30 (italiane), davanti all'Assemblea dell'Onu. Si tratta di un discorso scritto in precedenza, che in pratica risponde alle proposte distensive fatte ieri da Gromyko, il ministro degli Esteri sovietico, che ha chiesto un «vertice» dei capi di governo dei dirigenti Paesi membri della Commissione per il disarmo. Questa riunione, secondo Gromyko, dovrebbe tenersi a Mosca nella prima metà del 1964.

Kennedy — il testo del discorso è stato diramato in anticipo — afferma che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, con i loro alleati, possono raggiungere altri accordi sulla scia del trattato per il bando agli esperimenti nucleari. Questi accordi dovrebbero contenere misure destinate a porre fine alla corsa delle armi nucleari, controllando il trasformarsi di queste armi, convertendo il materiale fissionabile per scopi pacifici e smantellando anche «testa» sotterranei «con adeguate ispezioni».

«Noi dobbiamo continuare a cercare nuovi accordi — dice il Presidente americano — incoraggiati dalla positiva posizione assunta ieri dal ministro degli Esteri sovietico, per far sì che le armi di distruzione di massa vengano tenute fuori dallo spazio. Che i nostri negoziatori tornino al tavolo dei negoziati per raggiungere un accordo in questo senso».

Il presidente Kennedy suggerisce anche che entro questa decade scienziati o astronauti sovietici e americani «i rappresentanti di tutta l'umanità» compiano insieme una spedizione sulla Luna. «Tutti questi passi, e anche altri, verso una pacifica cooperazione sono possibili. Molti di essi richiederanno per noi consultazioni con i nostri alleati, poiché i loro interessi vi sono coinvolti a pari dei nostri e non potremo mai raggiungere un accordo a loro danno. Molti di essi, anche, richiederanno lunghe negoziati, e un modo nuovo di affrontare il problema della guerra fredda con il desiderio di «seppellire» i propri avversari, ma la volontà di competere con essi pacificamente, al servizio di tutta l'umanità».

Sempre nell'ambito dei rapporti fra Stati Uniti e Urss, il discorso del Presidente afferma «Le differenze di base che esistono fra i due Paesi non possono essere nascoste. Fino a quando esse esisteranno, rappresenteranno un obiettivo limite all'accordo e impediranno un abbandono della vigilanza. Le nostre difese verranno mantenute in tutto il mondo per la protezione della libertà. Ma io voglio dire ai capi dell'Unione Sovietica, ai loro popoli, che se vogliamo che entrambi i nostri Paesi siano totalmente sicuri, noi dobbiamo ricorrere a un'arma molto migliore della bomba "H", un'arma migliore dei missili balistici e dei sottomarini nucleari; quest'arma è la cooperazione pacifica».

Precauzioni di sicurezza senza precedenti sono state prese per la visita di Kennedy al «Palazzo di Vetro». Ottocento uomini del servizi segreti, funzionari di polizia e guardie delle Nazioni Unite saranno in servizio intorno al quartier generale delle Nazioni Unite. I picchetti degli integrazionisti negri, che ieri sera hanno sfilato davanti all'hotel di Manhattan che ospita il Presidente, sono decisi a manifestare davanti al «Palazzo di Vetro» mentre Kennedy pronuncerà il suo discorso.

Le misure di sicurezza sono anche in relazione ad un episodio verificatosi ieri a New York, che aveva fatto supporre, in un primo tempo, un atto ostile nei confronti del Presidente: un barattolo di vernice bianca è stato scagliato da un gruppo di giovinastri contro la «Limousine» nera, dal tetto trasparente, del presidente Kennedy. L'automobile era parcheggiata nella Quinta Strada.

La singolare «bomba» è stata lanciata da una grossa giardiniera piena di giovani. Si tratta di un recipiente di plastica pieno di vernice bianca che, cadendo al suolo, ha schizzato il colore contro l'automobile presidenziale, macchiando anche gli abiti degli uomini di guardia, dei giornalisti e dei fotografi che si erano raccolti davanti all'edificio. La giardiniera è poi fuggita a grande velocità mentre i giovani lanciavano urla selvagge. Probabilmente essi non sapevano di aver colpito l'auto di Kennedy.

Stefano Hensley

Il mistero della ragazza ferita con i polsi legati sulla schiena

La giovane con la gola squarciata ha potuto scrivere il suo nome e quello di un uomo: il colpevole?

Impedita di parlare dal profondo squarcio alla gola ha vergato a matita su un foglietto: Maria Giuseppa Trittelli, Biò di Borgofranco d'Ivrea - Forse fra poche ore si saprà tutta la verità sul feroce delitto di Candia: i carabinieri sono sulle tracce di un individuo indicato dalla vittima come l'aggressore o qualcuno che era in sua compagnia - La sventurata è sempre gravissima ma cosciente - I medici sperano di salvarla

Ivrea, venerdì sera.

La giovane donna rinvenuta ieri accoltellata presso Candia, sul ciglio della statale n. 26 non è più un'ignota. Ha scritto essa stessa il proprio nome, con inverna grafia, su un foglietto portole dal brig. Serra, comandante la squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Ivrea: Maria Giuseppa Trittelli, Biò di Borgofranco. Si sa anche che alle proprie generalità ha fatto seguire un nome d'uomo e questo individuo è ora oggetto delle più attive ricerche, nella presunzione che si tratti del responsabile della feroce aggressione o quanto meno di persona che con la ragazza si accompagnava in circostanze strettamente legate al delitto che ha minacciato la vita.

Oltre a quello del riconoscimento nessuna altra notizia è trapelata oltre la barriera di riserbo eretta dagli investigatori intorno alla cameretta al terzo piano dell'ospedale di Ivrea dove Maria Trittelli giace con la gola squarciata, intorno la immineente pericolo di vita anche se i medici curanti ed in particolare il prof. Cosmolo, che l'ha ieri sera sottoposta a tracheotomia, hanno rilevato qualche lieve sintomo di miglioramento. A quanto, anche se appena percettibili, condizioni di sollievo ed al fatto che la giovane si mantiene cosciente, benché impedita di parlare dal terribile squarcio alla gola che le ha leso in parte le corde vocali, si deve se gli inquirenti sono riusciti a dirudare il fitto mistero che avvolgeva l'identità della vittima, ricorrendo ad un mezzo quasi comune con i pazienti operati nelle cliniche otorinolaringoiatriche, quello cioè di comunicare con loro per iscritto.

La ragazza, con un lampo di vivacità negli occhi, ha immediatamente compreso quanto le si chiedeva, essendo in grado di ascoltare e di capire, con qualche sforzo, le pressanti domande ed ha risposto tracciando con un lapis le poche parole già riferite oltre ad un nome e cognome d'uomo. Quindi, affaticata per lo sforzo, si è abbandonata sui guanciali ma le sue rivelazioni erano più che sufficienti per mettere in moto la macchina delle ricerche, avviata nella direzione giusta.

Da indiscrezioni trapelate si sa che il rintracciato dell'uomo dovrebbe essere immediatamente anche se il comandante della compagnia di Ivrea, capitano Camporeale, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per tutta la mattinata c'è stato vivo fermento nella caserma di piazza della Credenza ed i brigadieri Serra ed Ruschi, sono usciti più volte in «jeep» diretti prima a Settima Vittone, di cenini con la Valle d'Aosta, dove si era creduto di individuare il luogo d'origine della giovane dalla gola tagliata e poi, con sicurezza, a Biò di Borgofranco, una borgata di 150 abitanti, a mezza costa sulle pendici del Mombarone, lontana dalla strada che sale ad Andrate e quindi al culmine della Serra.

Le circostanze che hanno portato alla scoperta del gravissimo fatto di sangue sono

La giovane sconosciuta ricoverata all'ospedale di Ivrea

(Continua in 5ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

Il mercato manifesta migliori disposizioni - Un afflusso di compere argina la flessione dei prezzi e consente notevoli recuperi

A TORINO — La prima riunione del mese borsistico di ottobre fa registrare in apertura un lieve margine di recupero, pur presentando il mercato una notevole povertà di affari e la consueta incertezza di fondo. Superate alcune oscillazioni prima della chiusura, il mercato risulta al listino leggermente migliore, soprattutto per il buon comportamento di alcune voci guida.

Titoli di Stato e obbligazioni più redditizi, con qualche variazione nei due sensi.

I seguenti titoli hanno staccato da oggi il dividendo:

Assicurazioni Generali lire 725,50 (al netto dell'imposta cedolare);

P.C.E. lire 36,87 saldo;

Unes lire 75,215 saldo;

Vizzola lire 143,30 saldo; Cir lire 170;

Talco Grafite lire 351,25 saldo;

Risanamento 312,50.

Le azioni della Ceramica Pozzi hanno staccato il diritto di opzione (chiusura odierna del diritto lire 120 nominali).

A TORINO

	19	20
VALORI DI STATO		
Redim. 5%	107 10	107 —
» ex	107 —	107 —
Redenz. 3½%	88 10	88 10
» ex	88 —	88 —
Ricostr. 5%	84 80	84 40
» ex	84 50	84 50
Ricostr. 3%	95 525	95 80
» ex	96 425	95 50
Ed. Sud 5%	93 40	93 55
Cr. Fond. 5% Unico	94 10	94 90
Cr. Fond. 5%	94 10	94 20
Cr. Fond. 3½%	100 05	99 90
» »	99 40	100 —
» »	100 50	100 20
» »	100 —	100 50
» »	100 15	100 20
» »	101 —	101 20
» »	100 30	100 75
» »	99 80	100 —
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5%	99 —	99 —
» (3ª) 6%	99 65	99 65
» 6%	97 30	98 30
» 5%	97 50	98 50
» 5% Ricost.	99 50	98 40
» 5%	98 80	98 10
» 4½%	98 —	98 —
» 4%	92 30	92 40
» 3½%	93 25	93 75
» 3½%	92 —	92 80
Ed. Elettr. 5%	97 50	98 30
Ed. Sud 5%	104 40	105 50
» 4½%	95 50	95 50
» 4%	95 —	95 —
Idro Elettr. 5%	95 —	95 —
Imi 5%	94 80	95 —
» 4½%	95 —	95 —
» 4%	95 —	95 —
» 3½%	92 —	92 —
C. C. R. F. 6%	98 30	98 90
Cat Fondiario 5%	—	98 25
» 5%	97 —	97 60
» 4½%	95 —	95 —
» 4%	91 —	91 20
» 3½%	89 60	89 90
» 3½%	88 90	88 70
» 3½%	87 25	87 25
» 3%	86 30	86 90
» 3%	—	98 25
» 3%	98 05	98 05
» 3%	97 60	97 60
» 3%	97 90	97 90
» 3%	91 80	92 —
» 3%	91 90	91 90
» 3%	90 50	90 50
» 3%	91 30	91 40
» 3%	94 50	94 50
» 3%	94 —	94 —
» 3%	92 —	92 —
Finanziaria 5%	99 20	99 20
Fin. Ind. Fin. 5%	99 70	99 70
Fin. Piem. 5%	94 25	94 25
Fin. Piem. 5% '57	99 70	99 80
Fin. Piem. 5% '58	97 45	97 625
Fin. Piem. 5% '59	97 50	97 55
Fin. Piem. 5% '60	91 40	92 60
Fin. Piem. 5% '61	90 45	91 —
Fin. Piem. 5% '62	100 40	100 40
Fin. Piem. 5% '63	105 —	105 —
Fin. Piem. 5% '64	101 75	102 —
Fin. Piem. 5% '65	104 —	104 —
Fin. Piem. 5% '66	102 25	104 —
Fin. Piem. 5% '67	102 50	102 50
Fin. Piem. 5% '68	91 —	91 60
Fin. Piem. 5% '69	94 50	94 50
Fin. Piem. 5% '70	105 —	105 —
Fin. Piem. 5% '71	101 25	101 25
Fin. Piem. 5% '72	104 —	104 —
Fin. Piem. 5% '73	96 50	96 50
Fin. Piem. 5% '74	101 50	101 50
Fin. Piem. 5% '75	101 50	101 50
Fin. Piem. 5% '76	101 25	101 25
Fin. Piem. 5% '77	104 —	104 —
Fin. Piem. 5% '78	96 75	96 75
Fin. Piem. 5% '79	105 —	105 —
Fin. Piem. 5% '80	105 50	105 50
Fin. Piem. 5% '81	99 25	99 25
Fin. Piem. 5% '82	98 —	98 —
Fin. Piem. 5% '83	98 75	95 90
Fin. Piem. 5% '84	89 50	89 —
Fin. Piem. 5% '85	89 —	89 60
Fin. Piem. 5% '86	89 —	88 90
Fin. Piem. 5% '87	98 50	98 50
Fin. Piem. 5% '88	99 20	99 20
Fin. Piem. 5% '89	98 70	98 70
Fin. Piem. 5% '90	99 —	99 —
Fin. Piem. 5% '91	98 50	98 50
Fin. Piem. 5% '92	98 50	98 50
Fin. Piem. 5% '93	99 75	99 75
Fin. Piem. 5% '94	97 65	97 —
Fin. Piem. 5% '95	99 —	97 —
Fin. Piem. 5% '96	101 50	101 50
Fin. Piem. 5% '97	106 —	106 —
Fin. Piem. 5% '98	96 —	96 —
Fin. Piem. 5% '99	92 —	92 —
Fin. Piem. 5% '00	91 80	91 —
Fin. Piem. 5% '01	91 —	91 —
Fin. Piem. 5% '02	90 70	90 40
Fin. Piem. 5% '03	97 —	97 —
Fin. Piem. 5% '04	99 50	90 —
Fin. Piem. 5% '05	88 —	90 —
Fin. Piem. 5% '06	91 40	91 65
Fin. Piem. 5% '07	92 —	93 —
Fin. Piem. 5% '08	90 25	90 60
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ital. Assic. Torino	11150	11400
Ass. Gen. Trieste	6675	7073
Ass. Generali	118000	121000
Cons. Ind. Ass.	900	900
Fon. Immob.	2650	2725
Gen. Mobiliari	3500	3500
Gen. Immobiliari	2060	2100
I.F.I.	15000	15000
Ital. Ind.	37	37
Pirelli	2320	2325
Pirelli Spa	3625	3625
Rinascente	1150	1175
Risanamento	73800	76000
Toro Ass.	10070	10250
ELETTRICI		
Ansaldo	1250	1249
Ansaldo	566	569
Ansaldo	1040	1040
Ansaldo-Fabbrica	2700	2700
Ansaldo-Ind.	2135	2135
Ansaldo	2210	2165
Ansaldo	1772	1745
Ansaldo	3425	3363
Ansaldo	806	815
Ansaldo	1680	1695
Ansaldo	1410	1410
METALMECCANICI		
Ansaldo	2475	2532
Ansaldo	2045	2079
Ansaldo	885	900
Ansaldo	6000	6000
Ansaldo	2650	2650
Ansaldo	937	963
Ansaldo	1451	1467
Ansaldo	1500	1500
Ansaldo	517	517
Ansaldo	2142	2175
Ansaldo	3080	3105
TESSILI E MANIFATT.		
Ansaldo	11600	10000
Ansaldo	4050	4000
Ansaldo	3850	3900
Ansaldo	9500	9400
Ansaldo	210	210
Ansaldo	340	340
Ansaldo	4570	4600
CHIMICI		
Ansaldo	1705	1745
Ansaldo	1480	1480
Ansaldo	4700	4700
Ansaldo	41750	42500
Ansaldo	7950	8200
Ansaldo	1215	1225
Ansaldo	2345	2332
Ansaldo	1875	1935
Ansaldo	820	820
Ansaldo	103	104 75
Ansaldo	1230	1230
MINERARI - ESTRATTIVI		
Ansaldo	711	711
Ansaldo	23400	23400
Ansaldo	4800	4800
ALIMENTARI		
Ansaldo	240	245
Ansaldo	103	102
Ansaldo	240	261
Ansaldo	2530	2560
IMMOBILIARI		
Ansaldo	4330	4450
Ansaldo	4950	4950
Ansaldo	6775	6775
Ansaldo	955	968
Ansaldo	2400	2400
DIVERSI		
Ansaldo	1220	1220
Ansaldo	830	830
Ansaldo	1175	1175
Ansaldo	3790	3790
Ansaldo	27700	28300
Ansaldo	23000	23000
Ansaldo	7900	7900
Ansaldo	4800	4775
Ansaldo	935	950
Ansaldo	444	447

A MILANO — Il nuovo ciclo operativo si è iniziato con disposizioni migliorate. La flessione dei corsi è stata arginata, e discreti interventi da parte di operatori, nei momenti in cui sembrava che la quota dovesse cedere terreno, hanno permesso alla seduta di concludersi in modo positivo, segnando confortanti ricuperi rispetto alla chiusura di ieri.

Ben tenuti i titoli primari, i finanziari, gli alimentari e diversi altri.

Resistenti i valori di Stato; meglio difesi il reddito fisso, a fondo, però, sempre calmo.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 15.500; Montecatini 2080; Finelettrica 1185; Fiumare 511; Finsider 858; Mittel 3350; Gim 5580; Invest 3830; La Centrale 18.230; Sviluppo 2130; Ass. Generali 121.000; Fond. Incendio ex 12.450; Ass. Italiana 53.900; Ras 47.000; Toro 11.420; Toro priv. 7050.

Fetr. N. Ord. 1455.

Bist. Italiano 2301, Eridania 2665; Romana Zuccheri 241; Motta 2355.

Anic 1226; Italgas 1795; Liquigas 325,25; Mira Lanza 42.700; Pibigas 105,25; Rumianca 2350; Lariderello 2800; Saffa 3190; Carlo Erba 11.300.

Aedes 5540; Beni Stabili 6600; Immobiliare 971; Risanamento 9830; Sifos Genova 4960.

Cartiere Burgo 28.600; Ciga 7020; Eternit 7120; Linoleum 3185; Italcementi 10.910; Cementir 6835; La Rinascente 655; Pirelli S.p.A. 4965; Pirelli e C. 7500; Condotte 806; Ceramiche Pozzi 805 ex; Ledoga 7380.

A GENOVA — La Borsa ha fatto registrare stamane un rovesciamento di tendenza.

Alcuni prezzi: Centrale 19.440; Generali 120.700 ex cedola; Ras 47.100 ex cedola; Meridionali 2098; Nal 14.750; Viscosa ordin. 5076; Viscosa privilleg. 3825; Finsider 855; Catini 1918; Italsider 1445; Fiat ordin. 2329; Fiat privilegiate 1915; Sip 1210; Teti 2460; Edison 3480.

nel fascicolo in edicola da

la Sacra Bibbia

IL LIBRO DEI RE

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Attenti alle multe: possono arrivare a 50 mila lire

Entro oggi la denunzia dell'imposta di famiglia

Deve essere presentata in Comune da chi ha avuto variazioni di reddito e da chi per la prima volta ha raggiunto un introito tassabile

Oggi scade il termine per denunciare al Comune le variazioni di reddito per l'imposta di famiglia. E' un obbligo prescritto dalla legge, una data che deve diventare familiare come quella del 31 marzo per la «dichiarazione Vanoni», ma molti non ne sono al corrente. Si rischiano, a seconda dell'entità dell'evasione fiscale, di pagare ammende che vanno fino a 50 mila lire.

La scadenza era stata ricordata ai contribuenti torinesi da un manifesto murale affisso nei primi giorni di settembre. Quanti vi hanno fatto caso?

Quasi nessuno. L'attuale denuncia riguarda i contribuenti nuovi, quelli cioè che per la prima volta hanno raggiunto un reddito tassabile, e tutti coloro già iscritti a ruolo il cui reddito è variato. E' una dichiarazione che serve ad aggiornare gli uffici municipali per la riscossione dell'imposta di famiglia del 1964.

La legge parla chiaro: «Tutti i capifamiglia — dice l'articolo 13 per l'applicazione del tributo — entro il 20 settembre di ogni anno devono presentare su apposita scheda di dichiarazione la denuncia analitica dei redditi percepiti nel periodo immediatamente precedente».

E aggiunge: «Non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione le persone il cui reddito complessivo è inferiore alla quota ammessa all'esenzione».

Quanti pagano

La cifra esente, com'è noto, è rappresentata all'incirca da 450 mila lire di reddito annuo, più 50 mila lire per ogni componente della famiglia a carico, più altre franchigie che possono essere concesse dall'ufficio fiscale. La legge precisa inoltre che la denuncia non è necessaria per tutti i contribuenti già iscritti a ruolo, quando le condizioni di tassabilità (redditi, locali occupati, compunti di famiglia, ecc.) sono rimaste immutate. La dichiarazione è invece obbligatoria per quanti hanno avuto un aumento del reddito di oltre il 10 per cento, rispetto alla cifra calcolata per la tassazione dell'anno in corso. Inoltre possono ricorrere al Comune anche i contribuenti che hanno subito una diminuzione di reddito: la denuncia servirà a ridurre l'imposta per l'anno prossimo.

Quanti hanno presentato la dichiarazione prescritta dalla legge? Non molti, soprattutto fra coloro che dovrebbero denunciare l'aumento del reddito. Gli uffici municipali, quindi, dovranno proseguire nella massiccia opera di accertamento fiscale e nelle case dei torinesi piove anche le notifiche con le revisioni. L'anno scorso c'era l'amnistia, quest'anno ci dovranno pagare anche le ammende. Ricordiamo ai ritardatari che le denunce devono essere compilate sui moduli rilasciati dal Municipio (Ripartizione X, imposte e tasse) e presentate allo stesso ufficio comunale.

«Chi ha delle perplessità circa la quota di reddito esente — ha detto il capo divisione dott. Romagnoni — si rivolga presso i nostri uffici. Forniremo tutte le spiegazioni». Attualmente su circa 360 mila famiglie, solo 90 mila a Torino pagano questa imposta.

Prorogata al 10 novembre la Mostra del Barocco

Per dar modo ai visitatori del Salone dell'Automobile, che si aprirà il 26 ottobre, di vedere i capolavori del Barocco piemontese, gli organizzatori hanno deciso di prorogare la chiusura delle tre esposizioni al 10 novembre.

Ieri è stato messo finalmente in vendita il catalogo agli ingressi di palazzo Madama, di palazzo Reale e di Stupinigi.

Una commessa in un grande magazzino

Stanca del fidanzato abbandona la famiglia

Caterina Di Dia, 18 anni

Ha diciotto anni; la sera stessa della scomparsa telefona alla mamma: «Tornerò quando il mio innamorato avrà perso ogni speranza»

Una bionda ragazza di 18 anni, venuta a Torino con i genitori dalla Sicilia cinque anni fa, si è allontanata da casa l'11 scorso ed ancora, dopo dieci giorni, non si è decisa a tornare. E' fuggita perché voleva rompere i rapporti con il fidanzato, Rocco Buonanotte, operaio volontario di 23 anni, di cui si era stancata. La giovane si chiama Caterina Di Dia.

Bruna, capelli neri cadenti sulle spalle, dimostra qualche anno di più di quelli che ha. Abitava con i genitori, due sorelle e un fratello in via Giulio 5. Recentemente era stata assunta da un grande magazzino di piazza Castello ed era una commessa che svolgeva con scrupolo il suo lavoro.

Quando ancora abitava al paese, un piccolo centro vicino a Marsala, la sua famiglia e quella dei Buonanotte si frequentavano. Rocco, che allora aveva 17 anni, si era invaghito della Di Dia, poco più d'una ragazzina ed i rispettivi genitori, come accade nell'isola, avevano visto di buon occhio questa storia semplice e guardavano ai due come a futuri sposi.

Al primi del 1958 Rocco si trasferiva a Torino ospite di parenti. Trovava subito lavoro e quando la famiglia di Caterina veniva anch'essa nella nostra città pochi mesi dopo, riprendeva a frequentarla.

Il 26 agosto scorso, toccandole un periodo di ferie di 15 giorni, restava a casa del lavoro. Trascorreva il periodo in città e Rocco si prodigava per farle contenta portandola al cinema o a ballare. Caterina cominciava a dar segni di insofferenza che non venivano ben capiti né dal fidanzato né dai genitori. L'11 settembre la giovane riprendeva servizio ma quando usciva, alle 18,30, non tornava più a casa. Telefonava qualche ora dopo dicendo alla madre: «Non stare in pensiero per me. Sono a casa di un'amica, in buone mani. Tornerò soltanto quando Rocco avrà lasciato ogni speranza su di me».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+16,9
MINIMA	+13,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna) +14 ore 6: +14,8; press. 703,1; umid. 89% Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo perturbato. Temperatura a Caselle: massima +17,2; minima +15,2; ore 8: +15,4.

Caro affitti: arrivano i primi esposti

A Palazzo Ceppi, in via Arsenale angolo corso Matteotti, stamane si sono presentati i primi cittadini a protestare per gli sfratti e gli affitti esosi. Si piazzeranno il Comune sta allestendo rapidamente l'ufficio che accoglierà gli esposti, ma c'è già un impegno con l'Inarpa di ricevere il pubblico e la lettera di protesta che saranno poi consegnate dalla Commissione recatrice. Il Municipio raccomanda di compilare esposti chiari e precisi, non basta che l'inquilino rifletta a voce i motivi della sua lamentela.

La Commissione consiliare, come ha annunciato il sindaco ing. Anselmetti, dovrebbe entrare in funzione, insieme con il Comitato sfratti, il primo ottobre: il tempo indispensabile per designarne i componenti e raccogliere l'adesione delle varie categorie interessate. Della commissione faranno parte tre rappresentanti delle associazioni proprietari di casa, tre sindacalisti e tre consiglieri comunali. Il comitato per la «graduazione degli sfratti» sarà composto dal Prefetto, dal Sindaco, dal Questore e dal Pretore.

A Ciriè un concorso per film d'amatore

Il circolo «Ars et labor» di Ciriè organizza un concorso regionale per film d'amatore (pellicola 16 millimetri, bianco e nero ed a colori, durata massima 15 minuti) su tre temi: Una poesia di Nino Costa; documentario; libera a soggetto libero. La pellicola dovrà pervenire entro il 10 ottobre.

◆ Gli ex allievi D'Azeglio visitano oggi la Mostra del Barocco. Appuntamento alle 10 all'ingresso del Palazzo Reale, p. Castello.

◆ Oggi, venerdì 20 settembre, è il 263° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 5,55 e tramonta alle 18,06. E' la festa di S. Eustachio.

SPETTACOLI

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi: 9,30-12,30; 14-18
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150
per le tre Sedi

ARLECCHINO DANZE
Ore 21
INTIMITA' DAVILEE BIANCHERIA
e successo di
LUCIANO FINESCHI

L'ABATJOUR
Via Nizza 29 - telef. 41.625
Stasera riapertura

LUX: OGGI 3 ANNI
SONO OCCORSI PER REALIZZARE UNA DELLE PIU' APPASSIONANTI AVVENTURE SUI MARI.
LA FANTASTICA MISSIONE DEL PT 109
UNA TRAGICA SALVIANTE POCO PIU' DI UNA BARA DI COMPENSATO CONTRO LE POTENTISSIME FORTEZZE GALLEGGIANTI DELLA MARINA IMPERIALE GIAPPONESE
PT 109
POSTO DI COMBATTIMENTO!
CLIFF ROBERTSON
TECHNICOLOR PANAVISION

La madre attese invano che Viviana telefonasse

Ancora grave la bella indossatrice che si è avvelenata a Viareggio

Era in Versilia per partecipare a sfilate di moda

Viviana Teodili, la bella indossatrice di Settimo che si è avvelenata ieri a Viareggio, è ancora in gravi condizioni. Fino a stamane non aveva ripreso conoscenza e non si era potuto interrogarla.

La Teodili, che ha 23 anni, era al mare dalla scorsa settimana per partecipare a sfilate di moda. Ieri si è ritirata nella sua stanza subito dopo il pranzo. Trascorsa qualche ora un'amica è salita a cercarla. Ha bussato invano. Allora è entrata ed ha trovato la «mannequin» a letto, priva di sensi. Sul comodino c'era un tubetto di barbiturici vuoto.

Non si conoscono i motivi del gesto. Alcuni mesi fa, a Torai. la Teodili aveva tentato il suicidio tagliandosi la vene dei polsi. Ieri i genitori — che abitano a Settimo in via Partigiani 7 — avevano un appuntamento telefonico con lei alle 17,30. La madre ha atteso invano al centralino la chiamata da Viareggio. Alla 18, preoccupata, si è messa in comunicazione con l'albergo ed ha appreso l'accaduto.

Il Pubblico Ministero aveva sostenuto «l'insufficienza di prove»

Conterno assolto con formula piena perché il fatto non costituisce reato

Il corridore ha affermato di aver reagito al brigadiere dei carabinieri quando questi lo spinse malamente - «Sarei andato spontaneamente in caserma» - Campioni del ciclismo presenti in aula

Il corridore ciclista Angelo Conterno è comparso stamane in stato di arresto davanti ai giudici della terza sezione del Tribunale sotto l'accusa di oltraggio ad un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni. Il reato comprendeva l'aggravante della minaccia e dell'aver compiuto il gesto in presenza di più persone. Gli si addebitava di aver «opposto resistenza passiva e offeso il prestigio del vice-brigadiere dei carabinieri Giorgio Giuca (che cercava di spingerlo in caserma) ripetendo più volte la frase: 'Non mi spinga, altrimenti picchio'».

Un pubblico eccezionale al dibattito per «direttissima»: sono presenti molti sportivi, fra cui i campioni Ziliotti, Balmamion, Martin ed altri.

Il presidente dott. Jannibelli riassume i punti salienti dell'episodio avvenuto lunedì pomeriggio a Casalis durante una corsa di dilettanti. Il popolare «Penna bianca» si era recato come osservatore per scoprire giovani speranze del ciclismo e segnalarle alla sua Casa.

Il vice-brigadiere dei carabinieri Giuca addetto al servizio d'ordine pubblico fa invito a togliersi dal mezzo della strada nell'imminenza della volata finale dei concorrenti. Il corridore rispose che non si sarebbe mosso: sorse una discussione tra il ciclista e il sottufficiale. Conterno replicò con la frase incriminata.

Interrogato dal presidente afferma: «Non escludo di aver pronunciato quelle parole, ma tengo a precisare che non mi rifiutai di consegnare i documenti. Dissi soltanto che non li avevo. Accettai di andare in caserma ma ho reagito perché il brigadiere mi spinse malamente. Durante il tragitto mi sono sentito tenere il braccio dietro la schiena ed allora ho protestato. Prima avevo fatto presente che stavamo alla corsa per motivi di lavoro».

Il sottufficiale ha riferito che Conterno aveva opposta resistenza pronunciando la nota frase. Nessuno degli spettatori lo informò che si trattava del corridore ciclista, perciò egli era autorizzato a chiedergli i documenti. Il carabiniere Martinello, intervenuto durante il battibecco, sentì ripetere la frase rivolta al brigadiere: «Non mi spinga, se no picchio».

Sono stati quindi sentiti due testi. Franco Pera udì uno degli organizzatori avvertire il sottufficiale che «quello era il corridore Conterno». «Il brigadiere appariva molto seccato — ha aggiunto il teste — ed è probabile che non abbia sentito».

Il direttore sportivo della Casa per cui corre «Penna bianca», Vincenzo Giacotto, ha confermato che Conterno aveva ricevuto da lui l'incarico di assistere alla competizione di Casalis quale «osservatore». Ha quindi illustrato la personalità dell'imputato conosciuto da tutti come individuo mite.

Il p. m. dott. Geremia ha concluso la sua brevissima requisitoria chiedendo che il Conterno fosse assolto con formula dubitativa.

Il difensore avvocato Cesare Zaccone, rievocando il passato del corridore attraverso i giornali sportivi che ne elogiarono sempre il comportamento corretto e il carattere mansueto, ha posto in rilievo l'esito delle risultanze dibattimentali apparse pienamente favorevoli all'imputato.

Il Tribunale (pres. Jannibelli, cons. Casatelli) dopo un quarto d'ora di riunione in camera di consiglio, pronuncia la sentenza con la quale assolve il Conterno perché il fatto non costituisce reato e ordina la sua immediata scarcerazione. Non mancano gli applausi da parte del pubblico mentre la moglie del corridore e gli amici Ziliotti, Balmamion e Martin si stringono attorno a «Penna bianca» abbracciandolo affettuosamente.

Un assurdo: dopo la sentenza che lo assolve con formula piena, Conterno è stato di nuovo ammanettato per le ultime formalità da sbrigare alle Carceri Nuove

OGGI al CRISTALLO Una PRIMA d'eccezione
... DELINQUENTI ... WHISKY ... SCAZZOTTATE ... BELLE DONNE, ... PIEDI PIATTI. PER IL PIU' INTRAPRENDENTE DEGLI AGENTI FEDERALI: LEMMY CAUTION!!!
EDDIE CONSTANTINE
L'AGENTE FEDERALE LEMMY CAUTION
FRANSCOPE
PETER CHEYNEY
BERNARD BORDERIE
Da un libro appassionante un film formidabile

Alla MOSTRA DELLA TECNICA una grande pagina di storia

Come si arrivò a scindere l'atomo

Ricordati, assieme a Fermi, i pionieri dell'era nucleare - Folla di visitatori nonostante la pioggia

Le avverse condizioni del tempo non hanno ostacolato in misura rilevante l'afflusso di pubblico al Salone internazionale della Tecnica. Una gran folla di visitatori si è riversata fra gli stands della Mostra già fin dall'apertura ufficiale avvenuta subito dopo la cerimonia inaugurale; si è ripetuta soltanto la sera a causa della pioggia.

Le visite sono riprese stamane con un ritmo normale. Contemporaneamente si è iniziata la serie dei congressi e convegni scientifici e tecnici. Il Sindaco ed il ministro del Lavoro Francesco Bosi hanno partecipato all'inaugurazione del terzo Congresso internazionale per l'organizzazione dei cantieri. La cerimonia si è svolta al Museo dell'Automobile dove 350 tecnici di quattro paesi prenderanno in esame i problemi più attuali relativi all'organizzazione e meccanizzazione dei cantieri edilizi, stradali, minerari ed idroelettrici.

Al Salone, come si è già avuto modo di rilevare, insieme con una gran quantità di cose che vengono solitamente esposte (elettrodomestici, radiotelevisori, frigoriferi a neve, ecc.), vi sono non poche novità di grande interesse non soltanto per il tecnico ma anche per la massa dei visitatori poiché il modo empiente con il quale sono presentate consente di comprenderne facilmente l'utilità della pratica applicazione. Così, ad esempio, è per il motore a stirma di cui è facile intravvedere l'impiego in nuove tecnologie delle ultissime temperature ed in veicoli spaziali per la loro propulsione fra gli spazi cosmici.

Il l'interesse non è sempre puramente di carattere utilitario. Ad esempio suscita commozione la rievocazione di una grande pagina di storia, quella che ha aperto un'era nuova, l'era nucleare. Nel salone dedicato all'impiego industriale dell'energia atomica v'è anche una mostra che documenta le attività del gruppo di studiosi, capeggiato da Fermi, della scuola romana di Fisica. Si vedono strumenti rudimentali, schermi fatti di singole mattonelle di piombo, contatori costruiti con mezzi semplici ecc.: pure incredibile che con quegli assilli tecnici modernissimi gli studiosi apprestatisi alla celebre scuola siano riusciti a compiere le scoperte fondamentali che costituiscono la base della scienza atomica.

Modello di una centrale elettronucleare: anche il profano comprende come funziona

I ladri vanno a scuola e rubano 700 mila lire

Il furto nell'istituto del cuoio di corso Ciriè - Altro episodio: si fa chiudere in un bar e lo saccheggia

Gli svaligatori sono entrati, di notte, nell'istituto tecnico del cuoio di corso Ciriè 7 ed hanno portato via pelli ed altro materiale del valore complessivo di 700 mila lire. Il furto è stato scoperto al mattino dal personale della scuola ed il direttore, subito informato, ha sporto denuncia al commissariato di polizia di Borgo Dora.

Non è stato difficile scoprire la via attraverso la quale gli ignoti erano riusciti ad entrare nello stabile: una finestra al piano rialzato. I ladri si sono issati sul davanzale, hanno spaccato il vetro e, attraverso l'apertura, aiutato la manigilia della chiusura. Aperti i battenti si sono lasciati cadere nell'interno. Probabilmente, fatto il colpo, se ne sono andati per la stessa strada.

Da tempo la direzione intendeva far mettere le inferriate alle finestre, ma il provvedimento non era stato attuato a causa di remore burocratiche. Ora tutte le finestre verranno munite di inferriate, ma ad un prezzo di 700 mila lire (il valore del furto) più elevato. Quanto ai responsabili del colpo, si ritiene che siano giovanissimi abitanti nella zona.

◆ Il signor Michele Racca, titolare del bar di piazza Cardinal 125, ieri sera dopo aver atteso che gli ultimi giocatori di biliardo avessero terminato una partita, chiudeva il negozio. Un ladro era però riuscito a rimanere nascosto e, rimasto solo, si è messo all'opera. Dopo aver scassinato la cassetta raccoglitrice delle monete da 10 lire della macchinetta per le noccioline, ha fatto saltare la serratura della cassa. Il bottino però non era soddisfacente ed il ladruncolo rovistava in tutti i cassetti rovesciando al suolo il contenuto.

Finita l'ispezione passava nella retrobottega a cui l'aiuto di una scala arrivava ad una finestrella che guarda sul cortile dello stabile. Attraverso la finestra si calava all'esterno, senza farsi scorgere da nessuno.

Il furto è stato scoperto questa mattina alle 5,30, quando la commessa è venuta ad aprire il bar. Alzata la saracinesca, la giovane, trovando tutto a soqquadro, ha capito che durante la notte c'erano stati i ladri ed ha immediatamente telefonato in questura. Sono accorsi una pattuglia della Volante ed agenti della polizia scientifica, ma pare che non siano state rinvenute tracce utili per l'identificazione del ladro. Il bottino si aggira sulle 30 mila lire.

◆ Al commissariato di San Paolo è stato denunciato un furto nel negozio di merceria di via Frejus 101 bis. Ignoti nel corso della notte sono entrati nel cortile ed hanno forzato la porta della retrobottega. Si sono impadroniti di oggetti d'abbigliamento del valore di mezzo milione e se ne sono andati probabilmente con un autonocarro.

Scuola per geometri istituita ad Avigliana

Con l'anno scolastico 1963-64 sarà istituita per geometri dell'Istituto tecnico commerciale «Sommeiller» di Torino funzionerà presso il Comune di Avigliana.

Sarà frequentata dagli studenti della Val Susa e della Val Sangone, andrà ad aggiungersi alle sezioni per ragionieri che entro ora nel terzo anno di attività e che già l'anno scorso contava 54 allievi.

Biechenduft LUTRARIO
Gran serata
col patrocinio della Ditta
PUPPANI
ATKINSONS - SORRISO
per l'elezione regionale della
«Donna Ideale Piemonte»
TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 655.771
STASERA RIAPERTURA
I CASTELLANI
con CARLETTO

CLUB FARO DANZE
Ore 21: Debutto Complesso
BONAZELLI
Cantano: L. Selly - N. Nicola
BRUNO - VALENTINO
Lega Navale - Mondo artistico industriale - Tutti i venerdì
SERATA CHIC
E' d'obbligo l'abito scuro
Se piove, saloni interni
(Serata riservata)

CAPITOL
OGGI
Da una celebre leggenda su un antico fatto di cronaca un film avvincente
IL FORNARETTO di VENEZIA
con
MICHELE MORGAN - SYLVA KOSCINA
STEFANIA SANDRELLI - ENRICO M. SALERNO
JACQUES PERRIN - GASTONE MOSCHIN
Regia DUCCIO TESSARI - EASTMANCOLOR - Distrib. PARAMOUNT

OGGI al Cinema ARLECCHINO
per speciale concessione dell'Universal Films e per improrogabili impegni di programmazione del CRISTALLO continuano in esclusiva ed immediato proseguimento le repliche del successo del giorno
PER SOLDI o PER AMORE
la più divertente, brillante e piccante commedia in Technicolor magistralmente interpretata da
KIRK DOUGLAS
spigliato - simpatico - [illegible] e rubacuori
MITZI GAYNOR
elegante - deliziosa - romantica e affascinante
e con GIG YOUNG e THELMA RITTER

Scuola Elementare (legali ricon.) con un'ora al giorno di lingua inglese o inglese
HELVETIA SCUOLA SVIZZERA
CORSO MATTEOTTI 28 - TELEF. [illegible]
Tutti i giorni iscrizioni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19

La lettera

Ofelia si era innamorata. Ma non aveva ancora vent'anni, era in quell'età in cui, spesso volte, l'amore è fine a se stesso e non chiede neppure il contraccambio. Infatti, dato che poteva vedere il suo idolo tutti i giorni (era vice capo nell'ufficio dove lei lavorava come dattilografa) ella era sempre immersa in uno stato di beatitudine. Lui era un giovane dall'aspetto delicato, un po' gracile, dalle fattezze fini, dallo sguardo freddo, lisci capelli castani, un paio di baffetti che gli davano un'aria un po' all'antica. Insomma proprio nulla di eccezionale. Ma per Ofelia, da quando era scoccata in lei la scintilla dell'amore e non sapeva neppure quando né come, egli era un angelo, la perfezione stessa e, meglio ancora, il mistero più affascinante dell'universo. La vita, adesso, era meravigliosa per lei, anche se dopo il lavoro si trovava nella sua casa piuttosto squallida, in compagnia del padre, uomo scontroso, egoista, di pessimo carattere. Rimasto vedovo da molti anni, (Ofelia non ricordava nemmeno il viso di sua madre) avrebbe voluto sposare una donna con la quale era in relazione da gran tempo, ma temeva le critiche della figlia e anche il suo risentimento, ciò lo inaspriva e lo rendeva ingiusto con lei. Avrebbe voluto che Ofelia trovasse al più presto un qualsiasi marito per sposarsi subito anche lui, ma lei sembrava molto lontana dall'idea del matrimonio, era, egli pensava, una ragazza schiva, diversa dalle altre, che non ci sapeva fare.

Eternamente irati uno contro l'altra, padre e figlia non si parlavano mai, neanche durante i loro modesti pasti, frettolosamente preparati, or dall'uno, or dall'altra. La sera dopo cena, lui usciva, qualunque tempo facesse, e lei andava dall'amica del cuore, sua vicina di casa. Irene era una brava ragazza, di dolcissimo carattere, che non serbava rancore a nessuno, nemmeno al destino, di essere stata colpita da bambina dalla poliomielite, anzi si giudicava fortunata per essersela cavata abbastanza bene, infatti zoppicava appena e qualche volta non si vedeva neanche. Lavorava in casa, aiutava la sorella maggiorista, ora romantica, grande lettrice di fumetti, e non faceva che parlare d'amore, per quanto lei non avesse l'innamorato e non lo desiderasse neanche.

Quando le due ragazze potevano restar sole nella cucina d'Irene o sul balcone (anche la sorella e il cognato di Irene la sera uscivano) erano per loro vere orgie di chiacchiere amorose. Irene ormai conosceva per filo e per segno tutto quanto concerneva l'idolo di Ofelia che chiamavano familiarmente col suo nome, Renzo, oppure «quell'angelo», e cosa aveva detto, cosa aveva fatto e quel mezzo sorriso rivolto a lei e il rimprovero, e com'era bello ed elegante quando si mostrava severo ad una collega negligente, e se aveva cambiato la cravatta o le scarpe e infinite cose altrettanto interessanti.

E: — Ti guarda? Si accorge finalmente di te?

Questa era l'eterna domanda alla quale Ofelia rispondeva sempre di no. E Irene non si rassegnava, era impaziente di vedere nascere e svolgersi il romanzo d'amore, non poteva aspettare.

— E' solo timido — diceva — bisogna incoraggiarlo un poco, figuriamoci se non ha occhi per una bella ragazza come te. Non osa, ecco tutto.

Con quella persuasione in testa, germogliò in Irene l'idea di incoraggiarlo davvero, con una lettera.

— Sei pazza? Una lettera anonima?

— Macché anonima. Con nome e cognome, ben chiari.

— Una pazzia! Mai oserò una cosa simile. E poi non saprei, non so scrivere bene in...

— Tu non ci pensare, la scrivo io. Lascia fare a me.

Discussero giorni e settimane, finalmente, avendo avuto l'impressione che lui la guardasse di sfuggita sorridendo timidamente, Ofelia cedette. La lettera fu scritta e riscritta una decina di volte, nella cucina di Irene sotto la lampada. Le due amiche erano agitatissime e ridevano nervosamente a qualunque proposito. Poi andarono a braccetto a impostarla. Ofelia era tormentata, ma nello stesso tempo provava una sensazione di trionfo. Le pareva di trovarsi sull'orlo di un abisso e di salvarsi volando... Due giorni passarono. A mezzodì del secondo giorno, Irene aspettava l'amica sulle scale.

— Nulla?

— Nulla.

Tutte e due cominciavano ad essere un po' seccate, specie Ofelia e invano Irene cercava di rasserenarla.

— Sarà per oggi, vedrai.

Il pomeriggio passò come gli altri ma alla sera, mentre tornava a casa, abbattutissima, ecco una signora pararsi davanti!

— E' lei la signorina Ofelia Conti?

La sua voce era bassa, sgradevole...

Spaventata, Ofelia alzò gli occhi su di lei. Era una donna un po' grossa vestita giovanilmente di turchino guarnito di bianco. Aveva i capelli tinti in un biondo rosso, i suoi occhi erano neri, duri, pieni d'odio. Emanava raffiche di un profumo acuto, soffocante, volgare.

— Che cosa vuole da me? chiese Ofelia con una voce che fece pena a lei stessa.

La donna aprì la borsetta, ne trasse una carta e la squadernò sotto gli occhi di Ofelia che, inorridita, riconobbe la lettera spedita al suo amore, due giorni prima.

— La riconosce?

Il mondo si fermò, il cielo divenne oscuro, la gente che passava era contorta e orribile, con almeno apparve a Ofelia. Provò a parlare, ma la voce non le venne fuori.

— Vuol sapere perchè l'ho io questa lettera? Perchè io sono la fidanzata di Renzo e la sua posta la ritiro io. Renzo è mio, ci sposeremo presto e nessuno me lo porterà via. Volevo vedere la faccia di una ragazza così sfacciata da scrivere per la prima a un uomo, una lettera d'amore!

Ofelia tremava come una foglia. Implorò con un filo di voce:

— Mi dia la mia lettera, la prego, la prego...

— Nemmeno per sogno! Guarda, se lei non se ne va dall'ufficio, se non si leva subito dai piedi, io porterò questa lettera a tutti, al capo ufficio, alle sue colleghe, ai suoi genitori, se li ha, la sverginerò davanti a tutto il mondo. Ha capito? E adesso vada. A buon intenditor...

Ofelia tornò a casa più morta che viva. Suo padre si aggirava furente nel piccolo alloggio.

— Vorrei sapere perchè impieghi tanto tempo per tornare a casa! E la cena?

Ofelia preparò la cena, non toccò cibo, lavò i piatti, stoppò in silenzio, poi scappò dall'amica. Abbracciate, le due amiche piansero disperatamente. Altro che sogni d'amore! Il bell'angelo viveva con una domaccia e lei, Ofelia, era perduta. La prima a riaversi fu Irene.

— Senti, Ofelia, l'unica è adesso che tu ti dia malata. Qualche giorno passerà, io t'aiuterò. Poi, se sarà necessario, al tuo posto io andrei da tuo fratello a passare lì un po' di tempo. E' un bravo ragazzo, gli affari gli vanno bene, ti alletterà, troppo qui è perduto, va bene, ma ti sei una ragazza in gamba e ne troverai un altro... E — aggiunse malignamente — chissà che tuo fratello non ti voglia con sè per sempre. Anch'io, vedi, sto con mia sorella.

E' destino!

Il fratello di Ofelia, che si era fatta una buona posizione nel commercio in una grossa città di provincia, l'accolse, se non con entusiasmo, con bontà.

— Anche tu ne hai avuto abbastanza del vecchio, eh? Non ho resistito io, mi pareva bene che non avessi potuto resistere tu. Il bello è che adesso io mi sposo...

— Non mi tratterrò a lungo, vedrai.

C'era un gran da fare in quei giorni: mettere su l'alloggio, poi le compere, le visite, le feste... La futura cognata era una ragazza semplice e dolce che simpatizzò subito con lei. Già Ofelia vedeva il suo destino: governante in casa del fratello, bambinaia dei suoi futuri figli. Chiuse il capo, si rassegnò. Solo che nessuno le parlasse d'amore, il pensiero di parole e di lettere d'amore le metteva nausea, le faceva orrore. Qualcuno la corteggiava; fra gli amici del fratello c'erano dei giovani che non sono da buttar via. Ma lei opponeva un contegno così rigido, una serietà così armata, un aspetto quasi nemico, che scoraggiava subito tutti. Ci fu però uno, che, chissà perchè, si sentì immensamente attratto da quell'aspetto, da quel contegno, da quella serietà. Ed era un giovane di grandi qualità, uno dei migliori partiti di quell'ambiente. Ne fu tanto attratto che la chiese in moglie. Lei resistette a lungo. Nessuno capiva quell'ostinazione, nessuno poteva sapere che lei vedeva sempre in sogno e anche desta quella lettera fatale ed era come se temesse di una cosa misteriosa dotata di poteri occulti che poteva venire ad umiliarla da un momento all'altro...

Ma alla fine, poichè non succedeva mai nulla, e dalla sua città non le giungevano che le affettuose lettere dell'amica Irene e del padre ormai riposato, acconsentì. Ma leale, e timorosa fino all'ultimo, volle avvertire il fidanzato prima del matrimonio.

— Sia ben chiaro che io non ho mai detto di amarti. Provo per te stima, affetto, perfino gratitudine, ma...

— Non ti chiedo amore — si affrettò a interromperla il fidanzato — ti chiedo solo di lasciarti amare. Il tuo amore per me verrà dopo... —. Lei scuotè il capo, sorridendo un po' mesta. Non ci credeva. E invece fu ciò che puntualmente avvenne.

Carola Prosperi

Contro

DIGNITA' CIVICA DI STOCCOLMA E DI OSLO

Pratica semplicità non priva di alterigia nelle capitali dei paesi scandinavi

L'abitudine alla disciplina, alla pulizia, al rispetto reciproco, al senso di civismo fanno si che in una città come Stoccolma cinquecento dipendenti municipali disimpegnano tutti i servizi - Negli ultimi anni la città è aumentata ed ha raggiunto un milione e duecentomila abitanti - Zelo e diligenza della classe impiegatizia nonché rispetto del contribuente

Nostro servizio particolare

Stoccolma, settembre.

La guglia del tempio gotico di San Francesco nell'isola Riddarholmskyrkon si leva verso il cielo opaco di Stoccolma fra altri campanili e torri e grattacieli quasi voglia richiamare i distratti cittadini presso i sepolcreti dei reali svedesi allineati fra quelle navate. Ma come in altri musolei (vedi nell'Escurial o nella chiesa absburgica dei Cappuccini di Vienna) sopravvive qui unicamente la maestà di una solitudine arida e glaciale, spoglia di motivi ornamentali e di fiori, con appena uno sfoggio di scudi araldici che su ogni pietra funeraria indicano i nomi delle ultrame familiari.

I visitatori indugiano di preferenza presso la maggior cappella che, fra colossali candelabri, riserva il posto d'onore ad un'urna che, sollevata su di un piedestallo, reca l'invocazione: «Desiderata».

Insaziabili infatti sono la curiosità ed in taluni una religiosa pietà verso questa donna, Desirée Clary, moglie del maresciallo Bernadotte, ciatto re di Svezia e di Norvegia, che, fra tutte le campagne di sepolture del tempio, è la sola che non è nata da stirpe regale, la sola che giungeva dal tiepido sole provenzale del Mediterraneo, la sola oltre il rimasta cattolica in una dinastia di luterani. La sua vita accende la fantasia più di qualsiasi avventurosa racconto: per lei, suo primo amore, Napoleone non ha perso tempo di abbozzare un romanzo? Anche se non poteva dirsi bellissima, era brillante per i sovrani doni della grazia e della spiritualità. Per questo, gli svedesi le perdonano anche di non avere nascosto l'inguaribile nostalgia di Parigi, il suo regno, sia pure diviso con madame Récamier e con madame de Staël, avrebbe preferito al trono di Stoccolma.

Il ricordo di questa singolare regina contribuisce insomma ai perpetui, prepotenti richiami del Mezzogiorno. Giacché, anche se gli svedesi vantano la moneta più pregiata fra quelle delle nazioni confinanti, se producono l'acciaio a pieno ritmo — e l'acciaio sembra che si rivesta sui loro caratteri e nelle pupille — anche se alimentano traffici con tutti i continenti, se sono in grado di rovesciare chilogrammi o d'oro o d'argento nelle loro casse, se per la loro capitale rivendicano il titolo di «Venezia del Nord» (mentre la sua piattaforma si ravvisa una Zurigo di più vasto proporzioni), essi insegnano coi fatti quanto il grido di un loro grande cigno: «Il soleil... mamma, dammi il soleil».

Al pari di ogni altro nordico, lo svedese aspira il cielo delle vacanze per inondare città e spiagge del Mezzogiorno, segnatamente della Penisola. A loro volta, però, gli italiani da alcuni anni accorrono a scoprire le terre scandinave. Il loro afflusso cresce di stagione in stagione; negli scorsi mesi di luglio e di agosto, anzi, essi prevalevano negli alberghi e nei ritrovi delle metropoli scandinave. Le quali ripagano l'intensa ospitalità visibilmente lacuale in confronto con quelle più vicine portate di mano.

Immancabilmente, le tre capitali scandinave sono dominate e insieme asservite al mare anche più intensamente di Genova, di Napoli, di Marsiglia per i riflessi economici rappresentati da un tonnellaggio che supera quello di paesi ben più potenti nell'ambito demografico e commerciale, ma ancora attraverso contatti immediati e costanti.

Se Oslo è il traguardo di un grande fiordo, profondo una sessantina di chilometri, Stoccolma e Copenaghen sorgono rispettivamente su quanto e su quattrocento isole, e conseguentemente si passa dall'uno all'altro quartiere attraverso ponti e canali, presso i quali bordeggiano minuscoli e grandi navigli. Appena poi si varcano le mura cittadine, ci si specchia in stagni, in laghi di vaste proporzioni, in pingui fiumi che fluiscono la salmastra delle sottostanti mentre il panorama di queste acque è chiuso da immense foreste fra cui si aprono rare macchie di prati e di seminati intorno a casette ed a giardinetti che sembrano usciti dal regno delle bambole. La preziosità del prato perciò sopperisce un parsimonioso uso del pane che si tende a sostituire con le patate.

Un ultimo standardizzato regola le stesse consuetudini familiari: «Il norvegese — si confida una signora di Oslo, le cui osservazioni possono essere riferite anche alle altre metropoli scandinave — il norvegese è il marito ideale per chi intende professare la quiete casalinga. Dalle 8 del mattino alle 5 pomeridiane, egli lascia completamente libera la moglie perchè consuma il pasto di mezzogiorno nella sede stessa del suo lavoro e la sera si seppellisce tra le pareti domestiche impegnandosi in qualche suo hobby o nella lettura. In concorrenza con le pubbliche biblioteche, le librerie sono infatti frequentate ai pari degli spacci dei generi di prima necessità...».

Poichè difettano di pubblici locali — ad Oslo, anzi, si cercherebbe invano un caffè o un tea-room — diventano sistematiche le serate di visita fra l'una e l'altra famiglia. Ne i bimbi giunti al terzo o al quarto anno assolvono successive preoccupazioni perchè così sentono la tutela materna mescolandosi ai loro coetanei mentre salendo nell'età alternano la scuola con gli sports, segnatamente lo sci che qui è praticato ruidamente, senza l'assillo di seggiovie e di ski-lift. Sui sedici, sui diciott'anni, un flirt, un fidanzamento mettono le ali ai piedi autorizzando uscite serali, escursioni, viaggi... fino a quando una normale attività e per i più il matrimonio non interrompono ogni fantasia e sull'esempio dei genitori gli sposi si accingono a loro volta presso il focolare.

Passando a rilievi meno personalistici che ovviamente non vogliono essere generalizzati, Oslo offre una curiosa caperiman. Per dotare piazze e giardini, la città si è affidata allo scultore Gustavo Vigeland di cui ha assorbito totalitariamente la produzione offrendogli come compenso un congruo vitalizio e l'usufrutto di una villa che alla sua morte è ritornata al Comune.

Fra le virtù che accomunano i tre Paesi scandinavi, notevole è soprattutto il disciplinato senso civico. Grazie al quale, una donna è in grado di procedere da sola sia alla guida sia alla distribuzione dei biglietti in un pullman. Mentre il vigile urbano accede nelle strade, presso i semafori, esclusivamente nelle ore di punta. Affinchè poi il viaggiatore non incappi la lindezza scientifica della scompartimento di seconda classe, l'atrio della stazione di Stoccolma esibisce una macchina automatica che lucida le scarpe a vegnia d'arlo battendo in maestria i limpia-bota delle città iberiche. Ogni vagone ferroviario mette offre bicchierini di carta per prendere l'acqua da una grande bottiglia di cristallo. Altrettanto, quante di queste rimarrebbero inutile in altri paesi!

La dignità civica di Stoccolma non manca di alterigia come basterebbe a mostrare la superba rocca municipale costruita negli ultimi decenni in concorrenza, verrebbe fatto di pensare, alla grandiosità della reggia. I saloni municipali celebrano un lusso da miliardari e si aprono a feste e banchetti che, ad esempio, si celebrano fastosamente in onore dei premi Nobel). Forse per manifestare la propria sovranità amministrativa, nell'aula del Consiglio comunale sindaco e giunta siedono sotto un ampio baldacchino di damasco purpureo che alle tribune della stampa e del pubblico si presentano come sei in un trono.

Ma un raffronto statistico più edificante vuol essere sottolineato. Alla municipalità di Stoccolma, cinquecento dipendenti sono sufficienti per disimpegnare le incombenze dei vari uffici nonostante che la metropoli, sia pure con minore urgenza di altre città, abbia esso pure affrontato il problema dell'incremento urbanistico; giacchè la popolazione, nel giro degli ultimi anni, è salita da 750 mila ad 1.200.000 abitanti.

E' una riprova, questa, della diligenza e dello zelo che vengono sollecitati dalla classe impiegatizia nonchè, insieme, del rispetto dei contribuenti... quando, in Comuni di nostra quotidiana esperienza e di popolazione ogni numero inferiori a quella della capitale svedese, il bilancio è rastrellato (se non divorato) da un'orda di varie migliaia di impiegati.

Carlo Richelmy

Cristina di Svezia in collegio a Cambridge

La giovane principessa Cristina di Svezia riceve il benvenuto dalla presidentessa della sezione «Holmes» del Radcliffe College di Cambridge ove seguirà un corso di studi (Telefoto n. «Stampa Sera»)

Ancora insuperato un primato di nove anni fa

Bécaud dalla ribalta dell'Olympia lancia una sfida ai giovani cantanti

L'idolo di ieri scende in campo contro quelli che oggi fanatizzano le nuove generazioni - Il cantante nella primavera e nell'estate ha fatto il giro del mondo riportando grandi successi e guadagnando somme favolose - Le impiegherà per far rappresentare una sua nuova opera lirica

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

L'idolo di ieri affronta gli idoli di oggi. La settimana prossima Gilbert Bécaud canterà di nuovo alla ribalta dell'Olympia, il più noto teatro parigino di varietà, dove trionfano da un anno le giovanissime stelle della canzone, come Johnny Halliday, Sylvie Vartand, Richard Anthony, Françoise Hardy e Petula Clark, che hanno un pubblico secondo cui Gilbert Bécaud, Yves Montand ed altri che hanno superato i trent'anni sono ormai dei vecchi da mandare a riposo.

E' una specie di sfida che Gilbert Bécaud lancia ai giovani rivali. Non è stato ancora cancellato a Parigi il successo che egli riportò un pomeriggio del 1954, quando furono necessari tutti gli agenti di due commissariati di polizia per ricondurre alla calma i tifosi, che avevano spaccato all'Olympia duecento metri quadrati di vetri, conto poltroncine e dimostravano con violenza un entusiasmo che si era concluso con otto persone ferite... E' un primato, e sebbene ciò avvenisse nove anni fa, certi dischi di Gilbert Bécaud, incisi a quell'epoca, continuano a vendersi bene anche oggi.

Le previsioni sono favorevoli. Durante la primavera e l'estate il cantante ha fatto praticamente il giro del mondo, riportando ovunque un trionfo e guadagnando una gran quantità di dollari, di sterline, di pesetas, di lire, di marchi.

Ne aveva bisogno, avendo speso quasi tutto quello che possedeva per dare *L'opera d'Aran* al Teatro des Champs Elisées e poi negli Stati Uniti. Sebbene centomila spettatori circa lo abbiano applaudito, quella commedia musicale non ha riportato il successo sperato dal suo autore, il quale si è quindi rimesso a cantare per rifarsi. Egli non rinuncia però all'esperimento e, anzi, è convinto che *L'opera d'Aran* finirà per piacere a tutti ed è deciso a scrivere un'altra opera classica non appena il tempo glielo permetterà e potrà disporre del denaro per farla rappresentare.

Il ritorno di Bécaud alla ribalta è abilmente accompagnato dalla pubblicità. Tutti i settimanali parlano di lui, e uno rivela anche le sue origini modeste, l'infanzia povera a Nizza nel quartiere Babazouk, le difficoltà che ha avuto per imparare la musica, facendo il lustrascarpe o altri mestieri egualmente umili, per poter pagare le lezioni, finchè venne a Parigi, dove fu preso in un albergo e trovò per caso un posto di pianista.

Sono cose queste alle quali il pubblico è sensibile, scorgendovi la prova che la volontà può vincere la difficoltà. Inoltre a coloro che lo applaudivano dieci anni fa piace la sfida che il già maturo cantante dà ai giovani presuntuosi. E' quindi probabile siano numerosi coloro che andranno all'Olympia per incoraggiare l'idolo di ieri contro quelli di oggi. Senza spaccare più le poltroncine, ma per partecipare, da pure da spettatori educati, al conflitto delle generazioni.

l. m.

Rapiti, depredati e chiusi in una villa

Misteriosa avventura di due persone nel Comasco - Una di esse riesce poi a fuggire ed avverte i carabinieri

COMO, venerdì sera.

Due milanesi, l'agente postale Aldo Russomando, di 34 anni, e l'antista Giovanni Mariani, di 28, sono stati rapiti e tenuti prigionieri per 24 ore.

I due, mentre uscivano mercoledì sera da un bar all'estrema periferia milanese, sono stati aggrediti da tre sconosciuti che li hanno fatti salire su una «1900». L'auto si è diretta verso un piccolo paese poco distante da Cernobbio, dove i rapitori hanno rinchiuso i due in una villetta dopo averli percossi e derubati di 350 mila lire.

Ieri mattina, i rapitori, ai quali nel frattempo si era aggiunta una quarta persona, hanno telefonato alla moglie del Russomando ingiungendole di consegnare mezzo milione di lire quale riscatto per la liberazione del marito. L'appuntamento con la donna per la consegna del denaro era stato fissato per il pomeriggio nei pressi di Camerlata, ma nel frattempo il Russomando è riuscito a fuggire dalla casa in cui era tenuto prigioniero e a dare l'allarme ai carabinieri di Cernobbio.

I militi sono intervenuti liberando anche il Mariani, mentre i rapitori sono riusciti a fuggire. Successivamente, l'agente postale ed il suo amico sono stati condotti all'ospedale Sant'Anna di Como, dove i sanitari hanno riscontrato loro ferite guaribili rispettivamente in 7 e 4 giorni.

I carabinieri, nel corso delle indagini per identificare ed arrestare i rapitori, hanno fermato due persone note nell'ambiente dei contrabbandieri di sigarette.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, sestile a Plutone, Urano; congiunzione a Nettuno e Marte. Necessità di esaminare bene la situazione finanziaria prima di avventurarsi in spese straordinarie. Attenzione prima di sborsare denaro. Tipi: **Scorpione, Pesci e Cancro.**

Scorpione - *Lavoro:* siate cauti in tutto: qualcuno pensa di approfittare della vostra magnanimità. Spinta lavorativa e guadagni certi. *Vita affettiva:* ci sarà chi vi sosterrà moralmente per superare alcuni momenti difficili. Serenità completa nell'ambiente familiare. *Salute:* abusi alimentari non adatti al vostro organismo renderanno la giornata pesante e dolorosa. Curatevi.

Pesci - *Lavoro:* due persone vi porteranno fortuna, perchè vi aiuteranno a forzare una porta sbarrata. Un parente vi farà due favori. *Vita affettiva:* forte colpo e conquisterete la stima di chi vi sta a cuore. Nubilie e coniugate cautelatevi. *Salute:* abbiate cura dei denti; disturbi notturni.

Cancro - *Lavoro:* saranno favorite tutte le questioni attinenti alla proprietà e le operazioni di compra-vendita. I vostri sforzi saranno premiati, ma dovrete agire con cautela. *Vita affettiva:* aprite gli occhi: una persona che giura fedeltà non è sincera. Probabilità di iniziare un nuovo fidanzamento. *Salute:* scomparirà raucedini, brividi di gola e stanchezza nervosa.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: i pianeti non saranno favorevoli alla nuova iniziativa, e per questo motivo dovrete controllare un certo nervosismo. La studia risolverà ogni questione. **Toro:** la posizione attuale vi darà la garanzia di agire in modo come desiderate. Non date troppa importanza alle critiche altrui. **Gemelli:** con la pazienza e la perseveranza riuscirete ad imporre il vostro punto di vista. La persona utile verranno quando meno prima. **Lunes:** una donna bruna vi interesserà ai vostri affari; assolvetela la sua amministrazione e ne avrete benefici. Una telefonata saldera un anello per ricongiungere un'amicizia turbata. **Vergine:** giornata spatica, poco conclusiva, malgrado vi cerchi di seminare bene. In amore favorevole la soddisfazione saranno numerose. **Bilancia:** la fortuna non sarà avara ai vostri richiami e in serata un incontro vi farà gustare le gioie di un compagnia incantevole. **Sagittario:** la ribellione sarà pronta, e scaltrite, ma è bene disciplinarsi. Una cosa verrà chiarita e il vostro spirito riacquisterà la calma che desiderate. L'apprezzamento favori e stima da quanti avvicinate. Momento particolare per chiedere, ottenere e scrivere lettere d'amore. **Acquario:** formulate progetti in questo momento, significa ottenere sicuramente. La salute non darà fastidi particolari.

T. Palmiéresi

La nuova gestione della Ditta

BONINI E.

GIOCATTOLI

Via Cernaia 2 - TORINO

PRESENTA

nelle sue vetrine la riproduzione del CIRCUITO di MONZA con gli automodelli

e nell'interno un vasto assortimento di giocattoli scientifici e modellistici delle migliori marche di tutta la produzione mondiale.

DA OGGI tecnici specializzati della Casa saranno a Vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema.

La nuova edizione di due «classici» del racconto italiano contemporaneo:

Beppe Fenoglio
I ventitre giorni della città di Alba
La malora
«I coralli» pp. 269 Rilegato L. 1800

Italo Calvino
La speculazione edilizia
«I coralli» pp. 138 Rilegato L. 1200

Einaudi

Richiedete in libreria il nuovo Catalogo generale delle edizioni Einaudi.

La moda

Il tailleur 1963

Le spalle arrotondate sono la principale caratteristica del tailleur nella moda autunnale di quest'anno. A dire il vero molti dei modelli presentati dalle maggiori sartorie, sia in Italia che all'estero, hanno perduto un po' della linea classica che caratterizza tale abito e assomigliano più ad un «due pezzi» che a un tailleur vero e proprio. La spalla arrotondata ha portato di conseguenza a una maggiore ampiezza della giacca così da renderla, in parecchi casi, simile a una blusa. Naturalmente un abito del genere è più adatto per il giorno che per la sera, in quanto la spalla «ragland» gli conferisce un aspetto sportivo. Nondimeno — e lo si può constatare nei modelli di cui vi parleremo fra breve — si tratta sempre d'un abito di linea, grazie anche alla gonna che, lunga e diritta, rende questo completo un capo ideale per le donne longilinee. Il modello che avete davanti è stato tratto dalla collezione di Jack Sarnoff che l'ha confezionato su disegno di Molly. Seppure con spalla «ragland», si tratta di un indovinato tailleur da sera in pettinato di lana grigio scuro a tessitura diagonale. Ciò che rende particolarmente elegante questo abito è il collo rotondo, molto ampio e morbido, la cui scollatura lascia intravvedere una maglia in jersey, pure di colore nero. La giacca (il blusy se volete chiamarla) appoggiata ai fianchi, acquista una curva morbidezza grazie alle due lunghe cuciture che partono dall'attacco delle spalle. Per indossarla più comodamente la giacca ha sul retro una piccola chiusura lampo a metà del collo. Un abito del genere vi sarà utile sia ricevendo in casa sia per recarvi al ristorante o a uno spettacolo di prosa.

La salute

L'afasia

L'argomento dell'odierna rubrica ci è fornito dalla signorina Giovanna R., la quale ci scrive di avere un nipotino di 8 anni che non può frequentare le scuole perchè affetto da afasia. Le nostre lettrice ci chiede alcuni ragguagli su tale malattia e noi speriamo di poter esaudire il suo desiderio. L'afasia (parola derivante dal greco: a privativo, *fasis* = parola) è qualunque disturbo della favella, ossia l'incapacità per colui che ne è affetto di comunicare con i suoi simili per mezzo della parola. Nel fanciullo l'uso della parola può essere ritardato in cause di differente natura. Ecco perchè clinicamente parlando si distinguono varie forme: l'afasia motoria dei Broca, nella quale l'individuo non possiede la meccanica necessaria per articolare la parola in quanto non la ricorda; la sordità verbale nella quale il soggetto non comprende il significato delle parole che ode; l'agrafia quando il soggetto non ricorda i movimenti necessari per scrivere; la cecità verbale quando il soggetto non comprende il valore dei simboli che formano la scrittura.

Nel quadro dell'afasia possono inoltre entrare fattori psicogenici. Vi sono taluni individui i quali, proprio perchè incontrano notevoli difficoltà ad esprimersi, preferiscono chiudersi in un assoluto mutismo. Se alla base di questa malattia non stanno lesioni cerebrali di una certa gravità è però possibile curare la afasia. Coloro che ne sono affetti debbono seguire dei corsi adatti di fonetica sotto la guida di esperti i quali si attengono alle norme di una sistematica tutta particolare. Per dare un esempio, essi pronunceranno la parola «mela» mostrando il frutto al paziente in modo che quest'ultimo possa valersi della memoria visiva per ricordare quel particolare termine, o ne dire meglio «suono», che verrà loro fatto ripetere svariate volte. Nel pronunciare la parola si lascerà che il paziente prenda in mano il frutto del quale noterà il peso, il colore, la durezza ed altre caratteristiche. Ma ciò non basta. Si insegnerà al piccino a disegnare la mela in modo che l'immagine si fissi bene nella sua mente e con essa il suo nome. La strada è lunga, ma i risultati sono spesso soddisfacenti.

Asimmetria

La signora Margherita R. ci scrive: «Mi sono accorta che il mio bambino ha la testa che pende verso destra. E' possibile questo?».

— La cosa è possibilissima e consigliabile specialmente se la ginnastica correttiva non ha dato risultati.

La bellezza

Il primo impiego

Se avete conseguito il vostro diploma e vi accingete a fare il vostro ingresso nel mondo del lavoro con le funzioni più disparate, ogni abbiamo un consiglio per voi. E' indubbio che l'inserimento della donna nel mondo del lavoro è un fatto che va assumendo proporzioni sempre più vistose. In base alle statistiche quest'anno la proporzione è di cinque su nove.

Specialmente per una donna, il primo impiego è sempre un'esperienza che osereremmo chiamare elettrizzante: è un nuovo mondo che si apre di fronte a lei al di là delle pareti domestiche; nuove esperienze, nuove amicizie. Ma proprio per questo dovete curare anche di più il modo di vestire e di truccarvi. Gli sguardi dei vostri colleghi, e soprattutto delle vostre colleghe di lavoro, saranno appuntati su di voi. Di qui la necessità di curare sia il vostro guardaroba sia la vostra persona. In genere i capi di azienda lamentano il fatto che parecchio ragazze trascurano il «maquillage», mentre altre se ne preoccupano troppo. Non dimenticate che se i pantaloni attillati e le magliette aderenti non si adattano all'ambiente dell'ufficio e all'atmosfera che caratterizza il mondo del lavoro, non sono nemmeno accetti i volti senza un po' di trucco, le labbra esangui o le chiome trascurate. «In medio stat virtus», proprio così! Quella che dovete cercare è la formula giusta fra questi due errori, il primo per eccesso e il secondo per difetto. Solo così avrete l'approvazione dei vostri principali e di tutti gli altri che vi stanno attorno. Adottate perlanto un trucco delicato e pratico al tempo stesso. Le ciglia false e i tocchi eccessivi non s'addicono al mondo del lavoro. Curate poi in particolare le vostre mani e le unghie su dovete scrivere a macchina e lavorare alla calcolatrice. Infine, per quanto riguarda il profumo, vi consigliamo di essere giudiziose nella scelta. Evitate quelli troppo dolci e penetranti che a lungo andare potrebbero dare noia a chi vi sta dettando una lettera o vi impartisce delle istruzioni. Una colonia o un'acqua di lavanda delicata, ma persistente, sono sempre l'ideale.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'inizio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 2,20 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunte si nala dalla cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a colore che non possono cacciare il ritiro presso i centri ufficiali.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassetteria privata, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di annullare quelle sfrattamente inerenti agli annunci, con inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate su anticipata o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione che possa scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

CATI fisiatrici Fisioli Imost. Via Bal bo 21, telefono 885-021, Bafferi.

CAMPIGLIONI via ogni tipo, mobili, accessori, pernotto, telecomuni. Silvio, via Nizza 32, telefono 683-076. 0012

MONTACARICO mobile ql. 5 occasione vende industria mobili Moncenisio, stagionata, zona industriale. 0477

OCCASIONISSIMA montacarichi cancelletto persone vendesi. Telef. 295-508.

PIELLETTERIE presenta K 2000 a 1100 a 2000 giunte Tagliabue 3 punte ufficiali consegna immediata. Bisogo e C., Grugliasco, telefono 785-222. 0366

SEGATRONCHI, scalpo a nastro, universali, cilindrici, impianti aspiranti per scaglierie (esportazioni, ecc. Premia consegna, pagamenti rateizzati. Bisogo e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TRASFORMATORE K 15 500-220 V occasione corso. Telefonare 200-016.

VENDESI telaio industriale H.M.F., per tessuti, cotonie, da 20/4 di Saronno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». A91414

ZOCCA lorato da pesatura 1000 x 250 e 1500 x 250 elettronico contabilizzato relazioni a discrezione. Zocca e C., telefono 783-222. 0366

ARTIGIANATO L. 120 per parola

IMPRESA decorazioni esterne interni di lusso appartamenti ville (stabili) e simili lavori industriali. Telefonare 254-188.

SARTORIA artigiana femminile esamina accetta proposte di lavoro in privati e negozi. Telefonare 554-706. AB5715

AGG. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fiorentini, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-802. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche incerenti comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, casalinghi.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ultime cambiali, pignoro e disponendo grandi somme. Ditta, Bertrelli 12, telefono 49-879 0117

A. PENSIONE capitalizzazione rendita, resto, addebiti previdenziali. Ditta, via M. Macchi 14. 0554

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE FINANZIATO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-649.

A tassi bassissimi consolidamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

APPARINI semimod bar gestito reddito mensile netto 100.000 si 65.000 si cede gheria lucrativamente stabilmente locale Fini Moncalieri. Immediatamente. Telefonare 299-343 AB1850

ALASSIO cedesi panorami privilegiata ubicazione zona redditizia dimostrabile, ottimo causa anzianità, eventualmente anche in cerca a famiglia persone veramente competenti. Tel. 687-799.

ALBERGO bar ristorante cucina Torino limitrofissima 60 camere grande passaggio cedesi. Telefonare 537-078. 0600

ALBERGO ristorante attrezzatissimo importante località sport invernali Alpi Sud Roma, grande tradizione turistica, 2 camere, conferisce bar cedesi, licenze. Via Lamarmora, Scrivere. AB6026

ALIMENTARI, negozio 31 giugno, incasso 70-80.000 dimostrabili, richiesta 2.500.000, solo causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino». AB4931

AVVIATISSIMA commercialissimo panificio redditi cedesi ottima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». AB4810

AVVIATISSIMA lavorazione analcoolici vendesi con proprietà annessa. Unt. Giulini 10. AB9675

BAR sulla torrefazione avviatissimo causa Torres, Magenta 65. Tel. 389-417.

BAR ristorante alloggi angolare cedesi annullo accesso. Strada Settimo 45, interno 340-142. AB9522

BOTTIGLIERIA liquori vicino stabilimenti cedesi 7.000.000 adatta famiglia 4 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2042 — Torino». AB9659

CAFFE' sempre ampi locali capolinea autobus, trattenimenti musicalmente proprietario cedesi direttamente. Telef. 241-319.

CARMAGNOLA vendesi attività commerciale incasso giornaliero cedesi 15 milioni 300.000. Telefonare 578-462.

VENDESI negozio articoli casalinghi ottimo su angolo corso. Telef. 546-632.

VENDO in Barge per ritiro commercio ottima trattoria bar, alloggiamento, con patrimonio talacchi. Tel. 92-265 Barge

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p. p.

A. ACQUISTA privato immobili qualsiasi alloggio o casa. Telefono 784-351.

ACQUISTA a contanti privato 2-3 camere servizi. Telefonare 535-634.

ACQUISTEREI da privato alloggio in casa vecchia anche occorrente Telefonare 577-544. 0554

ACQUISTEREI direttamente alloggio due camere tinello preferibile Parella. Telefonare 792-292. AB4333

ACQUISTO cambiali civile privato fabbricante vaglieri. Telef. 396-813.

ACQUISTO in Torino da privato centro no. 500-1500 per costruzione lussi villetta affitto alienazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8200 — Torino».

ACQUISTO villa, alloggio signorile sino 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 9442 — Torino». AB8478

AFFARONE vendesi cartiera cedesi 1.900.000. Telefonare 781-756. AB1014

ALLOGGI Fallimare corso Cairoli 40-bis 403 (Porta Pia) abitabili subito una due camere tinello cucinino servizi, spaziosi, signorili. Mutuo, relazioni. Visite pomeriggio. Telefonare 553-433.

ALLOGGI Edilcasa: Mascalteri (luogo San Pietro) via Cesare Battisti angolo via Bertola 1-2 camere tinello cucinino, ristrutture signorili. Mutuo, relazioni. Visite ore ufficio. Telef. 553-433.

ALLOGGI Edilcasa: via Don Minzoni 31 (Aeronautica) una due camere tinello cucinino servizi, finiti. Costruzione accurata. Mutuo. Relazioni. Visite ore ufficio. Telef. 547-503.

ALLOGGI ogni capienza Torino-Moncalieri-Settimo presso società concorrenza vendo Lucento, Grugliasco, Grugliasco, Grugliasco

Attualità, successi, iniziative dell'antica città

Per Saluzzo il settembre è il mese più ricco dell'anno

La Mostra di antiquaria e di artigianato richiama sempre più il pubblico - Un giro di affari notevole: quasi un miliardo - Grande impulso nel settore edilizio, ma occorre prudenza per non turbare il panorama - Tre nuove fabbriche daranno lavoro a mille operai

DAL NOSTRO INVIATO

Saluzzo, venerdì sera.

La fine dell'estate, l'autunno quest'anno precocissimo, aggiungono grazia al panorama dei colli saluzzesi: è la stagione migliore per visitare questa piccola città, questo angolo di Piemonte in cui è passata tanta storia, troppo spesso dimenticata e mai conosciuta.

Bene hanno fatto le autorità municipali a scegliere il settembre per le manifestazioni che di anno in anno richiamano sempre più pubblico, dapprima cinquemila visitatori, raddoppiati la volta in cui il presidente Gronchi volle la città, saliti ancora a undicimila e che ora si spera superino il traguardo dei ventimila.

La Mostra di antiquaria e di artigianato artistico costituisce il punto di attrazione del Settembre Saluzzese, ma non l'unico richiamo che consiglia una visita alla città. In realtà la Mostra è sovente un pretesto per rivedere, ritrovare ambienti, colori, luci, panorami che di queste terre sono tipici e formano il motivo della loro suggestione. La Mostra poi non è soltanto nel palazzo delle scuole ove è ospitata ma dilaga per tutte le strade, si estende alle molte botteghe artigiane, ai negozi degli antiquari.

Il mercato antiquario ha alcune sue regole complicate e misteriose, soggiace a riti solenni, a patteggiamenti sottili, al laborioso gioco degli scambi certamente non in uso nelle altre attività commerciali.

Guardate il gusto di condiscendenza regale con cui l'antiquario vi porge il pezzo raro, notate la grazia trepidante con cui vi segue mentre lo osservate, i cauti commenti elogiativi che non vogliono dir troppo o impegnarsi su date, attribuzioni, assicurazioni di autenticità; ammirate l'abilità con cui riesce a carpirvi informazioni storiche per convalidare con il vostro stesso gradire la palese sicurezza che quell'oggetto è bello, autentico antico; insomma «è proprio nato così».

Quest'anno la Mostra ha raggiunto un livello superiore a quello del 1962 quando era vissuta di un commercialismo spicciolo che minacciava di tradirne l'idea originale. Ora si articola in tre sezioni di cui la prima espone mobili ed arredi di garantita autenticità; la seconda mobili antichi in parte rifatti, modificati od anche ricostituiti usando materiale ed elementi autentici e di epoca; la terza infine è riservata ai mobili fabbricati oggi interpretando, con versioni adatte alla vita moderna, stili antichi. Insomma niente di falso, un discorso chiaro, aperto e l'assicurazione della garanzia, data dalla commissione tecnica, che ciò che è antico lo è veramente e ciò che è rustaurato o nuovo è esposto come tale senza sotterfugi.

Naturalmente il settore dell'antico autentico è il più interessante e quello che richiama l'attenzione; sono presenti alcuni pezzi di molto pregio che subito sono stati venduti, come i due vasi azzurri in rilievo (un milione) o la piccola radia provenzale da appendere al muro come custodia del pane, che un noto antiquario piemontese ha acquistato per collocare in un suo castello; belle anche le due grandi stampe del '600 montate su tela e legni così da poter essere arrotolate ed alcuni oggetti antichi di autentico artigianato montano che hanno trovato troppi imitatori per il falso rustico che è andato di moda alcuni anni addietro. I prezzi? Definiamoli saporiti, come i cibi che non mancano né di pepe né di sale.

Uscite dalla Mostra e vi addentrate nelle ripide vie della Saluzzo vecchia, vi ricorrerete nelle botteghe di quegli magnifici «minimmieri» che custodiscono i segreti di un mestiere antico che hanno saputo adottare all'uso delle macchine moderne. Essi hanno però che l'ultima finissima, quel particolare garbo, quella ricerca che sa modellare, possono essere dati soltanto dalla mano dell'uomo. Insomma vi convincerete che sono veramente dei maestri di riconosciuta perizia.

Ai piedi della collina la città ha varcato i limiti un tempo imposti dai binari della ferrovia: quella grande dello Stato e quella vecchia privata, ora soppressa, che portava nella valle. Si è espansa, dilaga e purtroppo non si limita ad estendersi, ma ha anche l'ambizione di salire in altezza. Già si notano case a molti piani, i tipici «condomini» che sono quasi ovunque i responsabili degli attentati al paesaggio.

Ci vuole cautela; basta poco a turbare l'elegante disegno di una linea di tetti che gradatamente e con garbo salgono sulla collina sino a chiudere in un cerchio il vecchio castello. Se nella piana si fa corona con alti palazzi al margine della città, tutto l'ambiente rischia ad esser modificato con un danno irreparabile per un panorama fino ad ora rimasto tra i più autentici e genuini del vecchio Piemonte.

La città ha esigenze nuove, che ci vengono esposte dal presidente del Comitato, Giovanni Richard, dal segretario Giovanni Mursone e dall'esperto del settore antiquario Cesare Chirone. Tre grandi ditte, una di confezione di abiti, una di ingranaggi meccanici, una di ascensori stanno per costruire a Saluzzo nuovi impianti che daranno lavoro a circa mille operai. Già sono giunti ingegneri e tecnici che edificheranno gli stabilimenti. In vista di questi progressi l'attività edilizia ha tanto sviluppo, anche se la popolazione da anni è sempre allo stesso livello, 16.500 unità. E' uno dei pochi casi in cui non aumenta il numero degli abitanti nappure per il tipico fenomeno dell'immigrazione, mentre si aprono tanti nuovi vani. Buon sintomo questo che significa aumento del benessere nel tenore di vita della popolazione.

Anche in altri campi la città migliora. E' stato ampliato l'ospedale ed attrezzato con moderni impianti; si sta realizzando il nuovo edificio delle scuole medie e portando a termine il piano regolatore; viene completato l'acquedotto, sviluppata la viabilità mentre si cerca di affrontare anche il grave e complesso problema della fognatura. Si può dire, infine, che da parte delle autorità, con alla testa il sindaco, on. Edmondo Sabatini, a così grande numero di iniziative si risponde con molta buona volontà di portarle a termine.

A tal fine — per tornare al punto donde eravamo partiti — anche la Mostra dell'antichità e dell'artigianato è assai utile. Nel corso del mese vengono venduti oggetti per alcune decine di milioni, ma essenzialmente sono firmati i contratti che assicureranno il lavoro per tutto l'anno. E' difficile stabilire una cifra, ma non si va lontani dal vero ritenendo che la Mostra procura un giro di affari che supera gli ottocento milioni e forse raggiunge il miliardo. Occorre ricordare che uno, il maggiore evidentemente, di questi artigiani ha alle sue dipendenze 150 operai e che molti danno lavoro a 15 o 20 falegnami. In stabilimenti che sono delle vere se pur piccole aziende industriali. Hanno però la fierezza di continuare a chiamarsi artigiani, titolo che considerano come una patente di nobiltà e una laurea nella facoltà del buon gusto. Ed hanno ragione.

Alberto Vigna

Strangolata e buttata nell'Arno

Aveva tre bambini la mondana uccisa a Firenze

Rosalba Valenti, riavenuta cadavere nell'Arno

Firenze, venerdì sera.

(g. c.) Rosalba Valenti, la mondana ventitreenne trovata morta nelle acque dell'Arno in località Mussi, alla Nave di Rovezzano, non si è suicidata, né è rimasta vittima di una disgrazia: è stata strette alla gola e poi gettata nel fiume. Lo sconcertante constatazione l'ha fatta il perito settore prof. Faliani.

Considerando la sciagurata vita che la Valenti conduceva, tutte le ipotesi sul movente dell'uccisione sono valide: potrebbe trattarsi di vendetta, del gesto di un maniaco sessuale, di una aggressione a scopo di rapina. Per quest'ultima ipotesi propendono gli investigatori, che non sono riusciti ancora a ritrovare la borsetta che la Valenti portava con sé.

La donna, fin dalla prima giovinezza s'era avviata sulla strada del vizio. Conobbe poi uno spedizioniere, Roberto Romanini, e i due si sposarono. Dal matrimonio nacquero due figli, Patrizia, che ora conta quattro anni, e Amedeo, che ne ha tre; ma ben presto la Valenti riprese le antiche abitudini, ed il marito si divise da lei dopo un litigio più violento degli altri. Essa andò a vivere insieme con una zia e il fratello Benito al «Centro sfratati» di via dei Macci, e riprese la consueta vita di passeggiatrice, frequentando la zona dei Lungarni. Rimaste incinta di uno dei suoi protettori, tre mesi fa diede alla luce un'altra bambina, a nome Manola.

Il teritore non supponeva certo che la vittima sarebbe sopravvissuta

E' un'accusa il nome scritto vicino al suo dalla giovane donna con la gola squarciata?

Febbrili le ricerche dell'uomo indicato dalla ragazza ai carabinieri

(Segue dalla 1ª pagina)

ornai note ed è appena il caso di riassumerle. Il ritrovamento della ragazza in fin di vita è toccato, verso le 15,30 di ieri, ad un automobilista diretto da Ivrea a Caluso. Un chilometro oltre la grande curva di Mercenasco, questi ha scorto sulla sinistra, rannicchiato in un fosso, il corpo di una persona. Si è fermato ed è sceso per soccorrere il supposto ferito della strada. Ai suoi occhi si è rivelata una scena raccapricciante: una ragazza, in giovanissima età, forse di sedici o diciassette anni, giaceva semisvenuta in una pozza di sangue; le mani erano solidamente legate con una corda dietro la schiena, mentre al collo e al petto erano chiaramente visibili le tracce prodotte da un coltello o da un pugnale.

Poiché in quel momento non transitavano altri mezzi l'automobilista non esitava ad accostare la propria vettura al fosso e quindi adagiava sui sedili la sventurata che rantolava e si lamentava debolmente. In pochi minuti egli percorreva i 5 chilometri che lo separavano da Caluso, dove si dirigeva all'ospedale, affidando la ragazza alle cure dei medici di turno.

Al piccolo ospedale però, vista la gravità del caso, si decideva di far trasportare la fanciulla a Ivrea, dove le maggiori e migliori attrezzature avrebbero permesso un intervento per cercare di strapparla alla morte. Un'autoambulanza della Croce Rossa, a sirena spiegata, portava perciò ad Ivrea la giovane ferita, giungendovi poco dopo le 17,30. Il professor Cassiolo visitata la pericolante e constatata la gravità del caso (la vittima presentava due profonde ferite alla gola e altre sette ferite di punta e taglio, seppure più superficiali, sono sparse sul petto), decideva di intervenire operando la tracheotomia. Ricevuta in camera operatoria verso le 18, la ragazza vi restava fin dopo le 20, quindi veniva trasportata in una cameretta di isolamento.

Intanto i carabinieri di Strambino e quelli di Caluso avevano ricevuto la segnalazione e iniziavano le indagini, ostacolate dalla pioggia battente, caduta per tutto ieri pomeriggio e stanotte. L'unica traccia era quella delle pochissime parole balbettate dalla ragazza a Caluso, mentre i sanitari le tamponavano la gola squarciata: «Maria... bar... Ivrea...».

Verso le 19,30 il maresciallo Soddu, della stazione di Strambino (il luogo dove il corpo della sconosciuta è stato scoperto ricade sotto la sua competenza territoriale), si presentava alla caserma di Ivrea per riferire sulle prime indagini. Da quel momento anche i carabinieri della nostra città iniziavano le indagini sul misterioso delitto.

Le indagini si sono quindi mosse dall'interpretazione delle poche parole da lei pronunciate, ma sono rimaste dapprima senza esito. Per tutta la notte i militi hanno continuato a ricercare qualche elemento che abbia a dipanare la matassa. Si è iniziato con una battuta nell'ambiente della mondane, ma fu certo che la vittima non apparteneva a questo equivoco mondo. Nessuno ricordava infatti una giovanissima fanciulla, di corporatura minuta e dai capelli castano chiari.

Ieri sera a tarda ora si era diffusa la voce che i carabinieri avessero riconosciuto nell'accoltellata una giovane presentatasi alcuni giorni fa a denunciare di essere stata percossa dall'amante della madre, ma ciò fu poi rapidamente smentito dagli stessi fatti. Se questa ipotesi fosse stata fondata, infatti, la ragazza sarebbe stata subito identificata, facilitando le indagini, che invece soltanto stanotte hanno potuto assumere un sicuro orientamento. Trovato l'uomo il mistero che circonda il delitto sarà in gran parte chiarito.

In mancanza di dati più precisi le autorità stanno vagliando tutte le ipotesi possibili. Il modo in cui il corpo della giovane è stato rinvenuto sembra escludere che la sventurata sia stata uccisa da un sadico; i medici, anzi, non hanno trovato sul suo corpo tracce alcuna di violenza. Non vi è neppure trattarsi dell'delitto sanguinoso d'una ricerca passionale. Le mani legate dietro alla schiena fanno pensare piuttosto che la fanciulla fosse in compagnia di almeno due persone, magari appartenenti all'ambiente della malavita, decise a liberarsi di lei per qualche grave motivo. Infine, la localizzazione delle ferite, tutte inferte sul petto e sul collo, lascierebbe presumere che l'aggressore abbia colpito la ragazza di rovescio, standole alle spalle, con un coltello a serramanico o con un punteruolo.

Il fosso ai margini della statale Ivrea-Torino, presso Candia, nel quale la ragazza accoltellata è stata trovata morente, priva di vestiti e con le mani legate dietro la schiena (Foto Maiolo)

Rolando Argentero

Sequestrati a Genova 116 chili di oppio grezzo

Genova, venerdì sera.

(a. b.) Uno degli anelli di congiunzione della via della droga che dall'Oriente passa per Genova, è stato spezzato da un clamoroso sequestro, effettuato dal nucleo della guardia di finanza nella nostra città. Nel domicilio del signor Raffaele Cresta, di 44 anni, in via Bobbio, i militi hanno prelevato kg. 116,500 di oppio greggio, dal quale si possono ricavare circa dieci chili di oppio puro. Questa operazione sembra sia la più importante effettuata a Genova negli ultimi tempi. Le indagini continuano per individuare altri responsabili. Il Cresta, un autotrasportatore, è latitante.

Violente trombe marine al largo di Varazze

Gli ombrelloni sulla spiaggia sollevati in aria per oltre cento metri - Il cielo, dopo i temporali di ieri, si mantiene tuttora minaccioso in Piemonte

Varazze, venerdì sera.

Le condizioni meteorologiche sono ancora peggiorate rispetto a quelle di ieri. Continua la pioggia a intervalli e il vento soffia moderato da ostrocco. Il mare è mosso e tende ad ingrossare. Questa mattina al largo della costa si sono formate numerose trombe marine che però non si sono avvicinate alla riva. Alle ore 8,45 una nube di vento, come la chiamano i marinai, proveniente da qualche tromba marina, ha investito i bagni «Milano» situati nel centro del golfo, provocando ulteriori danni alle attrezzature. Numerosi ombrelloni che erano sulla spiaggia sono stati sollevati in aria per oltre cento metri. Il bagnino Bruzzone Stefano, che era sulla spiaggia, ha dovuto rifugiarsi dentro una grossa cabina per non essere investito dal tremendo delle attrezzature divelte dalla raffica di vento. La temperatura alle ore 7,30: 19 gradi.

Savona, venerdì sera.

Nella Riviera di Ponente il tempo non accenna a migliorare. Anche stamane, salvo qualche breve squarcio di sereno, il cielo è completamente coperto e minaccioso. Le avverse condizioni meteorologiche hanno posto così praticamente fine, con notevole anticipo sul previsto, alla stagione turistica. Stamane il termometro si aggirava sui 18 gradi.

Genova, venerdì sera.

Dopo una serata e una nottata di continui e violenti rovesci temporaleschi, stamane il tempo sembra cancedere alla città e a buona parte della costa di lasciare un intervallo temporaneo di schiarite. La coltre grigia che ieri copriva completamente il cielo, stamane si è alleggerita e tra le formazioni nuvolose sparse in movimento appaiono larghe zone di azzurro, mentre il sole splende a tratti, tra un velo di nubi e l'altro. Venti deboli sempre da sud sudovest; visibilità da cinque a dieci chilometri. Il mare è leggermente mosso lungo tutta la costa. Le previsioni per la prossime 24 ore sono per cielo da nuvoloso a molto nuvoloso e ancora piogge sparse lungo la costa e nell'entroterra, con probabilità però di un lieve miglioramento nelle condizioni di tempo. Temperature: Genova 22°, passo del Giovi 13°, Santa Margherita e Rapallo 21°, Sanremo 18°, Albenga 17°.

S. Margherita Lig., ven. sera.

Un violento temporale, con fragorose scariche elettriche, ha sconvolto nelle prime ore della notte la località del Tigullio, senza tuttavia provocare ieri danni. Stamane il sole fa capolino tra le nubi e tutto lascia sperare che il tempo vada migliorando. Il mare si mantiene calmissimo. Temperatura sui 19 gradi.

Sanremo, venerdì sera.

Il cielo, dopo la pioggia di stanotte, si è schiarito. Temperatura 17° alle ore 7.

Cuneo, venerdì sera.

Nella notte è cessato di piovere, ma il cielo rimane coperto. Alle 6 la temperatura era di 18 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

Continua il maltempo su tutto il territorio di Alessandria. Cielo grigio, stamane, e temperatura a 19°.

Asti, venerdì sera.

Dall'Astigiano stamane ha cessato di piovere dopo tre giorni di precipitazioni. Il cielo però permane minaccioso. La temperatura alle ore 8 era di 18°.

Mondovì, venerdì sera.

Dopo due giorni di pioggia quasi continua e a tratti violenta, stamane è ricomparso il sole anche se all'orizzonte sinistro sono ancora nubi minacciose. I temporali che ieri si sono scatenati quasi incessantemente hanno provocato danni ingenti alle campagne e qualche allagamento di negozi e scantinati in città. Decine di ettari di terra sono allagati nelle zone di Pianfei, Margarita, Marozzo e Magliano Alpi: i danni particolarmente cospicui sono quelli delle fertili zone di Carrù, Dogliani, Vicoforte e Briaglia, dove le uve, giunte quasi a maturazione, sono state flagellate per ore dalla pioggia e risultano aver patito notevolmente la violenza dell'acqua. Anche dalle valli alpine si segnalano danni, in particolare in Val Corsaglia e in Val Casotto, dove si sono avuti smottamenti di terreno, con pericolo di frane e interruzioni stradali. Nell'alta Valle Ellero attorno ai duemila metri per circa un'ora, durante la stessa notte, è caduta la neve.

Cuneo, venerdì sera.

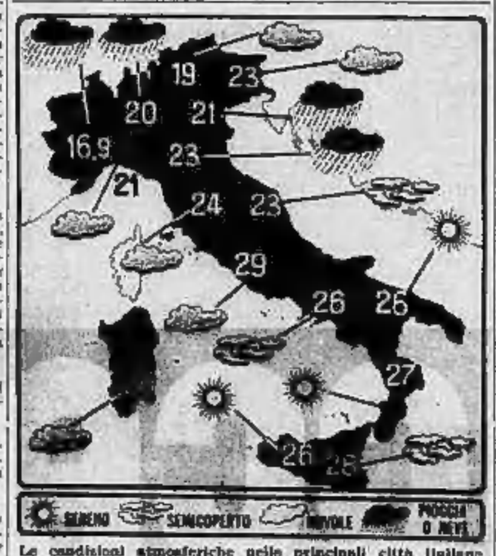
Le condizioni atmosferiche sono in leggero miglioramento. Stamane, per la prima volta dopo molti giorni di pioggia, i cuneesi hanno visto qualche lembo di cielo sereno. In conseguenza delle piogge, che per fortuna sono però cessate in tutta la provincia, gran parte dei fiumi sono paurosamente ingrossati, ma non vengono per il momento segnalati straripamenti pericolosi. Per le nevicate in montagna la temperatura ha subito stamane una brusca diminuzione: 12 gradi alle ore 8.

Aosta, venerdì sera.

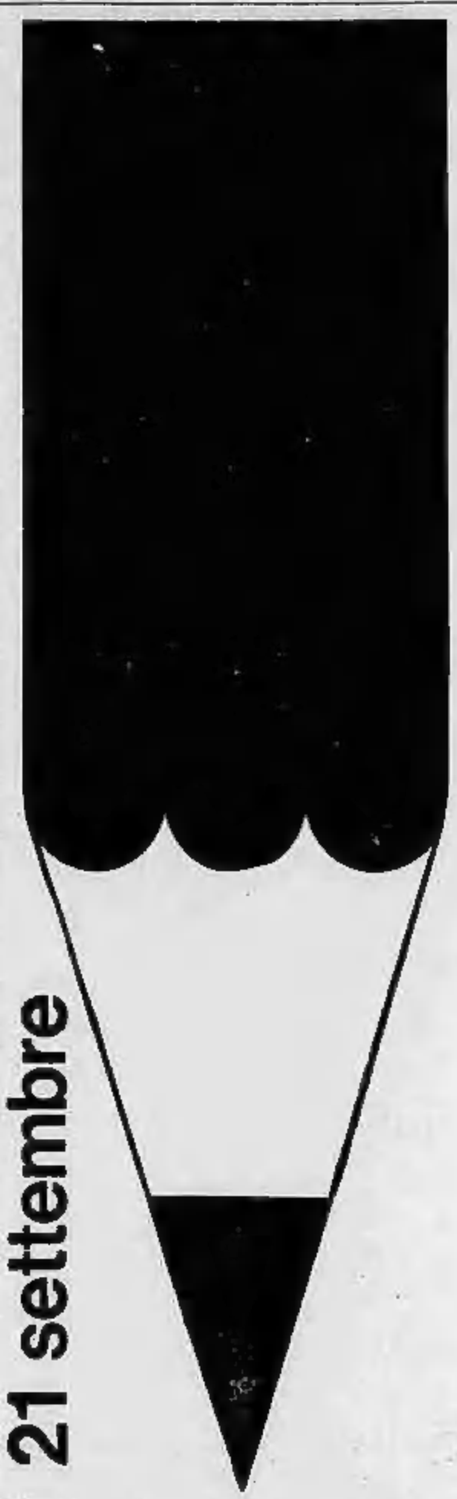
Cielo coperto su tutta la regione. Piove con intermittenza da ieri sulla bassa valle e centro valle; nevica oltre i 2500 metri. La temperatura di stamane: — 2° al Rifugio Torino, 1° a Courmayeur, 10° ad Aosta, 17° a St-Vincent, 7° a Cervinia.

Vercelli, venerdì sera.

Pioggia a intermittenza nelle ultime centiquattr'ore nel Vercellese; stamane il cielo promette altra pioggia.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Come noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate la determinate zone della città).



domani 21 settembre

tradizionale grande vendita interamente dedicata agli studenti

SCUOLA ottobre STANDA

QUALCHE PREZZO TRA I PIÙ INTERESSANTI

ASTUCCIO PORTAPENNE «Topo Gigio» con accessori e 24 pastelli «Lyra Record» L. 1.500

BORSA a spallacci in cuoio - largh. cm. 36 L. 1.500

12 MATITE acquarellabili «Faber Castell Acquarell» L. 750

QUADERNO 84 pagine - carta finissima pesante - copertina extra lucida L. 100

QUADERNO ad anelli apribili - 62 fogli mobili L. 400

GREMBIULE SCUOLA per bambini 3-11 anni - in tessuto ingualcibile - colore bianco L. 1.500 e più

MAGLIETTA per ragazzi 6-12 anni - in lana maglia interlock - colori diversi L. 1.000 e più

SOPRABITO per signora in tessuto «Aerpel» - fodera nailon - tg. 40/48 L. 12.900

RICHIEDETE IL LISTINO ILLUSTRATO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 1)

A. PERMUTASI [illegible] affittasi o alloggio qualunque zona cambiando. Telefonare 518-738. 0471

A cambio piemontesi riferimentissimi abbisognano alloggio cambiando. Telefonare 760-830, 528-539. 0455

AFFITTERESI alloggetto ammobiliato centrale semindipendente servizi. Telef. 558-880 pomeriggio. 0197

AFFITTERESI attico 1-3 camere anche vuoto, [illegible] costruzione. Telef. 377-649.

AFFITTERESI massimo [illegible] camere cucinino lungo solo privati. Telefonare 559-110. A6826?

AGENZIA Torre, Pongibovo 68, telefono 389-417, cerca affitto alloggi per referenziatissimi. 0484

APPARTAMENTO centralissimo tre camere servizi cercasi. Telef. 545-214 ore ufficio. A93568

AVVOCATO cerca 1-2 camere non ufficio libero studio vicinanze Tribunale. Telefonare 500-488 ore pasti. 0635

CERCANSI 2-3 camere cucina non ville, pasticcerie. Telefonare 544-481.

CERCASI alloggio 2 camere servizi zona Madonna Campagna. Telefonare ore pasti 221-413. A95307

CERCASI due-tre locali studio dentistico centrali semicentrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5084 — Torino ».

CERCASI locale piano terra non ufficio con deposito in zona corso Francia tra piazza Statuto e piazza Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6361 — Torino ». A93439

CERCASI una camera indipendente non ufficio. Telefonare 383-380 A92639

CERCO camera cucina cambio palina scale o giardino. Telefonare 350-1221.

CERCO bracciola semicentrale con [illegible] stile artigiana. Telef. 562-588.

COLLINA bastoni affittasi casetta, alloggetto, ammobiliato con giardino. Telefonare 773-555 ore pasti. A91672

DONNINA pensionata cerasi appartamino. Riferimenti. Telef. 888-988.

FAMIGLIA tre adulti cerca due camere servizi anche casa vecchia, conguaglio. Telefonare 323-952. A91991

IMPIEGATA sola referenziata cerca camera cucina terzo piano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ».

IMPIEGATI coniugi 1-2 camere servizi ovunque. Telefonare 702-800. A91263

LOCALE uso magazzino 150 mq. centrale [illegible] Rivoli. Piazza Statuto. Telefonare 537-783. A93347

PROFESSIONISTA [illegible] affitta eventuale Torino corso signorile [illegible] vasti gli ammobiliato una camera con bagno uguale-mansarda con servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A93236

REFERENZIATA signora distinta cerca [illegible] ammobiliato alloggetto 3 camere servizi affitto mite Telefonare 784-320

SIGNORINA pensionata referenziata cerca alloggetto ovunque camera con pensione, zona centrale, Martinetto. Telefonare 891-571. A91863

SPOSI cercano [illegible] camera 1 letto e servizi. Telef. 632-945.

SPOSI referenziatissimi [illegible] ammobiliata 1-2-3 camere più servizi, zona [illegible] Telefonare 230-080, ore pasti. 0366

SPOSI italiani referenziatissimi cercano [illegible] alloggetto qualche anno. Telefonare 321-302 A90290

SPOSINI impiegatini cercano camera con [illegible] cucina privata persone sole. Telefonare 683-240 A92019

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AFFITTO alloggi [illegible] 30-60.000. Avviati, Lamarmora 40. 0471

A.A. AFFITTO alloggi signorili e residenziali. Telefonare 548-007.

A.A. AGENZIA Civile, Sacchi 24, affitta alloggi. Telefonare 538-030. 0454

A 3km METRI LARGO BRASAVARO MQ. 2000 CINCA UFFICI MAGAZZINI ADATTI AZIENDA COMMERCIALE CON FACILITA' CARICO SCARICO MERCE AFFITTASI. TELEFONARE ORE UFFICIO 657-452. ESCLUSI INTERMEDIARI. A95958

A signorinelle affitto camere Re Umberto alloggio signorilmente servizi. Telefonare 742-142. A93160

AFFITTASI alloggi signorili due camere ingresso cucinino e tre camere di cui cucinino doppi servizi pavimenti marmo ad impiegati. Corso Trapani 33. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTASI accanto nuova costruzione corso Trapani 32. Telefonare 321-119 pomeriggio. A95583

AFFITTASI due locali ristrutturazioni per laboratorio sartoria piazza Castello. Telefonare ore pasti 548-353.

AFFITTASI 2 locali uso ufficio liberi subito vasti e ammobiliati 30.000 cadauno. Telefonare 513-894. 0350

AFFITTASI Accademia alloggio signorile pianoterra quattro camere servizi, Telefonare 253-058. A96528

AFFITTASI alloggetto e pensioni agenti svedesi Clemente via Rossi angolo via Lagrange. 0331

AFFITTASI alloggio signorile 7 camere tripli servizi lussuose corso centrale, anche ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6364 — Torino ». A93490

AFFITTASI appartamento pianoterra 2 camere salone doppi servizi. Rivolgersi Olivetti, Lungo Po Antonelli 55.

AFFITTASI casetta collina S. Elia completamente abitabile mq. 140 più interrato mq. 70 cortile passaggio carraio alloggio magaz. camere libere subito. Telefonare 322-446 ore 8-11 A92810

AFFITTASI vicinia 2 locali non laboratorio più alloggio piano piano, garage. Corso Re Umberto. Telefonare 472-113 ore pasti A91411

AFFITTASI centrale salone semindipendente mq. 300 ampio ovetile; ingresso carrolo indipendente per uso magazzino deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1945 — Torino ». A95575

AFFITTASI corso Duca 9 alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Visibili giorni feriali ore 15-18. A93606

AFFITTASI libero subito luminoso centralissimo ufficio completamente decorato, Telefonare [illegible] A91211

AFFITTASI locale chiaro e lucido uso magazzino e deposito adatto con alloggio Tel. Telef. 341-529, ore 13-15.

AFFITTASI locale luminoso piano terra 30 metri quadri circa con magazzino deposito elettrico Barca Nuova. Scrivere referenziatissimi « Pubblicità Stampa 6369 — Torino ». A96273

AFFITTASI locale semicentrale luminosissimo mq. 220 adatto laboratorio. Telefonare 540-524. 0284

AFFITTASI locale 1000 mq volendo 2000 adatto alloggio. Telef. 356-710.

AFFITTASI immediatamente alloggetto mobiliato splendida posizione centrale ammobiliato, riscaldato, ascensore, riviera Ligure. Telefonare 883-173.

AFFITTASI negozio e magazzino via Cimarosa 68. Telefonare 60-863.

AFFITTASI negozio grandissimo mura centralissima adatto bar ristorante tavola calda. Telefonare 546-534. 0294

AFFITTASI Porta Nuova negozi locali uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2104 — Torino ». A92251

AFFITTASI subito deposito con magazzino piazza Vittorio Veneto. Telefonare 585-827 dalle 14 alle 16.

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova alloggetto 4 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ». A93658

AFFITTO due negozi semicentrali uno magazzino, ufficio. Telefonare 783-805.

AFFITTO [illegible] referenziati, via Pesaro Mirafiori 143, alloggio libero ottimo riscaldamento tinello servizi. Visita 16-18.

ALLOGGI signorili 5 vani, salone, cucina, doppi servizi, garage, vendonsi rateali. Via Cellini 11, telef. 545-573.

ALLOGGIO angolare 2° piano, salone 5 camere cucina doppi servizi ascensore [illegible] Telefonare 53-340 ore 8-13.

ALLOGGIO privato cultrice 4 camere servizi garage affitta Lucerna, Chivasi 2.

ALLOGGIO signorile bellissima vista 4 camere cucina più servizi, via Tepoli 8, affittasi, Telefonare 752-487.

AMPIO signorile 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento affittasi. Telefonare 53-539 A92829

ATTICO splendido, terrazzo 60 mq., 4 vani, due cantine, cucina, affittasi, corso Siccardi. Telefonare 384-103. A86007

AUTORIMESSA affitta ottima e locata, ufficio pista. Telefonare 52-375

AUTOTRASLOCHI affidano elaborati culturalmente indistinti, deposito mobili, spinazzi. Telefonare 372-358. Corsi

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, auto furgoni coibentati, carrozze, vuoto-pronto, preventivi, Telef. 396-220, Mastrogiovanni

BELLISSIMO secondo 2 vestibuli 130 mq ottima posizione Borgo S. Paolo impresa affitta subito, dettagli, Tel 31-750

BERNOCCHERI signorile due camere ingresso cucinino doppi servizi riscaldamento ascensore piazza Statuto. Telefonare 540-524. 0284

APPARTAMENTO [illegible] affittasi [illegible] Rivoli. Piazza Statuto. Telefonare 537-783. A93347

PROFESSIONISTA [illegible] affittasi [illegible] Torino corso signorilmente ammobiliato una camera con bagno uguale-mansarda con servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A93236

REFERENZIATA signora distinta cerca [illegible] ammobiliato alloggetto 3 camere servizi affitto mite Telefonare 784-320

SIGNORINA pensionata referenziata cerca alloggetto ovunque camera con pensione, zona centrale, Martinetto. Telefonare 891-571. A91863

SPOSI referenziatissimi [illegible] ammobiliata 1-2-3 camere più servizi, zona [illegible] Telefonare 230-080, ore pasti. 0366

SPOSI italiani referenziatissimi cercano [illegible] alloggetto qualche anno. Telefonare 321-302 A90290

SPOSINI impiegatini cercano camera con [illegible] cucina privata persone sole. Telefonare 683-240 A92019

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AFFITTO alloggi [illegible] 30-60.000. Avviati, Lamarmora 40. 0471

A.A. AFFITTO alloggi signorili e residenziali. Telefonare 548-007.

A.A. AGENZIA Civile, Sacchi 24, affitta alloggi. Telefonare 538-030. 0454

A 3km METRI LARGO BRASAVARO MQ. 2000 CINCA UFFICI MAGAZZINI ADATTI AZIENDA COMMERCIALE CON FACILITA' CARICO SCARICO MERCE AFFITTASI. TELEFONARE ORE UFFICIO 657-452. ESCLUSI INTERMEDIARI. A95958

A signorinelle affitto camere Re Umberto alloggio signorilmente servizi. Telefonare 742-142. A93160

AFFITTASI alloggi signorili due camere ingresso cucinino e tre camere di cui cucinino doppi servizi pavimenti marmo ad impiegati. Corso Trapani 33. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTASI accanto nuova costruzione corso Trapani 32. Telefonare 321-119 pomeriggio. A95583

AFFITTASI due locali ristrutturazioni per laboratorio sartoria piazza Castello. Telefonare ore pasti 548-353.

AFFITTASI 2 locali uso ufficio liberi subito vasti e ammobiliati 30.000 cadauno. Telefonare 513-894. 0350

AFFITTASI Accademia alloggio signorile pianoterra quattro camere servizi, Telefonare 253-058. A96528

AFFITTASI alloggetto e pensioni agenti svedesi Clemente via Rossi angolo via Lagrange. 0331

AFFITTASI alloggio signorile 7 camere tripli servizi lussuose corso centrale, anche ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6364 — Torino ». A93490

AFFITTASI appartamento pianoterra 2 camere salone doppi servizi. Rivolgersi Olivetti, Lungo Po Antonelli 55.

AFFITTASI casetta collina S. Elia completamente abitabile mq. 140 più interrato mq. 70 cortile passaggio carraio alloggio magaz. camere libere subito. Telefonare 322-446 ore 8-11 A92810

AFFITTASI vicinia 2 locali non laboratorio più alloggio piano piano, garage. Corso Re Umberto. Telefonare 472-113 ore pasti A91411

AFFITTASI centrale salone semindipendente mq. 300 ampio ovetile; ingresso carrolo indipendente per uso magazzino deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1945 — Torino ». A95575

AFFITTASI corso Duca 9 alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Visibili giorni feriali ore 15-18. A93606

AFFITTASI libero subito luminoso centralissimo ufficio completamente decorato, Telefonare [illegible] A91211

AFFITTASI locale chiaro e lucido uso magazzino e deposito adatto con alloggio Tel. Telef. 341-529, ore 13-15.

AFFITTASI locale luminoso piano terra 30 metri quadri circa con magazzino deposito elettrico Barca Nuova. Scrivere referenziatissimi « Pubblicità Stampa 6369 — Torino ». A96273

AFFITTASI locale semicentrale luminosissimo mq. 220 adatto laboratorio. Telefonare 540-524. 0284

AFFITTASI locale 1000 mq volendo 2000 adatto alloggio. Telef. 356-710.

AFFITTASI immediatamente alloggetto mobiliato splendida posizione centrale ammobiliato, riscaldato, ascensore, riviera Ligure. Telefonare 883-173.

AFFITTASI negozio e magazzino via Cimarosa 68. Telefonare 60-863.

AFFITTASI negozio grandissimo mura centralissima adatto bar ristorante tavola calda. Telefonare 546-534. 0294

AFFITTASI Porta Nuova negozi locali uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2104 — Torino ». A92251

AFFITTASI subito deposito con magazzino piazza Vittorio Veneto. Telefonare 585-827 dalle 14 alle 16.

AFFITTASI zona Francia casa signorile 4 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ». A93658

AFFITTO due negozi semicentrali uno magazzino, ufficio. Telefonare 783-805.

AFFITTO referenziati, via Pesaro Mirafiori 143, alloggio libero ottimo riscaldamento tinello servizi. Visita 16-18.

ALLOGGI signorili 5 vani, salone, cucina, doppi servizi, garage, vendonsi rateali. Via Cellini 11, telef. 545-573.

ALLOGGIO angolare 2° piano, salone 5 camere cucina doppi servizi ascensore [illegible] Telefonare 53-340 ore 8-13.

ALLOGGIO privato cultrice 4 camere servizi garage affitta Lucerna, Chivasi 2.

ALLOGGIO signorile bellissima vista 4 camere cucina più servizi, via Tepoli 8, affittasi, Telefonare 752-487.

AMPIO signorile 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento affittasi. Telefonare 53-539 A92829

ATTICO splendido, terrazzo 60 mq., 4 vani, due cantine, cucina, affittasi, corso Siccardi. Telefonare 384-103. A86007

AUTORIMESSA affitta ottima e locata, ufficio pista. Telefonare 52-375

AUTOTRASLOCHI affidano elaborati culturalmente indistinti, deposito mobili, spinazzi. Telefonare 372-358. Corsi

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, auto furgoni coibentati, carrozze, vuoto-pronto, preventivi, Telef. 396-220, Mastrogiovanni

BELLISSIMO secondo 2 vestibuli 130 mq ottima posizione Borgo S. Paolo impresa affitta subito, dettagli, Tel 31-750

BERNOCCHERI signorile due camere ingresso cucinino doppi servizi riscaldamento ascensore piazza Statuto. Telefonare 540-524. 0284

BORGHESIA Rivalta [illegible] signorile, ascella luminosi dal 3-12 vani, Ascilo, Elementare, Medie. Telef. 572-688 Milano, Bertagna Bonfiglietti.

BORGOCHERA affittasi confortevole appartamento ammobiliato mesi invernali, Prato, via Aurelio 33 A91845

BORGOCHERA Rivalta [illegible] signorile, ascella luminosi dal 3-12 vani, Ascilo, Elementare, Medie. Telef. 572-688 Milano, Bertagna Bonfiglietti.

BORGOCHERA affittasi confortevole appartamento ammobiliato mesi invernali, Prato, via Aurelio 33 A91845

BORGOCHERA Rivalta [illegible] signorile, ascella luminosi dal 3-12 vani, Ascilo, Elementare, Medie. Telef. 572-688 Milano, Bertagna Bonfiglietti.

BORGOCHERA affittasi confortevole appartamento ammobiliato mesi invernali, Prato, via Aurelio 33 A91845

BOSIDOCI, Nizza 27: centro panoramicissimo signorile ascensore (unità 5vani). **CAMBRIDGE** School of English Turin, lucidissimi aperta per ottobre professori inglesi, classi ridotte. Telefonare 81-040 Principe Amedeo 29. 0396

COMPLETAMENTE gratuiti corsi per avviarsi alla carriera di ufficio, istituto Giolitti, via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo). Telef. 530-630. 0662

COMITATO Civico Alba diretto da segretario diplomati. Scuole classiche. Istituti: regionali, parti agrari, esotericali. Cercano uno due tre lotti. Trattenersi privatamente. Ratta, pale, Telefonare 24-40.

[illegible] gratuiti radiotecnica elettronica televisione indetti dal Ministero del Lavoro. Rivolgersi al centro addestramento professionale via Maria Vittoria 34, telefono 57.318. 0512

GRATUITAMENTE, Corso di contabilità meccanizzata, inglese, elevodattilo indetti dal Ministero del Lavoro. Posti quasi disponibili, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 385-968.

GRATUITAMENTE: corsi diurni, serali di stenodattilografia, inglese, tedesco indetti dal Ministero del Lavoro, pochi posti disponibili. Istituto Impera, corso Vittorio 29. 0206

INGLESE corsi speciali industriali inglese, ufficio-giornale, professori inglesi, Cambridge School of English Turin, Principe Amedeo 29. 0206

ISTITUTO Alighieri Carmagnola ragionieri, magistrali, medie, corsi serali recuperate anni, segretario d'azienda, Master, domenicale. 0340

ISTITUTO Alighieri, Palco 4, interpreti traduttori, corrispondenti preparazione impiegati. Telefonare 521-677.

LINGUE corsi annuali, corrispondenti, Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2, telefono 520-820. (7782

SEGRETARIE, studio segretarie ruolo economie. Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), telefono 520-820.

SIST. via Po 2, telef. 547 578, lezioni corsi stenodattilografia, contabilità, macchine super antirumorose, pagine, contratti, cambiali elaborate, lezioni

SOLLECITO [illegible] assegni circolari, [illegible] Telefonare 705-831. A93932

ACQUISITORE traffico internazionale cerca inserimento [illegible] offerti anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5220 — Torino ».

ANALISTA luogo privato capacità ufficio estero ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6215 — Torino ». A92811

[illegible] impiegato esperienza affari generali dinamico presenza serietà, referenze anche cambio attività disposto viaggiare, miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6167 — Torino ».

ASSISTENTE edile, specializzato, settore idroelettrico pratico costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 675-882.

ASSISTENTE intellettuale [illegible] ambo sessi [illegible] Telefonare 675-882.

CAPO [illegible] quarantenne esperienza ventiduemila piccole medie e grandi [illegible] grado cerca miglioramento offresi, Telefonare 772-826. A93823

CAPO ufficio, settore studio, acceso miglioramento offresi bisogno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 58 — Torino ».

CERCASI qualified [illegible] ufficio e deposito, Telefonare 482-107 dalle 19 alle 21. A94056

CHIMICO laureato esperienza produzione, conoscenza lingua tedesca, occupabilissimi presso importante complesso chimico farmaceutico. Scrivere: Pubblimago Casella 269, Catania. 29674

CINQUANTENNE cerca impiego di fiducia purché lavori pesanti, disposta 600, eventualmente loro sostituzione con propria vettura, libero dalle ore 9 in avanti. Telefonare 793-808. A92806

COMPUTISTA stenodattilo contabilizzatore offresi 1° impiego. Telefonare 259-315.

CONTABILE pratica lavori ufficio o amministrazione occuperebbesi automaticamente ore libere. Telefonare 531-864.

CORRISPONDENTE italiano francese, stenodattilografo. 2° impiego corrispondenza presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ». A93770

CORRISPONDENTE italiano inglese giovane esperto stenodattilo offresi per ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6362 — Torino ». A92479

DATTILOGRAFA accetta domicilio lavori dattilografia e varî. Telef. 366-490, ore 8-10. A85334

DATTILOGRAFA accetterebbe lavoro domicilio oppure piccolo ufficio lingue, rubbesi senza giornata. Telefonare [illegible] ottimo e ore pasti) n. 731-760.

DATTILOGRAFA anche 1° impiego, Telefonare a 373-852. A94069

DATTILOGRAFA conoscenza francese, cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6125 — Torino ».

DATTILOGRAFA cupida ultima e seconda francese offresi buon impiego. Telefonare 764-191. A84346

DISLESSICI stenodattilo diplomati [illegible] giornale, importante [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino ». A94037

DISLESSICI [illegible] stenodattilo diplomati

Al Salone internazionale della moda femminile

Dieci indossatrici italiane hanno conquistato Düsseldorf

Hanno presentato confezioni di trenta aziende e modelli di alta classe di Case di Roma, Torino e Milano - Anticipazioni sulla moda della prossima estate - Tessuti molto vivaci

Dal nostro corrispondente

Düsseldorf, venerdì sera.

Dieci bellissime indossatrici, giunte da Roma, Firenze, Milano e Torino, hanno conquistato Düsseldorf in occasione di una manifestazione di moda italiana, svoltasi con una serata di carattere eccezionale nell'ambito del 15° Salone internazionale dell'abbigliamento femminile. In un ciclo di quattro edizioni all'anno, ognuna della durata di sei giorni, il Salone ospita ad ogni riunione una media di 1200-1600 Case produttrici di articoli di abbigliamento, escluse le calzature e i cappelli.

Un esercito di indossatrici, oltre duemilacinquecento, sono così presenti in questi giorni a Düsseldorf e non stupisce affatto la massiccia partecipazione di tanto mannequins, se si considera il numero elevato degli espositori. S'intende che non tutte le indossatrici impersonano la tipica cover-girl. Ve ne sono di varia genere, alcune stupende, di ogni misura e di tutte le età: dai 16 ai 60 anni. I campionari vengono presentati nei singoli stands, in modo da offrire al compratore una visione ampia e completa delle confezioni realizzate secondo criteri funzionali e adattati alle diverse taglie.

Nella capitale della moda tedesca il Salone dell'abbigliamento ha ospitato per la prima volta la moda italiana e l'avvenimento ha suscitato una ampia risonanza presso i numerosi operatori economici e, in particolare, presso gli esponenti del mercato tedesco. La manifestazione, promossa dal Samia in collaborazione con l'Istituto nazionale del commercio estero, si è svolta nel corso di un'elegante serata ed ha offerto una rapida ed efficace sintesi delle migliori produzioni italiane create da trenta aziende della confezione, con la presentazione in anteprima delle novità che caratterizzano le collezioni per la primavera-estate 1964. E' stata presentata anche una selezione di modelli dell'autunno-inverno 1963, e la serata è stata conclusa dai modelli di alta moda di Case di Roma, Torino e Milano.

Le dieci sofisticate indossatrici sono state le applauditissime vedettes di un vero e proprio spettacolo di moda, condotto con una regia d'avanguardia che ha stupito ed elettrizzato il numeroso pubblico.

Moltissimo interesse hanno destato le coloratissime creazioni per le vacanze, in modo particolare un quartetto di modelli, due in bianco e nero e due in technicolor stampati con giganteschi motivi di fiori stilizzati e realizzati in un nuovo tessuto di spugna lavorato a velluto. Hanno vivamente interessato le tenute da mare, pantaloni e lunghe «importantissima» tuniche dai preziosi ricami: gli spiritosi «camicioni» a righe nei colori dell'arcobaleno; le tenute da parigino e, come novità, il giaccone da «nostromo» in lino bianco con collo e polsi profilati in blu e foderato in spugna rossa.

L'indicazione della moda estiva da città è stata data dai deliziosi *tailleurs* in lino e canapa stampata a fiori, da due pezzi bicolori, in canapa, gonna e blusa, in un felice accostamento di nuova tonalità.

Tutti i modelli, dai più semplici a quelli più impegnativi, da gran sera, con ricami abbaglianti, hanno portato in pedana una fresca ventata di fantasia all'italiana, di eleganza valorizzata dalla classe delle nostre indossatrici che hanno interpretato con grazia uno spettacolo di moda che ha suscitato grandissimo interesse.

Elsa Rossetti

Indossatrici di Milano, Torino, Firenze e Roma a Düsseldorf dove hanno presentato la moda italiana alla 15ª edizione del «Salone internazionale dell'abbigliamento femminile» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Si precisano le responsabilità della banda catturata a Cuneo

Forse gli assaltatori del Monte Pegni hanno rapinato anche l'orefice di Alba

Il «colpo» avvenne la scorsa settimana - Le indagini della polizia tendono anche a scoprire dov'è finita la parte che ancora manca del bottino trafugato al Monte di Pietà e a smascherare gli eventuali ricettatori o favoreggiatori - Forse trasferito da Imperia il girovago Hudorovic

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Vittorio De Rosa, Angelo Angelucci, Mario Mondino e Michele Iesia, i quattro malviventi che hanno partecipato, insieme a Benito Hudorovich, alla rapina al Monte Pegni di Cuneo, sono stati interrogati stamani negli uffici della «mobile» anche in merito all'aggressione all'orefice di Alba, accaduta la scorsa settimana. Per il momento, pare non esistano prove concrete per addebitare anche questo colpo alla banda, ma i funzionari della polizia non disarmano, convinti come sono che i quattro arrestati, nella loro poco onorevole carriera, non si sono certamente limitati a rapinare soltanto il Monte Pegni. Delle rapine consumate negli ultimi tempi a Cuneo rimane per ora impunita soltanto quella avvenuta nella capitale della Langhe. E la mentre Squadra mobile non si darà quindi riposo fino a quando anche i responsabili di questo colpo non saranno assicurati alla giustizia.

Parallelamente, le indagini continuano con ritmo intenso per scoprire dove è finita la parte che ancora manca del bottino trafugato al Monte Pegni di Cuneo e per identificare e denunciare gli eventuali ricettatori.

Questa operazione è seguita con particolare interesse dai contrabbandieri cittadini i cui gioielli, per lo più cari ricordi di famiglia, erano spariti insieme ai banditi. Si tratta, per la maggior parte, di povera gente, stretta dal bisogno, che ricorreva al Monte di Pietà per avere qualche soldo onde far fronte a piccoli debiti nel negozietto vicino di casa o per pagare la cambiale in scadenza.

Gran parte di queste persone si è già recata al Monte di Pietà per sapere se i loro ricordi erano già stati riscattati. Nessuno, ovviamente, ha avuto conferma alla propria speranza, in quanto ci vorrà ancora del tempo sia per fare l'inventario della refurtiva ritrovata — che del resto pare non sia ancora molta — sia per scoprire i gioielli che i banditi erano già riusciti a vendere, oppure hanno nascosto. Tale indagine tende a identificare gli eventuali favoreggiatori più o meno involontari. La «600» e la «1100-103» adoperate dai malviventi nell'assalto al Monte Pegni erano state noleggiate in un garage della città e la Squadra mobile indaga ora per sapere se qualcuno ha tenuto nascosti particolari che, se svelati in tempo, avrebbero consentito di mettere subito le mani sui rapinatori.

Il questore Di Vincenzo, che presiede direttamente l'inchiesta, ci diceva che le indagini, malgrado l'arresto dei responsabili, erano appena all'inizio, che molti particolari devono ancora essere chiariti e che singole posizioni di persone, per il momento ancora libere, saranno attentamente vagliate.

Il maresciallo Lupi e i brigadieri Cuono e Pizzarelli della «Mobile», dal canto loro, ieri pomeriggio hanno continuato a setacciare la città. La partenza e gli arrivi di agenti e sottufficiali della questura sono continuati fino a tarda sera, per riprendere stamani. Si ha la sensazione, insomma, che qualcosa bolla ancora in pentola e che qualche importante scoperta possa avvenire nei prossimi giorni.

E' anche probabile che, esperite le indagini per l'aggressione al cambiavalute di Imperia, il vagabondo Benito Vittorio Hudorovic venga temporaneamente trasferito a Cuneo per essere interrogato e posto a confronto con i suoi complici. La magistratura dovrà decidere dove far svolgere il processo a carico dei rapinatori, se cioè a Cuneo, dove è stata consumata l'aggressione al Monte Pegni, oppure a Imperia, dove è avvenuta l'altra aggressione ad opera della banda.

g. d. m.

L'impiegato Candido Marchisio accanto alla cassaforte subito dopo la rapina

Razzia di argenteria e di quadri

Dieci milioni il bottino al castello di Pomaro

I conti Calvi di Bergolo furono destati nella notte dal latrare dei cani ma credettero alla partenza del figlio Pier Francesco per una partita di caccia

Dal nostro corrispondente

Casale, venerdì sera.

I carabinieri di Casale stanno conducendo le non facili indagini per individuare i responsabili dell'ingente furto compiuto nella notte sul giovedì nel castello di Pomaro Monferrato, appartenente al conte Calvi di Bergolo. I ladri hanno tagliato una breccia con le pinze nella rete metallica che recinge parte della vasta proprietà e dopo avere forzato una finestra al piano terreno sono penetrati nell'ala orientale del castello impadronendosi di vasellame, argenteria e di due quadri per un valore complessivo di circa dieci milioni.

Compiuto il colpo hanno aperto dall'interno la porta principale del maniero, attraversato il parco e si sono dileguati col bottino a bordo di un automezzo che li attendeva nei pressi.

Il furto è stato scoperto nella tarda mattinata dalla contessa Marisa Allasio che si è affrettata ad avvertire i suoceri, il conte Calvi di Bergolo e la principessa Jolanda di Savoia, che si trovavano ancora nei loro appartamenti situati nell'ala opposta a quella in cui è avvenuto il furto.

I carabinieri di Ticineto in collaborazione con quelli della squadra giudiziaria di Casale e di Alessandria, hanno condotto le prime indagini sotto la guida del capitano Morreale, comandante la compagnia di Casale. Numerose le impronte digitali, rilevate un po' dovunque, ed assai nitide le orme di pedata sul terreno del parco rese molle dalla pioggia che hanno consentito di rilevare calchi di scarpe.

I conti Calvi hanno udito nella notte qualche latrato di cani, ma non vi hanno badato ritenendo si trattasse della partenza del conte Pierfrancesco, marito di Marisa Allasio, per una partita di caccia che si è protratta fin nel tardo pomeriggio di ieri. Soltanto al suo rientro in castello, il giovane conte ha avuto conoscenza del furto, ma neppure egli ha potuto fornire particolari atti a facilitare in qualche modo le indagini.

m. v.

Un operaio a Parma

Sfregia con venti rasoiate la moglie che l'ha lasciato

Parma, venerdì sera.

(a. c.) Un uomo, accecato dalla gelosia, ha colpito ieri la moglie con una ventina di rasoiate in viso e l'ha sfregiata in modo orribile, poi è andato a costituirsi alla polizia. La donna, riversa in una pozza di sangue, è stata soccorsa da alcuni vicini di casa e trasportata all'ospedale. E' stata giudicata guaribile in trenta giorni.

Il fatto è avvenuto in un appartamento alla periferia della città. Protagonisti Ernesto Benelli, di 41 anni, meccanico spruzzatore presso una ditta di mobili di Borgotto (Reggio Emilia) e la moglie, Giannina Boavi, di 38 anni. La coppia ha un figlio di 10 anni.

Il Benelli — descritto da tutti come buono ed onesto, lavoratore apprezzato e volenteroso — da tempo nutriva dubbi sulla fedeltà della moglie. «Il 1° settembre scorso — ha raccontato l'operaio — tornato dal lavoro, non trovai né mia moglie né mio figlio. Sul tavolo c'era un biglietto nel quale Giannina mi informava che era impossibile continuare a vivere insieme. Andai a Parma a cercarla e dopo tre o quattro giorni la trovai in un bar. Mia moglie mi disse che aveva un amante e che si rifiutava di tornare con me».

«Riuscii a convincerla a tenermi presso di sé a Parma, nell'appartamento arredatole dall'amico» ha detto il Benelli. «Ci accordammo su queste basi: di giorno, mentre io lavoravo a Borgotto, lei avrebbe potuto fare ciò che voleva; ma la sera, quando tornavo, avrebbe dovuto restare con me. Per qualche giorno le cose andarono abbastanza bene. Ieri sera, però, abbiamo cominciato a discutere.

«Prima di lasciare l'appartamento ho fatto un ultimo tentativo per convincerla a ritornare con me; ma invano. Allora non ci ho più visto; ho estratto il rasoio ed ho cominciato a colpirla, accecato dall'ira.

Il Benelli è stato condotto al carcere di San Francesco e denunciato per tentato omicidio. La Squadra Mobile cerca l'amico della donna per sottoporlo ad interrogatorio.

Il quinto congresso nazionale a Vercelli

Organizzazione del Mec per la produzione del riso

I produttori italiani trarranno benefici dalla politica comunitaria che migliorerà i redditi individuali

Dal nostro corrispondente

Vercelli, venerdì sera.

Alle 9,30 di stamane si è aperto presso il Teatro Astra il V Convegno nazionale sui problemi del riso, organizzato dalla Camera di Commercio di Vercelli in collaborazione con l'Ente nazionale risi. Al convegno, giustamente definito «assise di fondamentale importanza per la risicoltura italiana», assistono il rappresentante del Governo, ministro Pastore, il presidente del Cnel, on. Campilli (cui è stata affidata la presidenza del convegno stesso), il prof. Albertario in rappresentanza del ministro dell'Agricoltura, il rappresentante del ministero dell'Industria e del Commercio con l'estero, il rappresentante della Fao, il rappresentante dei risicoltori francesi, parlamentari e autorità provinciali.

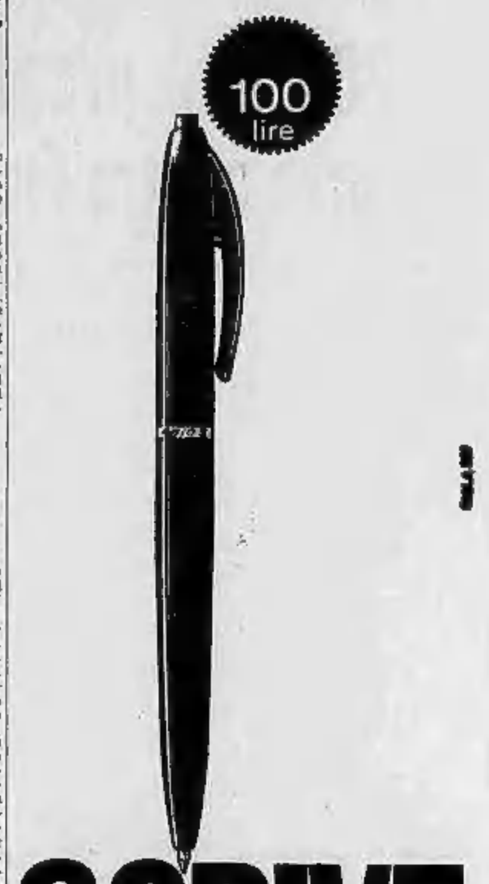
La larga partecipazione di tecnici, economisti ed operatori non solo d'Italia, ma anche di alcuni Paesi della Comunità economica europea conferma la validità dell'iniziativa come luogo d'incontro di idee e di interessi, di aspettative e di preoccupazioni che gravitano intorno al settore economico risiero alla vigilia dell'entrata in vigore del regolamento per l'attuazione di una organizzazione comune del Mercato nell'ambito della Comunità economica europea.

Il compito di sviluppare il tema della politica comune del riso nel Mec è toccato al presidente dell'Ente nazionale risi, dott. Cantoni. Il relatore ha sottolineato con un senso di amarezza, che «su una questione che pareva destinata ad una sollecita conclusione è stata imbastita una manovra di vero e proprio boicottaggio, dichiaratamente intesa a non consentire la definizione di una regolamentazione comunitaria. Questa azione non solo lede ed offende gli interessi o le legittime aspettative dei due Paesi produttori di riso, ma si risolve in definitiva soltanto nella inammissibile protezione di manovre speculative svolte da pochissime ditte trasformatrici dei Paesi membri non produttori, e soprattutto contrasta con i principi generali del Trattato di Roma e con quelle finalità che i sei Paesi firmatari avevano concordemente deliberato di perseguire anche nel settore agricolo».

Il dott. Cantoni, dopo aver esaminato in ogni suo articolo il progetto di regolamento per il Mercato comunitario, ha fatto alcune considerazioni sui benefici che sicuramente trarranno i produttori italiani dalla politica comunitaria, che si prefigge tra l'altro il miglioramento del reddito individuale. Occorre però, secondo il relatore, spirito di collaborazione e una disciplinata organizzazione. «Ogni sforzo, ogni azione — ha detto il dott. Cantoni — potrebbe rischiare di non sortire l'esito sperato se dovesse malauguratamente mancare la convinta adesione e la collaborazione di tutti gli operatori. Questa adesione sarà tanto più convinta e quindi efficace quanto più ciascuno di essi si renderà conto che il mondo economico è in rapido cammino, che l'evoluzione dei mercati sta avvenendo ad un ritmo sempre più vertiginoso, che ormai non è più possibile affrontare le questioni individualmente, ma occorre fare ricorso a quelle forme di organizzazione che l'esperienza indica come le più moderne ed efficaci».

Di carattere preminentemente tecnico è stata invece la seconda relazione in programma, svolta dall'on. Sampietro, direttore della stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli. Parlando del «Contributo della genetica e della sperimentazione allo sviluppo dell'economia risicola europea», l'on. Sampietro ha posto l'accento sulla necessità di «procedere all'esame delle prospettive per la futura ricerca in relazione alle esigenze di un consumo che si evolve continuamente, per il miglioramento generale della alimentazione».

w. n.



PARIS Partenze giornaliere in aereo o treno, soggiorno ed escursioni organizzate. Franco Rossa, c. Giulio Cesare 15 - 276.183

PORCELLANE CRISTALLERIE (NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI FELTRO REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23

METALLURGICA PIEMONTESE
Via Cigna 169 - TORINO - Telef. 238.723 (multiplo)
FERRI NUOVI
Tagli su misura con pantografi e seghetti

Scuola Media "VIRGILIO,, Parificata
(Decr. Min. agosto 1939)
Via Confienza 2 - Tel. 546.271 - 545.645
Sono aperte le iscrizioni al 1° anno della Scuola Media Unificata.
La Scuola Media «Virgilio» dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.
Un Corso *facoltativo* di Latino permetterà, fin dal 1° anno, una preparazione seria e graduale per coloro che vorranno orientarsi verso la scuola classica.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria: *Via Confienza n. 2*

Da oggi a Sanremo la moda maschile prescrive le novità per l'anno venturo

Dal nostro inviato particolare

Sanremo, venerdì sera.

Come per il Festival della Canzone, anche per quello della moda maschile il Salone della festa del Casinò si prospetta ormai esiguo, tanto da non sapere come ospitarvi per le tre sere di sfilata i 1211 sarti iscritti e il folto numero delle persone che alla manifestazione sono interessate: drappieri, camiciai, cappellai. Ogni anno, infatti, aumenta l'interesse dei sarti per la mostra, che da questa pedana lancia la moda per l'uomo elegante verso il resto d'Italia. Contemporaneamente l'interesse si estende ai sarti esteri, che vi partecipano inviando qualche capo particolare, tanto che ormai si può dire, anche se non ufficialmente, che il Festival è internazionale. Sono in arrivo per domani tre grossi nomi francesi: Dauciaix, O'Horsen e Cristiani e l'inglese Hector Powe (che già l'anno scorso ha portato qui alcuni «completi» di autentico gusto britannico). Sono annunciati altresì sarti americani del Nord e del Sud, svizzeri, tedeschi, austriaci e, se la notizia verrà confermata, perfino russi.

I sarti italiani ormai si sono talmente imposti di qua e di là dell'Atlantico, che hanno fatto scuola. Sappiamo che, pur mantenendo ciascuno le proprie caratteristiche, basate soprattutto sulle necessità climatiche o somatiche, i maestri sarti di mezz'Europa guardano alla moda maschile italiana come alla più elegante e moderna insieme; due termini che non debbono andare disgiunti perchè, se è risaputo che l'evoluzione in campo maschile è sempre lenta, è però giunto il tempo in cui l'abito dell'uomo attuale deve portare la impronta dell'epoca movimentata e varia che viviamo. E quindi è stata una grande idea quella di inserire quest'anno in programma una serata, quella di sabato, tutta dedita alle «idee» e proposte dei sarti più originali e fantasiosi i quali, pur cercando particolari novità o suggerendo interpretazioni non tradizionali, si fanno un obbligo di mantenere nelle grandi linee lo stile 1964, che si chiama «nuovo bold look», o «moda giovane», anche per una maggior chiarezza delle tinte, che negli ultimi anni si erano mantenute piuttosto scure.

Nessun uomo distinto, comprese i giovani, pensa più, salvo al mare, di uscire senza cappello e perciò questo accessorio assume una importanza eccezionale. Una ben nota casa alessandrina ha offerto al XII Festival il modello Executive, alto di cupola, piccolo di ala (rialzata dietro) con nastro stretto su per una corrente, con nastro lucido se per uso elegante. Da qualche anno già i cappelli ringiovaniscono il volto maschile; quelli del '64 non fanno che assecondare il nuovo stile dell'abito.

Stasera vedremo dunque i completi «nuovo bold look», vedremo la grande novità dei Festival, gli spezzati eleganti (giacca e pantaloni di due tinte diverse) da portarsi da pomeriggio elegante a piccola sera, un capo, insomma, che si avvicina allo smoking, senza averne l'impegno. Oppure, se proprio occorre impegnarsi, ecco lo sperato da cerimonia, con giacca nera e pantaloni a righe, quasi un tight corto, più sciolto, più adatto all'incalzare della vita moderna e alla sua esigenza.

Se le scarpe portano la stigla VIP (very important person), la camicia mantengono la preferenza per il collo all'inglese, con bottoni o spilla, non escludendo però le rigatorine, i colori pastello con collo bianco, i cannoncini davanti per il pomeriggio, i gruppi di plagoline per gli spezzati eleganti.

m. f.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Atletica a Roma [oggi e domani] ed a Milano [domani]

In 200 alla preolimpica maschile Azzurre contro Francia e Jugoslavia

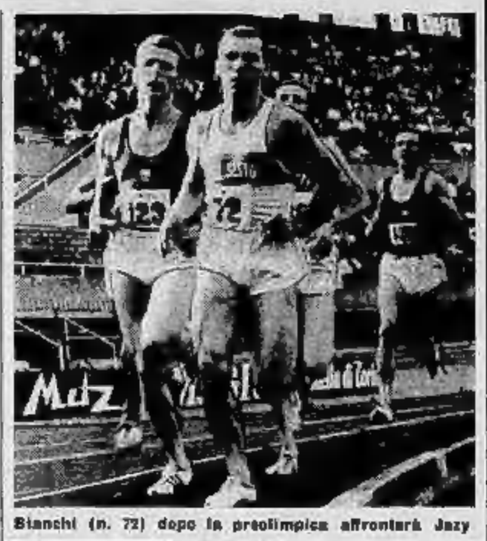
Tutti i migliori allo stadio delle Terme - Il «triangolare» femminile all'Arena milanese

Selezioni per Napoli

Oltre duecento atleti, in rappresentanza di una cinquantina di società, saranno in gara oggi e domani allo stadio romano delle Terme nell'attesa «preolimpica» maschile di atletica leggera, che varrà anche come ultima prova di selezione in vista dei Giochi del Mediterraneo. Tutti i migliori elementi, compresi naturalmente gli azzurri, hanno dato la loro adesione; c'è da sperare che il grado di forma generale si mostri elevato perchè a Napoli gli azzurri si troveranno di fronte la nazionale francese al completo, guidata da Michel Jazy e sullo stanco del confronto con la Russia, in programma anche oggi e domani.

Nella velocità, l'interesse è ancora accentrato sul proseguimento del duello Berruti-Ottolina, con il «contorno» di Sardi, Giannattasio e Prantono; nel salto in alto Berlatto ritroverà Galli (il pisano si è preparato con molta cura) e Zamparelli, mentre nel lancio del disco Dalla Pria, Redo e Grossi si batteranno alla ricerca di buone misure. Interessante il salto con l'asta con Scaglia, Sar. Coli, Chezzi e Catenacci. I 400 ostacoli con Frinolli e Morale, anche se il primatista del mondo tiene fede al suo programma e non intende spingere a fondo in questa stagione.

Una novità interessante è data dalla presenza di Rizzo sui 5 mila metri: il milanese è deciso a conquistarsi un posto per i Giochi del Mediterraneo, ma dovrà vincere la concorrenza di Conti e di Antonelli. Nel 3000, attesa la prova di Bianchi, che a Napoli si troverà di fronte a Jazy ed alla giovane «speranza» francese Wadoux.



Bianchi (n. 72) dopo la preolimpica affronterà Jazy

Le ostacoliste Denise Guenard (a sinistra) e Cangulo

Rivincite all'Arena

Le atlete francesi e jugoslave tentano di ottenere la rivincita sulle azzurre (che le hanno battute la scorsa stagione) durante il confronto «triangolare» in programma domani pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, allo stadio milanese dell'Arena. Per la selezione italiana questo è il secondo incontro internazionale dell'annata: superate le austriache a Vienna, è logico che le azzurre sperino di mantenere la loro imbattibilità, e di ribadire contemporaneamente la superiorità dimostrata nel 1962 sulle avversarie di domani.

Punti di forza della selezione francese saranno ancora la Actis sui 200 metri, Denise Guenard e la negretta Cangulo sugli ostacoli, la Brieulle sul disco e sul peso; anche la staffetta 4 x 100 ha buone «chances» e potrebbe infastidire il quartetto azzurro.

La Jugoslavia presenterà all'Arena una formazione complessivamente solida, nella quale spiccano le specialiste degli 80 ostacoli, degli 800 e del salto in alto. Sugli ostacoli, la Stramejcic vanta un record stagionale di 11"4 netti, ed è quindi in lizza per la vittoria con la Meriani e la Guenard; negli 800 la Kuhar (2'06"5) e la Perkus (2'11"1) possono imprimere alla gara un ritmo troppo elevato per le azzurre; nel salto in alto la Gera (1,65) è in progresso ed è quindi fra le candidate alla vittoria.

Le azzurre sono in allenamento a Brescia, e si trasferiranno a Milano soltanto domattina. Ieri è stata completata la formazione: contro un tutto-le migliori, e sarà guidata come sempre da Letizia Meriani, «capitana» della formazione. Molto attesa Donata Govoni nella velocità: la ragazza emiliana quest'anno ha guadagnato poco, ma sempre su ottimi risultati. Le prove in programma (inizio ore 15,30 all'Arena) sono le seguenti: metri 100, 200, 400, 800, 80 ostacoli, staffetta 4 x 100, peso, disco, giavellotto, alto e lungo.

Sono rimasti solo quattro «vecchi» nerostellati

Un Casale rinnovato tenta di risalire in C

Cambiato anche l'allenatore che sarà l'ex novarese Barera - La mediana appare già forte - Parodi, Persenda e Cugnolio i migliori dell'attacco

Dal nostro corrispondente

Casale, venerdì sera.

Domenica il Casale esordirà nel campionato di serie D ricordo, com'è noto, impegnato nella retrocessione, dopo alcuni anni di permanenza in serie C. La squadra nerostellata, sia per disposizioni imperative della Lega semiprofessionistica, sia per ragioni finanziarie, si è notevolmente ringiovanita. Dei giocatori in forza lo scorso anno, non sono rimasti che i «vecchi» Turola, Russi, Persenda e Parodi ed il «ragazzo» Debernardi, proveniente dal vivaio locale. Tutti gli altri sono stati ceduti e rimpiazzati con elementi giovanissimi, avuti da squadre di divisione inferiore.

Dal Siena il Casale ha ottenuto il portiere Carnevali e il terzino-centromediano Parolini, dal Savoia di Verona l'ala sinistra Ragnolini e l'interno Giovara, dal Pallalcino di Verona in mezzo Zinerli e il centrattacco Zanasso, dallo Sparta di Novara l'interno destro Torchietti, dalla Rondinella il centravanti Brena e dal Magenta la mezz'ala Bruatto, tutti elementi ai di sotto dei vent'anni. Inoltre il Casale si è rinforzato ingaggiando in comproprietà con la Biellese il mediano Barlaino e l'ala destra Cugnolio, e dal Torino ha avuto in prestito il terzino Nais e infine può contare sul portiere Chiarello, ceduto dal Lanerossi Vicenza e attualmente in comproprietà fra i nerostellati e la grande torinese.

Anche l'allenatore è stato cambiato. Il compito di guidare la squadra è stato assunto da Emiliano Barera, che nello scorso anno ha ottenuto lusinghieri risultati alla guida dei ragazzi del Novara. Il nuovo tecnico ha impresso direttive molto diverse da quelle seguite dal Casale nello scorso anno. Allora i nerostellati si schieravano con Turola battitore libero e un interista in funzione di stopper. Barera ha voluto una schieramento difensivo assai meno rigido e inoltre perchè il Casale abbia un impianto di gioco d'attacco che nella precedente annata era completamente mancante. Il radicale mutamento ha un po' sconcertato i «vecchi» nerostellati e saranno necessarie ancora alcune settimane prima che il nuovo schieramento sia assimilato a dovere.

La preparazione al campionato è stata seguita con vivo interesse dagli sportivi locali, i quali ne hanno ricavato un'impressione che nel complesso può essere definita soddisfacente. Le gare disputate hanno dimostrato che il Casale, con Barlaino, Turola e Russi può contare su una forte mediana e che Parodi e Persenda restano tuttora gli elementi più validi dell'attacco, unitamente all'ex-biellese Cugnolio. Alcune perplessità sono sorte invece per i terzini, il portiere e soprattutto per il centrattacco. E' comunque troppo presto per trarre delle conclusioni. I dirigenti nerostellati sperano che sia il campionato a dare il responso. Il risultato dei primi confronti ufficiali della stagione permetterà di trarre le conclusioni e se così fosse, la squadra sarà rinforzata con l'ingaggio di validi elementi, che potrebbero anche portarla ad aspirare al primato del girone.

Il primo giudizio lo si trarrà domenica dal confronto casalingo con il Rovetta. Ben poco si sa della squadra casa all'ex-commissario tecnico della Nazionale, salita quest'anno dalla promozione in serie D. Nelle sue file si sono elementi avuti dall'Atalanta e dal Brescia e si deve perciò ritenere che si tratti di una compagine di tutto rispetto, in grado di impegnare a fondo il Casale, il quale farà bene perciò a non cadere nel pericoloso errore di sottovalutare l'avversario se vorrà evitare spiacevoli sorprese.

m. v.

E tutti sperano in Ballario

L'Ivrea punta sui giovani

Ivrea, venerdì sera.

«L'Ivrea di quest'anno è rinnovata e ringiovanita. Se ne sono andati Bigi, Mancini, Davino e Orlando; quattro pilastri della formazione che l'anno scorso seppe assicurarsi un ruolo di primissimo piano nel girone, qualche compagno dolorosa, ma resa necessaria per ragioni di disciplina alle casse sociali... Per quanto riguarda il capitolo acquisti, sono arrivati Dalasso, Poggi, Silva, ed è tornato in prima squadra Graziotti; poi, lo massima nota, è spuntata la stella di Ballario, un ragazzo di soli anni che i tecnici dicono andrà molto lontano... Dunque, l'Ivrea è rinnovata, ma è anche più giovane: può fare un buon campionato, lo penso, senza illusioni di prime posizioni, ben inteso, ma anche senza... sofferenze di fondo classifica...».

Chi parla è il conte Giovanni Ferrero, uno dei quattro membri del Consiglio di presidenza che è alla guida dell'Ivrea: un dirigente preparato, che porta nel campo sportivo la sua esperienza d'industriale moderno e che, non vedi di tutti, è indicato come il futuro presidente della società arancione.

Senza dubbio, l'Ivrea 1963-64 è un'Ivrea che punta sui giovani. Il rivale è stato ancora parzialmente, e già si è espresso favorevolmente alla prima uscita quel piccolo gruppo che risponde ai nomi di Pierangelo Ballario, sedici anni appena, il quale possiede già un bagaglio tecnico consistente ed un senso della rete eccezionale. Bussi ricordano che Ballario, nelle amichevoli disputate, rimpiazzò il cannoniere della squadra, con ed gesti reclamati in cinque partite e mezza disputate! Bussi, il bravo tecnico torinese che è al suo sesto anno quale allenatore degli arancioni, è soddisfatto della condizione atletica raggiunta dai suoi giocatori, ha parole di elogio per la prima linea e dice che la difesa deve ancora trovare la intesa completa: del resto, è questo il reparto più rinnovato.

Per la partita di domenica con il Montalenga, Bussi ha un solo dubbio da risolvere: riguarda il laterale Saltolo, che accusa un lieve malanno muscolare. Ecco comunque il probabile schieramento dell'Ivrea: Galasso; Poggio, Graziotti; Barletto, Poggi (Arcodi), Zattolo (Poggi); Invernizzi, Alberti, Silva, Negri, Ballario.

Il belga Rik Van Looy multato di 450 mila lire

ZURIGO, venerdì sera.

In seguito alla mancata partecipazione alla gara ciclistica Bosco Zurigo, della scorsa mese, Rik Van Looy è stato multato dalla Federazione Svizzera di 500 franchi (circa 450.000 lire). Nel loro comunicato i dirigenti del ciclismo elvetico hanno precisato che il corridore belga non potrà partecipare alle gare organizzate in territorio svizzero finchè non avrà pagato la multa.

Domani sera si inaugurano i Giochi del Mediterraneo

Prova generale a Napoli per le Olimpiadi di Tokio

Il Presidente della Repubblica e l'on. Leone alla cerimonia d'apertura - Ogni Nazione verserà l'acqua del suo mare in una grande fontana luminosa - Italia-Tunisia di calcio allo stadio partenopeo - I favori del pronostico alle varie rappresentative azzurre

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

L'inaugurazione dei giochi del Mediterraneo avrà luogo domani con la cerimonia ufficiale che si svolgerà allo stadio S. Paolo, alla presenza del capo dello Stato e del capo del governo, nonchè delle più alte gerarchie sportive. La cerimonia arieggia quella olimpica e il regista, generale Magliano Galanto (lo stesso che diresse il cerimoniale alle olimpiadi di Roma) ne ha curato i minimi particolari. Tre bande militari e il coro del teatro San Carlo parteciperanno alla manifestazione di apertura, che avrà inizio col concentramento di 1200 atleti appartenenti alle 13 nazioni partecipanti. Giungeranno poi allo stadio S. Paolo scortati con gli onori militari il corteo presidenziale e il capo dello Stato.

Avrà quindi luogo la sfilata, al termine della quale, dopo l'allineamento degli atleti al centro del prato, avranno inizio i discorsi. Parlerà il presidente del comitato organizzatore poi il presidente dei giochi. Subito dopo il capo dello Stato proclamerà ufficialmente l'apertura dei giochi, dopodichè si svolgerà la cerimonia dell'alza bandiera ad infine, precisamente alle 17,50, come prescrive il protocollo, i portatori di acqua prelevata nel mare di ogni singola nazione partecipante, procederanno al versamento dell'acqua stessa nell'apposita vasca, che poi sarà illuminata con getti multicolori. La fontana resterà accesa per tutta la durata dei giochi.

E' in quel particolare momento che tuoneranno le salve di artiglieria, suoneranno le sirene delle navi alla fonda nel porto e di tutti gli stabilimenti della città; mentre saranno liberati duemila colombi giunti appositamente da Bologna.

Avrà poi luogo la cerimonia del giuramento. La formula sarà letta da Fritz Donnerstein che, oltre ad essere uno degli atleti più rappresentativi dello sport italiano, è anche un veterano dei Giochi del Mediterraneo. Praticamente la cerimonia si chiuderà a questo punto, ma gli organizzatori hanno pensato di dare immediatamente inizio ai Giochi e sul prato saranno di scena due squadre di calcio: Italia e Tunisia.

Se questa è la manifestazione ufficiale, altre manifestazioni preliminari sono in atto. Come è noto, l'inizio agonistico ha avuto luogo ieri l'altro a Salerno con l'incontro di calcio Spagna-Turchia. Oggi, rispettivamente a Benevento e a Caserta, avranno luogo le partite Spagna-Libano e Malta-Rau. Questa sera, poi, al teatro S. Carlo avrà luogo la cerimonia inaugurale del congresso del comitato internazionale dei Giochi del Mediterraneo. Nell'occasione sarà ascoltato l'inno dei Giochi per la prima volta, scritto da Michele Galdieri e musicato dal maestro Gino Conte.

Ieri sera, frattanto, è proseguita la cerimonia dell'alza bandiera. Un qualche cosa di molto suggestivo che ha luogo da alcuni giorni ogni sera in piazza Plebiscito di fronte al Palazzo Reale. La cerimonia di ieri però ha avuto particolare solennità perchè era di turno la bandiera italiana. C'è stato un discorso del sindaco e molta folla. Oggi salirà sul pennone la bandiera del Principato di Monaco che sarà la tredicesima, e con questo rito si concluderanno le cerimonie dell'alzabandiera.

Scendendo al fatto sportivo diremo che ormai sono giunte a Napoli tutte le rappresentative. C'erano alcune perplessità per la rappresentativa del Libano che ha avuto noie logistiche ma è giunta poi regolarmente. Gli atleti italiani sono al completo. Molta attenzione riscuotono i calciatori ed i pugili. I primi hanno preso alloggio in un albergo isolato sulla collina del Vomero e si son dati alle passeggiate cercando di evitare qualsiasi contatto. Gallozzi ha dato disposizioni severissime, come è del resto consuma. Risposte monosillabiche a qualsiasi domanda.

In campo pugilistico regna una certa euforia. Sulla scorta di quanto ebbe a verificarsi alle Olimpiadi di Roma si prevedono molte medaglie d'oro. Qualcuno che è molto addentro all'ambiente, ha addirittura dichiarato che la rappresentativa italiana è stata indebolita in qualche settore onde evitare la conquista di... dieci medaglie. E' un paradosso, ma è certo che i dirigenti del nostro pugilato hanno preso occasione dai giochi di Napoli per lanciare nell'agone forze nuove in vista delle Olimpiadi di Tokio. Ed è questa la funzione principale che i Giochi del Mediterraneo debbono avere per tutte le nazioni partecipanti, ed in particolare per la rappresentativa italiana.

Ugo Irace

Rosato è a Napoli, ma Rocco lo vorrebbe a Torino per la partita di domenica

Una domenica ippica ricca di importanti avvenimenti

Quindici cavalli nel G. P. Merano Otto trottatori nel «Città di Torino»

La prima prova è dotata di 30 milioni e si disputa sui grossi ostacoli - Sulla pista torinese Daring Rodney e Ozo contro la «coppia» Brogue Hanover - Behave

L'ippica avrà domenica prossima una delle giornate più ricche di avvenimenti e in cui l'attenzione dei tecnici e degli appassionati sarà tenuta vivo da una serie di gare della massima importanza sia in patria che all'estero. Una puledra italiana, la tre anni Doris Cramer della Razza Dormello-Olgiata, sarà in pista a Longchamp (Parigi), per partecipare al ricco Prix Vermeille, la massima prova autunnale parigina riservata alle femmine.

A Milano i puledri di due anni, le speranze del galoppo, si daranno battaglia sui 1500 metri in pista dritta del Criterium nazionale. Ma due altri avvenimenti sono destinati a far passare in secondo piano l'importanza di queste corse. A Merano 15 dei 18 cavalli rimasti iscritti dovranno affrontare i durissimi 5000 metri del Gran Premio Merano, abbinato al sorteggio della Lotteria Nazionale. Cavalli di tre nazioni per i 36 milioni in palio: 25 impegnativi ostacoli da superare.

I probabili concorrenti sono: Dragon Vert (13½ N. Coccia), Zambo II (70 J. Dennisa), Cogne (68 F. Capasso), Abaque (63 G. A. Colleo), Rusk (75½ E. Di Cicco), Balmen (70 sig. A. Argenton), Espadour (68 G. Morazzoni), Assemsour II (68 C. Maira), Fleur du Bois (68 part. dubb.), Florisco (72 part. dubb.), Eire's Flame (68 C. Bosco), Naturex (67 A. Matteli), Sivignano (64 A. Scimone), Argo III (68 R. Pellegioni), Lambrusco (69 V. Sarti), Termidoro (69 R. Bruni), Formentor (66 M. Verchetta). Due concorrenti francesi sono i soggetti più in vista della corsa, Dragon Vert e Assemsour II a corto di loro non è facile vaticinare le chances del baio Zambo II (già vincitore del Gran Premio nel '60) e degli italiani, fra i quali Naturex ma ha un peso molto severo e Cogne sembrano i due cavalli più in forma. Ancora stamattina molti dei partecipanti alla corsa sono comparsi sulla pista dell'ippodromo di Maia per gli ultimi galoppi di allenamento, ma nessuno è stato impegnato a fondo.

A Torino si prepara il grande avvenimento, il più importante della giornata per quanto riguarda il trotto, costituito dalla disputa del Gran Premio Città di Torino, in cui otto cavalli si daranno battaglia per i cinque milioni in palio; distanza della prova 2100 metri, partenza con l'autostart. Il campo della corsa sarà così formato: Star Performer (Si), Quick Song (W. Baroncini), Elise Hanover (W. Gnoatti), Daring Rodney (Al. Cionganti), Eccles (A. Scirea), Ozo (R. Massue), Brogue Hanover (G. Brighenti), Behave (E. Cubellini). Anche qui, come a Merano, estrema difficoltà nella scelta del favorito, anche se appaiono in evidenza Daring Rodney ed il compagno di colori Star Performer e la coppia Brogue Hanover-Behave, mentre Ozo sarà la forza sconosciuta non pronta a sovvertire o a far valere quello che è il pronostico della vigilia.

E. P.

Rientrata a Milano la squadra nerazzurra

MILANO, venerdì sera.

(l. p.) La comitiva dell'Inter, partita ieri da Southport per proseguire in aereo da Manchester con meta a Parigi, è atterrata a Linate ieri sera, ricevuta da alcuni dirigenti nerazzurri e da un gruppo di tifosi (in pioggia fitta e battente non invogliava ad avventurarsi fino all'aeroporto). In buon numero invece i giornalisti e i fotografi.

Non appena sceso dall'apparecchio, Herrera ha rilasciato brevi dichiarazioni ai microfoni, allontanandosi poi sollecitato. Il trainer interista ha affermato di aver avuto parole che i suoi giocatori si impressionassero davanti a un pubblico così scatenato. Invece, tutti freddi, tutti calmi, tutti bravi. Ma aggiunto però che ovviamente sarà alla stadio di San Siro sarà ancora dura e che cinque partite in due settimane sono troppe.

I giocatori nerazzurri, in buone condizioni fisiche (eccetto Suarez ha l'influenza dalla mano sinistra scorticata e indolenzita), si sono ritrovati stamane per partire alla volta di Recoaro, dove attenderanno in ritiro collegiale la partita di Vicenza.

Ieri sera a Sydney polizia in allarme

Un pugile australiano minacciato con una bomba

SYDNEY, venerdì sera.

Un imponente servizio di polizia è stato approntato ieri in occasione dell'incontro di pugilato tra il campione dei mosca australiano Rocky Gattellari e il nigeriano Orizu Obilano.

Tre quarti d'ora prima che i due pugili salissero sul «ring», la polizia era stata informata che un uomo avrebbe lanciato una bomba contro Gattellari, proprio durante il combattimento. Agenti specializzati hanno proceduto fra l'altro al controllo di valigie e borse.

Gattellari dal canto suo ha dichiarato che era completamente all'oscuro della minaccia, e ciò perciò era rimasto sorpreso dell'insolito numero di agenti che circondavano il «ring». Ha tuttavia rivelato di aver ricevuto molte lettere di insulti.

«Sono certo che qualcuno ce l'ha con me e d'ora in poi chiederò la protezione della polizia», ha detto il pugile.

Nell'incontro di ieri, Gattellari ha battuto il nigeriano ai punti.

Ciclismo a Torino

Domenica sarà allestita una riunione a carattere nazionale sulla pista torinese, valevole per il campionato italiano di Società alla quale parteciperanno molti atleti non impegnati ai Giochi del Mediterraneo ed i due campioni regionali: Fantini (sardi), Bruno (piemontesi). Sono in programma due prove di velocità, una eliminatoria per allievi, l'inseguimento a coppie, specialmente quest'ultima gara sarà interessante in vista d'osservazioni per i tecnici addetti alla preparazione olimpionica.

Su strada, si correranno tre corse per dilettanti: a Rivara Canavese, Premio di Valenza e Carignano Biellese. Cinque prove per allievi, di cui una a partecipazione mista: i circuiti di Saluzzo e di Vigevano, la coppa «La Sesia» a Varcelli.

Direttamente dal fabbricante: **Pistola a spruzzo elettrica, per sole 9.350 lire**

INDISPENSABILE PER I LAVORI IN CASA E GIARDINO, PER LA BUONA MANUTENZIONE DI MACCHINE. IL COMPRESSORE NON È NECESSARIO SI LAVORA INNESTANDO IN QUALSIASI PRESA DI CORRENTE.

È SUFFICIENTE RIEMPIRE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E NITIDAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per olii, Diesel, disinfettanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, recipiente ed istruzioni per l'uso.

Consegna contro assegno direttamente dal deposito del fabbricante. Sei mesi di garanzia. Franco domicilio, senza spese di dogana e di spedizione.

PAUL KRAMPEN & CO., MASCHINENFABRIK

(5672) LETCHLINGEN-RHLD., FORST 217 - Germania Occidentale

PERITI INDUSTRIALI

ISTITUTO INDUSTRIALE PARIFICATO

SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA

AVVIAMENTO PROFESSIONALE - DISEGNATORI MECCANICI E PROGETTISTI

(Sezione diurna e serale)

ISTITUTO S. OTTAVIO - VIA S. OTTAVIO 42 - TELEF. 80.870

ISTITUTO **S. DOMENICO**

VIA CESARE BATTISTI, 15 (piazza Carlo Alberto) - TELEF. 537.408

- MEDIE • AVVIAMENTO
- IDONEITÀ RAGIONIERI E GEOMETRI
- STENODATTILOGRAFIA • CONTABILITÀ • LINGUE

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per la «seconda» di campionato

Juventus e Torino con qualche novità

Tra i bianconeri Da Costa o Sarti al posto di Sacco Nei granata esordio di Gualtieri che sostituirà lo squalificato Hitchens - Si parla di Koelbl al Torino

Niente di deciso alla Juventus circa la sostituzione di Sacco, chiamato a far parte della squadra azzurra per i Giochi di Napoli.

Ieri Amarai ha fatto disputare ai suoi uomini la consueta partita di allenamento di metà settimana contro una squadra dei giovani di Rabitti. Un tempo unico di 70' disputato sotto una fitta pioggia, conclusosi con il punteggio di 2 a 1 in favore dei titolari.

La formazione schierata da Amarai comprendeva: Anzolin; Castano, Salvadore; Gori, Da Costa, Sarti; Dell'Omodarme, Del Sol, Nené, Sivori e Stacchini; fra gli allenatori ha giocato Menichelli, che dopo circa mezz'ora è rientrato negli spogliatoi accusando un dolore alla caviglia.

Causa la pioggia il terreno non si presentava in buone condizioni e logicamente il gioco ne ha risentito notevolmente. Fra i bianconeri comunque particolarmente vivaci sono apparsi Stacchini e Dell'Omodarme, mentre a centrocampo Da Costa, sostituto di Sacco, si è disimpegnato con autorità.

Al termine della seduta di preparazione Amarai ha dichiarato che a Modena giocherà Stacchini come ala sinistra, mentre Sacco può essere sostituito direttamente da Da Costa, oppure si può decidere di avanzare Leoncini a centro-campo e di impiegare Sarti come terzino sinistro.

La trasferta a Modena verrà effettuata in pullman.

* *

Ieri giornata di riposo per i giocatori del Torino. Ripresa per tutti ad eccezione di Vieri, Agroppi, Romani e Gualtieri che hanno svolto una leggera seduta di allenamento.

Nereo Rocco voleva esaminare particolarmente Ultimo Gualtieri, uno dei tre giovani che ha deciso di far esordire domenica contro i rossoblu del Bologna. La prova di Gualtieri è stata positiva e domenica sarà senz'altro in campo.

Oli altri due esordienti sono Teneggi e Albrigi. Il primo giocherà come terzino destro ed il secondo verrà schierato all'ala destra. La formazione Rocco non l'ha ancora ufficialmente diramata in quanto spera sempre di poter utilizzare Rosato.

La squadra anti-Bologna, se Rocco riuscirà ad ottenere un permesso per Rosato, dovrebbe schierarsi così: Vieri; Teneggi, Buzzacchera; Ceila, Lancioni, Rosato; Albrigi, Ferrini, Gualtieri, Pula e Petrò. Se invece Rosato non sarà ancora Rocco farebbe retrocedere in mediana Ferrini, rimpiazzandolo nel quintetto avanzato con Moschino.

Al termine dell'allenamento di ieri, Lido Vieri ha avvertito nuovamente una fitta alla coscia, colpito duramente durante la partita di domenica scorsa, a Vicenza. Questa mattina Vieri sarà sottoposto ad una radiografia; la sua presenza portante per la gara di domenica sarà decisa al cento per cento.

E frattanto giunta notizia da Padova di un certo interessamento del Torino per il centravanti biancoscudato Koelbl. La società patavina avrebbe richiesto come contropartita una somma aggirantesi sui 70 milioni.

Dino Da Costa (a destra) forse giocherà domenica sul terreno di Modena

Domenica contro il Mantova

Nel Bari debutta Siciliano

BARI, venerdì sera.

Il Bari si è preparato per ricevere il Mantova e, molto probabilmente, giocherà domenica al gran completo. Ormai Siciliano è completamente guarito e non vede l'ora di prendere il suo posto in squadra. Egli è ristabilito e, anche se non ancora rodato a dovere, mercoledì in partita, ha fatto centro due volte, ha animato il gioco, si è inteso alla perfezione con l'altro ex juventino Rosa e con l'esterno sinistra Cicogna, mentre ha lasciato molto bene lo stesso Catalano che, contro la Roma, apparve paurosamente sfasato, al da far concorrenza al peggiore in campo.

I giocatori baresi hanno smaltito ben presto la shorsia della sconfitta subita ad opera dei giallorossi.

La verità è una sola: il Bari domenica scorsa commise un'infinità di papere tecniche, che si identificarono nella improvvisazione di un trentaduenne Giammarinaro centravanti, nel l'arretramento di un Fernando con compiti di rilancio, e nel pizzamento di Catalano — unico uomo sfondatore — a centro campo, dimenticando che Rosa e Cicogna inutilmente rifornivano il centro di palloni preziosissimi.

Il Bari, dunque, domenica dovrebbe schierare la sua formazione tipo, se non interverrà l'ulteriore indisponibilità del terzino Baccari, il quale ha terminato mercoledì i tre giorni di riposo per le ammaccature subite domenica scorsa. In tal caso, Magni schiererebbe il mediano mezz'ala Vicentin a terzino, perché Magnaghi, mediocentro, il quale dovrebbe prendere il posto di Mupo (terzino, è impegnato nei giochi di Napoli e il terzino Cantarelli pare troppo giovane per la serie A.

Anche Ghimarelli, reo della sconfitta di domenica scorsa, si è rimesso in sesto e mercoledì, giocando contro un attacco funzionale con Rossi, Catalano, Siciliano, Fernando e Cicogna — attacco che ha visto i quattro quinti degli uomini realizzare (due Siciliano, due Catalano ed uno per ciascuno Rossi e Cicogna) — non ha sfigurato troppo ed ha sfoggiato la sua primitiva forma.

a. c.

La vittoria di Bari ha suscitato entusiasmi

A Roma già si pensa allo scudetto tricolore

Per la partita di domenica contro la Samp previsto il rientro di Losi - La formazione completa richiamerà all'«Olimpico» la folla delle grandi occasioni

Per l'esordio all'Olimpico di Sormani (al centro) regna molta attesa fra i tifosi giallorossi della Roma

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Viva attesa regna fra i tifosi giallorossi per l'esordio in campionato, all'Olimpico, della «nuova» Roma. La vittoria di Bari ha fatto salire alle stelle le quotazioni della compagine di Foni alimentando altre ogni misura i sogni di scudetto dei suoi sostenitori. Conoscendo il carattere di questi tifosi si può già presumere che alla gara con la Sampdoria, in programma per domenica prossima, assisterà il pubblico delle grandi occasioni. Non saranno sicuramente meno di 70 mila persone.

Particolarmente attesa la prova di Sormani e dell'ala sinistra Manfredini, stagione comunque a ribadire la validità di una tesi che appare, alla luce dei fatti, in tutta la sua limpidezza. Cioè la Roma di quest'anno matrizza e crea in nelle sue possibilità, perché i suoi atleti non devono più giocare per il solo Manfredini, cioè l'unico che sapesse andare a rete. Ora a Manfredini sono chiamati ad affiancarsi Sormani e Schütz, due che sanno anch'essi segnare goals, forse meglio dell'Argentino. A Bari quindi è accaduto che mentre lo difesa impiegò «chiudeva» Manfredini, e Schütz rimaneva ultimo di gran caldo, anche fuori Sormani. Domani accadrà che il sorvegliato speciale sarà Sormani e allora usciranno Manfredini e Schütz. Non trascurando poi Orlando e lo stesso Angelillo. A questo aggiungasi la difesa che con l'ingresso di Malatrasi sembra abbia trovato quella solidità che rincorre da anni.

Non bisogna poi dimenticare che nella gara amichevole con la Juventus e nella prima partita di campionato, mancava un uomo della forza di Losi. Ieri Foni, durante l'allenamento che i titolari hanno sostenuto contro la squadra dei «primavera», lo ha inserito in formazione. L'esperimento è pienamente riuscito. Losi è apparso completamente ristabilito. Una ragione di più per accrescere l'ottimismo ormai dilagante nell'ambiente giallorosso.

Nella partitella di ieri, durata complessivamente cinquanta minuti, i titolari che si schieravano nel primo tempo con: Cudicini; Malatrasi, Carpanesi; Fontana, Losi, De Sisti; Orlando, Angelillo, Sormani, Manfredini, Schütz, hanno confermato la loro buona disposizione, specialmente quelli dell'attacco.

Alla fine Foni si mostrava molto soddisfatto. Se, come tutto lascia credere, Losi non riaccuserà dolo alcuno, il tecnico giallorosso potrà sperimentare contro la Sampdoria, la formazione tipo, quella cioè schierata nel primo tempo dell'allenamento di ieri.

Mario Bianchini

Dopo la lite Lorenzo-Antonelli

Alla Lazio è tornata la calma

ROMA, venerdì sera.

Dopo la burrasca dei giorni scorsi (lite, o presunta tale, tra l'allenatore Lorenzo e il dirigente Antonelli; conseguenti dimissioni di quest'ultimo per ora non ancora prese in considerazione dal consiglio direttivo della società che non si è riunito), la calma è tornata in seno alla Lazio che si prepara fiduciosamente alla prima trasferta del campionato a Ferrara.

Prima di parlare della squadra, parliamo delle solite voci dei bene informati: le «ultimissime» in casa biancazzurra registrano un interessamento della Lazio per il difensore svedese, in forza alla Roma, Bergmark, e all'attaccante inglese Quixall.

Chiuse delucidazioni alla Lazio, le due voci sono state entrambe smentite. La Lazio ha già nelle proprie file un «proveniente da Federazione estera» (Morrone) e di conseguenza può tesserarne soltanto un altro, ed è decisamente orientata verso un attaccante. Poiché la candidatura del peruviano Gallardo non è ancora tramontata, tutte le altre voci riguardanti eventuali acquisti di giocatori stranieri non sono state e non saranno prese in considerazione, fino a che non sarà definita la questione Gallardo.

Per tornare alla squadra, Lorenzo ha fatto ieri svolgere ai suoi ragazzi un'intensa seduta di allenamento della durata di circa un'ora e mezzo. Dapprima esercizi ginnico-atletici, con palleggi, scatti e tiri in porta. Poi, partitella 10 contro 10. Salvo imprevisti dell'ultima ora, la Lazio dovrebbe affrontare gli spallini nell'identica formazione di domenica scorsa che ha pareggiato con la Fiorentina. Vale a dire: Cei; Zanetti, Garinuglia; Carosi, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Galli, Morrone, Governato.

Una notizia che allieterà gli sportivi è quella che ieri, insieme agli altri, si è allenato anche Rozzoni (che per il più ha messo a segno anche due belle reti). Il centravanti è apparso in costante progresso di condizione; egli cura la sua preparazione con assiduo impegno e sta bruciando le tappe verso il raggiungimento del rendimento standard.

m. b.

Anche Eugenio Monti e gli altri "bobisti„ inizieranno presto gli allenamenti

Gli sciatori azzurri già al lavoro per Innsbruck

I fondisti hanno concluso il primo ciclo della preparazione - Lunedì si trasferiranno a Seefeld ed a novembre si alleneranno in Svezia - De Florian e De Dorigo sono i nostri favoriti - Meno rosea la situazione nel discesismo - La squadra è stata assottigliata ed il suo programma non è stato ancora varato

Fa un certo effetto parlare di sci e di neve in pieno settembre, eppure, tenendo presente che dal 29 gennaio al 9 febbraio a Innsbruck si svolgeranno le Olimpiadi invernali, non ci si deve assolutamente meravigliare se gli sciatori sono già al lavoro. Taluni, come è il caso dei fondisti, hanno addirittura concluso il primo ciclo della loro preparazione e attendono ansiosi il momento opportuno per prendere contatto con la neve.

Premesso che il Coni ha disposto saggiamente che la partecipazione degli sciatori azzurri ai Giochi olimpici dovrà essere qualitativa e non quantitativa — e ciò non certamente per motivi di carattere finanziario, poiché la spesa per la trasferta a Innsbruck è irrilevante — vediamo come la Fisi, tramite le sue commissioni tecniche (quella per le discipline nordiche, capeggiata dal dott. Strumolo e quella per le discipline alpine, guidata dal col. Fabro) ha predisposto il programma pre-olimpico.

I fondisti, dicevamo, sono quelli che hanno ormai alle spalle un periodo sufficientemente intenso di preparazione. Hanno partecipato infatti a diversi raduni indetti al Colle del Gigante (Courmayeur), a Seefeld, a Marina di Massa, a Sestola e a Schio. Da nove giorni sono radunati a Novegno, da dove, lunedì prossimo, si trasferiranno a Seefeld, nei pressi di Innsbruck, sulle cui piste si svolgeranno le Olimpiadi. Il 10 novembre partiranno quindi alla volta della Svezia, che li ospiterà fino ai primi di gennaio.

I fondisti P. C. (probabili olimpionici) sono dieci, e precisamente De Dorigo, De Florian, Nones, Steiner, Stella, Stuffer, Genuin, Mayer, Manfroi e Bacher. A questi saranno aggiunti due combinatisti, e cioè Perin e Damolin. Rispetto allo scorso anno, manca Dibona che, non avendo potuto partecipare agli allenamenti per motivi di lavoro, è stato scartato. Tuttavia se Dibona dimostrasse nelle prime gare stagionali di non aver perso lo smalto delle passate stagioni, Strumolo lo includerà nella lista del P. O.

Giulio De Florian, medaglia di bronzo ai «Mondiali» di Zakopane nel 1962, è dunque tornato nella squadra azzurra dopo aver dovuto disertare le gare nell'ultima stagione. Essendosi dovuto sottoporre ad un delicato intervento chirurgico. De Florian fu costretto a non forzare mai, anche se ciò gli costò non pochi sacrifici. Ora, completamente ristabilito, De Florian è desideroso di riguadagnare il tempo perduto. Con De Dorigo, che rimane l'alfiere del nostro fondismo, con il giovanissimo Nones, e con un quarto elemento, De Florian formerà la staffetta azzurra e sarà una pedina di eccezionale valore, sia nei 15 che nei 30 chilometri.

Marcello De Dorigo, il miglior fondista azzurro

Passiamo ai saltatori, che pure dipendono dalla commissione tecnica per le prove nordiche. I saltatori pos. sono cinque: Aimoni, Agostino, Bruno e Dino De Zordo e Zandanel. Si sono già allenati a Pontedilegno sul trampolino in plastica e si trovano tuttora a Riccione per un periodo di disintossicazione. Poi torneranno a Pontedilegno, sempre agli ordini di Pertile, il loro allenatore federale.

Ed eccoci al settore alpino. Qui le cose non vanno troppo bene, o più esattamente perché, a differenza di quanto è accaduto ai fondisti, i discesisti non hanno palesato progressi, o, se li hanno compiuti, si è trattato di ben poca cosa. E la disciplina che manca fra i discesisti. Ne sa qualcosa il colonnello Fabro, che non avrà fare pubblicità attorno ai suoi ragazzi, ma che ha preso di recente un severo e sacrosanto provvedimento nei riguardi di alcuni azzurri che sono stati tolti di mezzo. Una lezione salutare, che dovrebbe servire di monito per gli altri.

Il discesista Ivo Mahlknecht, uno dei «probabili olimpici»

E' stato appunto a causa di questa indisciplina che Fabro si è visto costretto a rivoluzionare i suoi piani di battaglia. Cosicché i discesisti sono stati chiamati al lavoro per la prima volta soltanto il 2 settembre all'Alpe di Siusi per una decina di giorni. I discesisti p.o. sono nove: Alberti, Milianti, Pedroncelli, De Nicolò, Senoner, Fill, Ivo Mahlknecht, Mussner e Coppi. Come si vede, la squadra azzurra è stata assottigliata e il suo programma futuro ancora non è stato varato.

Più breve il discorso che concerne le discesiste. Le p.o. sono cinque, e cioè la Riva, la Demetz, la Senoner, la Barbieri Sacconaghi e la Medail. Sono state radunate per la prima volta il 5 settembre a Schio agli ordini di Picchiottino, mentre Nogler continuerà ad allenare la squadra maschile. E' probabile che a Innsbruck l'Italia nel settore della discesa sia però rappresentata da un numero più ristretto di atleti. Saranno i risultati delle gare internazionali precolimpiche a decidere circa la scelta dei discesisti.

A concludere la rappresentativa rimane il fondo. Questa è una specialità nella quale l'Italia partirà grande favorita ai prossimi Giochi invernali. Purtroppo ogni nazione potrà iscrivere, come accade nei campionati mondiali, soltanto due equipaggi, altrimenti potremmo anche sperare di fare piazza pulita di medaglie, aggiudicandoci, oltre a quello d'oro e d'argento, anche quello di bronzo. Eugenio Monti sarà ancora sulla breccia, ben deciso, dopo aver conquistato otto titoli mondiali, ad assicurarsi il tanto agognato alloro olimpionico. I bobbisti saranno radunati in ottobre a Roma, all'Acqua Acetosa, per un periodo di preparazione atletica.

Giorgio Bellani

Sul Lago Trasimeno gli «italiani» di sci nautico

CASTIGLIONE DEL LAGO, venerdì sera.

Sulle acque del lago Trasimeno iniziano oggi i campionati italiani assoluti di sci nautico che si concluderanno domenica prossima. Alla interessante manifestazione prendono parte oltre cinquanta atleti che si contenderanno gli otto titoli in palio.

Auto regolarità sulle strade novaresi

ARONA, venerdì sera.

Il Tennis Sporting Club di Lesa, in collaborazione con l'ACI di Novara e l'ente provinciale del turismo, organizza per domenica prossima una gara automobilistica di regolarità del Giro dei laghi novaresi, valevole per il trofeo Tadini Lambertenghi. La manifestazione, alla quale hanno aderito i migliori specialisti italiani, è valida per il campionato nazionale di regolarità.

ISTITUTO PARIFICATO SAN MASSIMO

da molti anni largamente noto per la seria organizzazione, si distingue perché:

1° - E' l'unico Istituto Tecnico cittadino con la Sezione parificata serale per i Geometri.

2° - Nel prossimo anno scolastico 1963-64 inserirà nella preparazione dei Ragionieri e dei Geometri l'apprendimento vivo con metodi modernissimi di una lingua straniera, per consentire ai Diplomati un più rapido inserimento nel Mercato Comune Europeo.

3° - Incrementerà in particolare le esercitazioni pratiche, per dare a Ragionieri e Geometri una conoscenza concreta della vita professionale di settore.

4° - Preparerà i Diplomati desiderosi di iscriversi nelle varie facoltà scientifiche, mediante una cultura solida, che li metta in grado di superare lo studio universitario.

CORSI DIURNI E SERALI
Valore legale studi ed esami
Sede di Esami di Stato

Via San Massimo, 21 bis - TORINO - Telefono 80-446

CAMBRIDGE
SCHOOL OF ENGLISH, TURIN
CORSI PER PRINCIPIANTI, LOWER PROFICIENCY, MATTINO, POMERIGGIO, SERA, TUTTI PROFESSORI INGLESI
Per iscrizioni: VIA PRINCIPE AMEDEO, 29 - TEL. 51.840

DITTA F.LLI PROCHET V. PIETRO MICCA 6-TORINO SUCC. ROBERT GAY
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI TROVERETE I REGALI PIU' BELLI
TUTTO PER LA CASA - PORCELLANE - CRISTALLERIE - LAMPADARI - POSATERIE E CASALINGHI E AVRETE ACQUISTATO DA PROCHET!

NICE TEA
il tè dal classico gusto inglese
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SI SCELGONO DOMENICA LE DUE «VOCI NUOVE» PER SANREMO

Sosia di Kim Novak e tipi alla Greco tra le cantanti in gara a Castrocaro

Abbondano quest'anno le belle figliole fra i dieci selezionati per la finale - Un panorama di gusti e personalità diverse - Il Piemonte è rappresentato da un giovane alessandrino che vince premi musicali dall'età di 10 anni

Castrocaro Terme, ven. sera.

Quali saranno le due «voci nuove» che conquisteranno il diritto di partecipare al prossimo Festival di Sanremo? Lo sapremo nella notte di domenica ventura qui a Castrocaro Terme, alla fine della selezione conclusiva, nella quale gareggiano i dieci vincitori dei concorsi preliminari (in cui sono stati vagliati giovani di tutte le regioni d'Italia.

La battaglia sarà appassionante, perché i concorrenti sono molto bravi — dicono gli organizzatori dell'iniziativa — *egualmente meritevoli di affrontare la difficile prova del massimo Festival italiano. Ecco, in ordine alfabetico, un rapido profilo di queste «voci nuove» che, qualunque sia il risultato del gran finale di domenica notte, già sono entrate brillantemente nel mondo della musica leggera.*

Paola Bertoni, nata a Ravenna, è una ventenne bionda che tiene la scena con elegante signorilità. Studentessa di lingue, in realtà deve i suoi quasi tutti i suoi successi alla musica leggera.

Gigliola Cinquetti, studentessa del liceo artistico e già licenziata di solfeggio presso un liceo musicale. Alta, snella, elegante, potrebbe avere fortuna anche nel cinema. Dipinge e modella creta, ma dell'infanzia sogna di diventare cantante. Interpreta le canzoni con pieno melodico moderno.

Bruno Filippini è un diciottenne «romano di Roma», buontempone, con l'argento vivo addosso; dalle cinque sorelle e da un fratello, tutti più anziani di lui, ha imparato fin da bambino le doti di certa socievole furbizia. Alunno per cinque anni nel Coro della Cappella Sistina, si è fatto notare diventando solista del Coro, specialmente durante una tournée all'estero.

Angela Gallo, diciottenne di Taranto, rassomiglia a Kim Novak. Vincitrice del concorso di Pesaro quale attrice di prosa, possiede anche notevoli qualità di cantante: l'anno scorso al Concorso di Castrocaro è giunta alle semifinali. La sua cantante preferita è Mina, ma nel cantare si ispira ai modelli tradizionali.

Appena sedicenne è la veronese Gigliola Cinquetti, studentessa del liceo artistico e già licenziata di solfeggio presso un liceo musicale. Alta, snella, elegante, potrebbe avere fortuna anche nel cinema. Dipinge e modella creta, ma dell'infanzia sogna di diventare cantante. Interpreta le canzoni con pieno melodico moderno.

Bruno Filippini è un diciottenne «romano di Roma», buontempone, con l'argento vivo addosso; dalle cinque sorelle e da un fratello, tutti più anziani di lui, ha imparato fin da bambino le doti di certa socievole furbizia. Alunno per cinque anni nel Coro della Cappella Sistina, si è fatto notare diventando solista del Coro, specializzando anche a tournées all'estero.

Angela Gallo, diciottenne di Taranto, rassomiglia a Kim Novak. Vincitrice del concorso di Pesaro quale attrice di prosa, possiede anche notevoli qualità di cantante: due anni or sono si è fatta notare in una gara di «voci nuove». E' impiegata, ma spera di poter presto lasciare l'ufficio per dedicarsi completamente al palcoscenico o ai microfoni.

Impiegata è anche Romana Marsoli, ventiduenne, ferrarese, residente a Genova ove abita con la mamma e due fratelli, uno impiegato, l'altro rappresentante. Esordì in pubblico quando aveva tredici anni in uno spettacolo organizzato da un dopolavoro aziendale.

La romagnola Gilberto Mascagni ha nella pettinatura, nei modi e nell'aspetto un che di esotico: di qui l'appellativo di «la Juliette Greco delle Voci Nuove». Ma è una Greco ventiduenne, dai gusti e dall'ottimismo bolognesi, che ignora le compiacenze dell'esistenzialismo.

La diciassettenne Anna Minguzzi di Ravenna è figlia di un comicista e lavora come operaia in uno zuccherificio. Piccolina e aggraziata ha lo sguardo molto intelligente: dice di avere letto tutti i romanzi di Croale.

L'alessandrino Roberto Rangone ha vent'anni ed è l'unico piemontese giunto in finale a Castrocaro. E' figlio di un barbiere; ha conseguita la licenza commerciale, ma dall'adolescenza pensa alla musica: non aveva ancora dieci anni quando conquistò il primo posto nella rassegna per dilettanti «Il microfono è vostro».

Luciano Savaretti, ventiduenne, romano, è disegnatore industriale, ma tre anni or sono vinse il concorso provinciale dell'Enal per Voci nuove, da allora i suoi pensieri sono rivolti alla carta pentagrammata assai più che a quella da disegno.

Gino Trioli, diciannovenne è l'ultimo del gruppo. Frequenta nella sua Cosenza l'Istituto tecnico per diplomarsi geometra. Il motivo della sua presenza a Castrocaro Terme in qualità di aspirante alla carriera di divo della musica leggera ha origini assai lontane, riconducibili all'epoca in cui egli, quando aveva nove anni, si fece notare come capo corista nel Seminario arcivescovile di Cosenza.

f. f.

L'ingenua compra un ombrello

Valeria Ciangottini, l'ingenua del film «La dolce vita», compra un ombrello in un negozio romano

Con la scuola di ROSELLA HIGHTOWER

Cannes è una fucina del balletto mondiale

Sotto la direzione della celebre danzatrice si preparano giovani ballerini per i grandi complessi internazionali

Rosella Hightower in un classico passo di danza

Nostro servizio particolare

CANNES, venerdì sera.

E' più nota all'estero che qui, la scuola di danza di Rosella Hightower, una delle più brave ballerine classiche del mondo, la cui genialità è comunicativa e sa infondere, in un clima di serietà, la passione. Non è una vera scuola e neppure un collegio, ma un po' entrambe le cose. Gli allievi, ragazzi e ragazze fra i sette e i vent'un anni, seguono degli studi generali. Cinque ore al giorno di danza, quattro di cultura. In programma c'è la danza classica, la danza spagnola, il jazz, come le lingue straniere, il disegno, la letteratura, il trucco e perfino il keep-fit.

Il ballerino Attilio Labis, reduce dagli Stati Uniti, si trova in questi giorni alla scuola, situata in un bianco palazzo: un enorme studio di lavoro, uno più piccolo, venticinque stanze e dormitori, docce, refettorio, un ufficio. «Ogni volta che torno a Cannes, trovo con gioia un clima di lavoro e di fervore che è indispensabile alla danza».

A che cosa, anzi a chi attribuire questo clima così confortante, se non alla personalità di Rosella Hightower che vi dedica il meglio di sé, la sua grande capacità di ballerina raffinata, la sua padronanza e grazia, i mille segreti della danza che essa comunica agli allievi, quasi arte che insegna come una religione. Quanti allievi sono già passati nelle varie formazioni di balletti, da Christiane Bobkoff che è stata chiesta dai Balletti della Gioventù, nuova compagnia delle Jeunesses Musicales de France, a Jacqueline Dessia che è all'Opera di Ginevra.

I buoni allievi sono la migliore propaganda di questa scuola: n'è sempre lavoro per i bravi ballerini. C'è una americana, Lee Wilson, che per quest'anno è «stella» al teatro di Bordeaux, un tedesco, Graff, allo stesso teatro, la viennese Anita Kristina che sarà il prossimo inverno una vedette in «Cenerentola» al teatro dei Campi Elisi; Larry Haider, ottimo allievo che Rosella ha passato al Balletto Canadese; Mona Gielgud, una splendida inglese di 19 anni che può già tenere tutti di «stella» nelle grandi compagnie.

Prima di lasciare i suoi allievi Rosella cerca di incoraggiare in loro l'esperienza scenica e il senso del pubblico. Ha fatto danzare il suo gruppo a Montecarlo per la festa del Principe; poi al Teatro del Champ Elysées in quattro spettacoli-omaggio per il marchese di Cuevas.

Il centro di danza di Cannes è oltre che una scuola, anche un luogo di ritrovo per i grandi ballerini: c'è stato Rudolph Nureev, del Royal Ballet, Erich Brühn, dell'Opera Reale di Copenaghen, molte «stelle» dell'Opéra di Parigi: Nina Vyroubova, Claire Motte, Claude Bessy, Josette Amiel, Liane Daydé, Fleming Flygt, Christiane Vlassy.

m. r.

Scritta per la Magnani una commedia di Broadway

New York, venerdì sera.

L'impresario teatrale Joel Schenk sta preparando per gennaio la rappresentazione del lavoro i due atti di Ben Kerner *Tutte le donne sono uguali*.

«Sebbene il lavoro sia stato scritto per l'interpretazione di Anna Magnani — ha detto l'impresario — mi accontenterei di affidare la parte a Simone Signoret, o a Kim Stanley» o a Nancy Kelly».

Tutte le donne sono uguali, ha solo tre personaggi: un lottatore che ha paura di [illegible] preso in trappola dalle donne, una piacente vedova che cerca di metterlo nel sacco, ed il procuratore del lottatore che si sforza di proteggerlo da lei.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSEI

Prenot. biglietti ufficio La Stampa v. Roma ang. v. Berlola, tel. 53-113

Midolo del Romano: domani ore 21,15 I Centauri nella commedia «Ainé-Ainé» (Angeli per la pelle). Vietato minori anni 18.

Alfieri: Rivista A. Aureli - N. Zompì; 16,15 - 21,15

Nuovi: «Il birichino di Torino» Rivista di Mario Ferrero; 16,15-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese); orario 10-12, 15-18.

Circo Internazionale di Lissa e Nando Orfei (piazza d'Armi, tel. 203-460); ore 21. Tutti giorni 15-22.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832); 21 comp. Allievi Boys.

Arlecchino: 21 Luciano Rivanelli.

Blechenduali Lazzarin: 21 Liana e Dandy. Tutti gr. ec. ballo gran.

Bruna: 21 Lantranco-Vampire.

Castelfino: 21 comp. Eli Neri.

Cinlet: 21 I Casanova sanitores.

Cinzia Dance: 21 orch. Tonuccio.

Fare Danse: 21 comp. Bonazzoli.

Gay Sole: 17-23 «I Vichinghi».

La Perla: 21 Gianni Junior.

Principe Club Dance: ore 21 Paola Martina e «I Pitagori».

Trovadore: ore 21 I Castellani.

Che Locle (P. Tommaso 5): Attr.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Estoril Club (via Cavour 5, telefono 544-790): Aria, cantilenata.

Manlio Rango (p. Carlina (544-270) Attr. internaz. Orch. Nanda Pucci.

Taverneta: Attraz. (aria cantile).

Abaijour (Sacchi 28, t. 47-025); 21.

Acapulco (Mone. 149, t. 683-666) 21

Bagatella Evasion's Club, (strada Cavoretto 2, tel. 678-978); ore 21.

Caprice (Sacchi 10, t. 628-521); 21

Cavalieri Club Sea (t. 27-67); 21-2; festivi 16-19, 21-2; lunedì riposo.

Holiday (Vina. 3, t. 511-736); 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, telef. 687-016); ore 21; fest. 16-21.

Hookey's (Gramsci 16, 41-573); 17.

Villa Day (Moncalieri 52); ore 21.

Whisky à Gogo - Piscina del Sole.

Whisky Club; Hôtel Ristorante Pino Torinese, telef. 861-001.

Whisky Nolio (tel. 637-665) ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20.

Astor: «La rimpatriata» W. Chiari, J. Pierleoni, F. Rabal, Roman.

Corso: «Hud, il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.

Ciclotte: «L'agente federale Lemmy Caution» sc., E. Constantine.

Doria: «I giorni del vino e delle rose» Jack Lemmon, L. Remick.

Ideal: «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama. Orario: 14,15 - 17,50 - 21,30.

Lux: «Pt' 109 pasta di combattimento» con Cliff Robertson, Ty Hardin, panavision, technicolor.

Nazionale: «Totò a Napoli» tecn. scope, Totò, Mario Nuti.

Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham, Ult. 22.30.

Romano: «Super sexy 64» techn. scopa. Vietato minori anni 18.

Vittorio: «Le folli notti del dottor Jerryll» tec. J. Lewis, E. Reyman.

Alfieri: «I piaceri della signora Cheny» con Lilli Palmer.

Ariston: «Il gigante» con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean. Ultima spettacolo 21,30.

Arlecchino: «Per soldi o per amore» Douglas, Gaynor, Young, tec.

Augustus: «Il delitto Dupre» M. Vlady, Bourvil, Brasseur, V. Lisi, scope. Orario 15-17,30-19,55-22,30.

Capitol: «Il fornaretto di Venezia» M. Morgan, E. M. Salerno, S. Rosetina, easinancolor.

Metropol: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli.

Torino: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Ap. 10.

Alessandra: «La tela del ragno» techn. scopolav. di A. Christie).

Pero: «I 3 implacabili» scope tec., Godfrey Horne, R. Hundar.

Vittoria: «Una bilancia per pala» tec. techn. G. Ford, S. Jones

Hollywood: «Il vendicatore del Texas» R. Taylor, Caulfield, tech.

Maffei: «Il birichino di Torino» Riv. Mario Ferrero; 16,15-21,15. Film: «I 3 moschettieri».

Massima: «Maciste, l'eroe più grande del mondo» techn. scope. Mark Forrest, José Greci.

Orfeo: «Il vendicatore del Texas» R. Taylor, J. Caulfield technicolor

Principe: «Il vendicatore del Texas» R. Taylor, J. Caulfield, tec. sinatico: «Maciste, l'eroe più grande del mondo» techn. scope con Mark Forrest, José Greci.

Adriano: «L'ragazzo delle 100 lance» techn. con Linda Darnell.

Abissa: «Madame Sans Gêne» techn. scope. S. Loren e Rivista A. Aureli - Rosi Zampi 16,15-21,15

Alpi: «Il trullo di Roma» sc. col., Carl Molmar, Loredana Nusciak.

La Perla: «Il cow boy nel volo da spaek» M. O'Hara, technicolor.

Regina: «Sansone contro i pirati»

Astl: «Fedra» M. Mercouri, A. Perkins, Raf Vallone, Ap. ore pd.

Olimpia: «Nefertite regina del Nilo» techn., Jeanne Crain.

Pax: «Giustiziere del mari» techn. P. Newman, J. Woodward

Rex: «Don Giovanni d'estate» U. Tognazzi, M. Vitold, Vietato

Mazzone: «Juanito: i due mondi» technicolor con Jurella.

Odeon: «Pistolero di Laredo» R. Knapp, J. Hart, W. Guy, techn.

Star: «La grande attesa» Gerard Blain, Annette Stroyberg, Vittorio Gassman. Vietato 18

Adua: «Il bello delle sedicesima» col. erupe, G. Scott, C. Rajani.

Aurora: «Mario cavalca a Rio Bravo» colori, M. O'Hara, R. Keith.

Bracco: «Tarzan il magnifico» col. con Tony Curtis, Yul Brynner.

Chatillon: «Ada Dallas» scope, tec. Dean Martin, Susan Hayward.

Edelweiss: «I lanceri neri» M. Werner, Y. Furneaux, technicolor.

Fortino: «L'onorata società».

Maior: «L'ape regina» (Una storia moderna) U. Tognazzi, Marina Vlady. Vietato minori anni 18.

Nord: «L'idolo delle donne» con Jerry Lewis, technicolor.

Palermo: «Divorzio alla siciliana» colori, P. Curtini, M. Orfei.

Speciale: «Il segno di Zorro» col., Sean Flynn, Daniele De Metz.

Reale: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962

Cabiria: «Tognazzi e le minorenni» U. Tognazzi, D. De Metz.

Colosseo: «L'ape regina (Una storia moderna) Tognazzi, M. Vlady.

Continental: «Tarzan in India» J. Mahoney, technicolor scope.

Segre: «Tom e Jerry».

Flora: «I cannoni di Navarone» tech, sc. G. Peck, Quinn, Niven.

Italia: «La vita provvisoria», V. M.

Moderno: «Il coraggio e la sfida» Dirk Bogarde e «Giustiziere dei mari» technicolor.

Piemonte: «L'ultimo» Kirk Douglas, Robert Walker, technicolor.

S. Carlo: «Vendicatore spietato» H. Drake, L. Van Bergen.

Speola: «Boris il leggendario mercenario» scope technicolor.

Bianc: «Spavaldi dello stretto» techn. R. Rudigo, V. De Carlo.

Doro: «La spada del Cid» techn.

Rama: «Il giorno più corto» 198 attori di fama mondiale).

Alba: «Gli amanti devono imparare» tec. T. Donaldo, A. Dickinson.

Ambra: «I pilastri del cielo» con J. Chandler, D. Malone, technic.

Apollo: «I 4 moschettieri» tec. Fabrizi, Macario, Taranto, De Filippo

Lucento: «Twist, Lolita e vitelloni». Vietato minori anni 16.

Luraria: «Il vizio e la virtù» Anne Girardot, R. Hossein.

Splendor: «Sceicco rosso» Charming Pollock, Ettore Manni.

Rionioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alfieri, Alessandro, Ariston, Fiera, Flora, Frejus, Robilant, Maffei, Major, Odeon, Principe, Torino, Reposi, Verdi, Vetro, Circo Orfei; Mostra del Barocco Piemontese (ridotti AGI in vendita all'Enal ed alle casse); Scuola internazionale della Tecnica (ridotti in vendita all'Enal); Piscine comunali (ridotti Enal alle casse); Torino-Bologna; per dettagli: Enal.

Una mostra a Dormelletto del pittore Michele Cascella

Arona, venerdì sera.

Da domani al 30 settembre, presso la Rotonda di antichità di Dormelletto, sulla nazionale del Sempione, sarà aperta una mostra personale del pittore Michele Cascella, uno dei più noti pittori italiani.

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sé durante il giorno i loro bimbi e d'altronde sarà giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1864 con sedi in piazza San Carlo 152 e in via Maria Vittoria 17, telefoni 546-434, 555-151, 521-488, 521-810 (funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificata con diplomi ed un signorile convitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza assistetica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono cortese ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, musica, danza classica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa a sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri: sono pure dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni) topografia, agraria.

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
TEL. 1000 VIA C. PAMPARATO 20
Telefono 753-979 - TORINO

Dott. F. ADLER - specialista malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 46-606

STASERA AL CINEMA

Gabin si risparmia come i grandi tenori

Il suo nuovo film è ancora la storia di una rapina - Alain Delon partner di lusso

COLPO GROSSO AL CASINO' (o Mélodie en sous-sol) di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Viviane Romance, Claude Cerval, Carla Marlier, Poliziesco, franco-italiano. (Cinema: Ambrosio).

Enormente un divo si è dimostrato ormai...

ECHI DI CRONACA

Spedizione sull'Himalaya Bollettino Pierce

La spedizione si è messa in cammino. La lunga colonna capeggiata dagli scalatori e dalle guide, che precedono i portatori, procede sicura. Gli uomini e gli orologi Pierce sono in ottima delle durissime prove. Ci auguriamo che gli uomini possano sopportare i repentini cambiamenti di temperatura: + 40° di giorno e — 10° di notte, con la stessa disinvoltura degli orologi Pierce.

Il televisore è guasto?

Chiamate il 50.166 Televocorso. Servizio celere a domicilio per qualsiasi riparazione, impianti per la ricezione del 2° canale tv.

Collegio Dal Pozzo

Verrelli - Scuola media unificata, ginnasio superiore parificati e corsi interni ricupero ogni tipo di scuola, metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Conservi i suoi capelli...

Trascurarne l'igiene quotidiana costituisce un grosso rischio: la salute dei capelli dipende da quella del cuoio capelluto. Pensi ad affidarli a Petrole Hahn. Lozione gradevolmente profumata, ricca di vitamine, nessuno strofinio, non grassa, Petrole Hahn pulisce a fondo e tonifica il cuoio capelluto, arresta la caduta dei capelli, la vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie di Torino.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

stratore della propria fama come Jean Gabin. Anche in questo film, il sessantenne attore ha voluto intorno a sé alcuni dei suoi più abili collaboratori: dal regista Verneuil all'operatore Louis Page, dalla sceneggiatrice Simonin a Michel Audiard autore dei dialoghi, c'è quasi tutta l'équipe degli ultimi film di Gabin. E, quasi non bastasse, come Belmondo nel recente Quando torna l'inverno, qui è Alain Delon a rinforzare il «cast» e a vendere, nello stesso tempo, l'omaggio della nuova alla vecchia generazione.

Come si sa, ultima manifestazione trionfale di Gabin è ormai il film di gangsters, dalla quale l'attore fa rare uscite e solo dopo essersi assicurato ben bene le spalle. Anche Colpo grosso al Casinò, tratto da un «giallo» di John Prislon (The Big Grab), appartiene a quel genere e, manco a dirlo, è la storia di una rapina: l'azione Charles esce di galera dopo cinque anni, durante i quali ha minuziosamente maturato un piano per ripetere la pingue operazione di una casa da gioco di Cannes; e con la collaborazione di un giovane su già esperto recluta, lo attua punto per punto.

Ma il finale, avverte la pubblicità del film, è del tutto imprevedibile: forse, ci permettiamo di aggiungere, per chi su che al cinema le regole debbano subire (il delitto non paga...) e se non fallirono almeno più goderne tranquillamente i frutti. Come avviene in questo film con un cordiale disprezzo di quei verosimiglianze (e chi le chiede, del resto, in questi casi?) ma con un gioco ubriacante sfruttato che rinnova la «suspense» della prima parte e fa sì che si tenga ancora desto l'affievolito interesse dello spettatore. Peccato che l'ultimissima trovatina sia piuttosto magra, ma bisognava pure arrivare ad una conclusione qualsiasi. Quanto a Gabin, inutile che faccia quasi tutto il più giovane Delon; e se dove proprio recitare, si comporta come i grandi tenori alle prove: accenna soltanto.

a. bl.

Marito, moglie, bottiglia e il diritto dei registi agli sbagli

Un film americano contro l'alcoolismo e un infortunio di Damiani

Mimma Di Tarlizzi e Walter Chiari nella «Rimpatriata»

I GIORNI DEL VINO E DELLE ROSE, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick e Charles Bickford. Americano, drammatico. (Cinema: Doria).

La morale del film la mettiamo avanti: è meglio, sia per il bene sia per il male, che la schicchera non si accasi e tiri in una barca da sé. Il protagonista Joe, impiegato addetto alle «pubbliche relazioni» d'una grande ditta, e sotto quest'etichetta molte volte costretto a funzioni da mezzano, per indegno e rivolta beve; e lo spettatore gli dà ragione, gli dice «cin cin». Ma poi è chiaro che beve troppo, sistematicamente dopo che s'è sposato alla dolce Kirsten, una norvegese per l'appunto asteminia e con una sola debolezza di gola: la cioccolata.

Andarci a finire! Poiché gli sposi si amano e vogliono, come dicono, «andare in paradiso insieme», sia male che uno beva e l'altro no. Un ubriacone mano incallito avrebbe mandato lui; e invece il [illegible] Joe, continuando il bere, anzi rinforzandolo a mano a mano che il suo lavoro gli si fa più incresciosa, induce la moglie, per simpatia, a bere anche lei. E la ex consumatrice di cioccolata non ci si mette per scherzo: si guasta il latte, mentre d'urgenza la bambina, e passa le giornate fra bottiglia e televisione. Tuttavia quando Joe, inorridito dal loro stato, comanda a lei e alla moglie l'astinenza dall'alcool, [illegible] ha ancora tanta forza da obbedirgli. Vanno a stare dal suocero floricultore e al whisky sembra che non pensino più.

Sembra; ma un giorno Joe non resiste alla tentazione d'un goccetto e si fa cadere anche la moglie. Segue una sbronza sconsiderata e furiosa, dopo la quale vediamo il disgraziato in camicia di forza. Guarirà e prenderà parte alle riunioni degli ex alcoolizzati collegiali contro il vizio comune. Ma non si sogni che questa volta Kirsten lo secondi. Ella continua a bere, e giocando sul richiamo dei sensi, al suo lei, questa volta, tentatrice, dicendo al marito: bevi con me. Lo dice tante volte che il disgraziatissimo ci ricade.

Le [illegible] cureranno anche le ricadute; e un'altra volta Joe si rimette in piedi. Ora è un astemio a prova di bomba e d'amore; per sapendo che Kirsten non sarà più sua (anzi sa che è di altri), non cederà a nessuna lusinga. Ma l'epilogo lascia sperare che anche lei un giorno troverà la forza di guarire.

Il film comincia molto bene, poi lacchelatrisce nella dimostrazione antialcolica. Ma ha presa e ottimi interpreti in Jack Lemmon (quando non strafà) e nella bella Lee Remick (quando non fa l'ubriacona senza vocazione).

LA RIMPATRIATA, di Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal, Letizia Roman, Dominique Blanchard, italiano, commedia. (Cinema: Astor).

Ogni regista giovane ha diritto almeno a uno sbaglio; e questo sbaglio per Damiani si chiama *La rimpatriata*. Un gruppo di amici sui 35 anni hanno la melanconica idea di riunirsi per passare una serata di libertà e di baldoria come ai vecchi tempi. Sono tutti sistemati, con famiglia e professione [illegible] avviata. Tutti meno uno, Cesarino, conservatosi guardino e pazzerellone. Su questo Cesarino si appuntano ovviamente le speranze della bella serata, speranze che altrettanto ovviamente andranno deluse attraverso la comune consapevolezza che il passato non ritorna.

Un bel tema, che andava svolto in toni delicati, e che il regista ha invece farcito di episodi salaci, di personaggi sgonfiati e di dialoghi infelicissimi. Mediocri gli interpreti.

l. p.

Due film da oggi in prima visione

Lemmy Caution tra belle donnine e le gesta guerriere di Kennedy

L'AGENTE FEDERALE LEMMY CAUTION, il Cristallo.

Rientrato nelle grazie di Lemmy Caution, Eddie Constantine ha questa volta il compito di scoprire che cosa si cela dietro la scomparsa di un sedicente scienziato. Parecchie «gattine» (Gala Germani, Christiane Minazzoli, Olga Andersen) gli fanno le fusa intorno: un suo, pur arrugginito, mestiere a disposizione professionale, cosa non [illegible] gangsters che gli tagliano la strada, ed egli elimina a suon di pugni, a impedirgli di risolvere il mistero. Come in altri film, il racconto originale di Peter Cheyney, [illegible] rimpolpato dal regista Bernard Borderie con colori rosa, fra gran bevute di whisky, cazzottature, galanterie e barocchi varie.

P.T. 109 PUNTO DI COMBATTIMENTO, al Lux.

Film americano di guerra, in panavision technicolor, dedicato alle motosiluranti che, dopo il proditorio attacco nipponico a Pearl Harbour, contrastarono la flotta nemica nello scacchiere del Pacifico. Una silurante è speronata da un cacciatorpediniere giapponese in un'azione pressoché disperata, agosto, 1943. Il tenente di vascello Kennedy che lo comanda, un giovanotto dotato e in gamba, riesce a riscuotere lo scoramento dell'equipaggio e a portarlo in salvo.

Tratto da un romanzo giornalistico di John Hersey, il film, diretto da Leslie H. Martinson, si riferisce a un episodio bellico autentico: il Kennedy cui abbiamo accennato è quello che poi presiederà gli Stati Uniti. Cliff Robertson, l'attore che lo impersona, ha anche una certa rassomiglianza con lui.

Cliff Robertson è il protagonista di «P. T. 109»

CIRCOLO DELLA STAMPA — A causa della pioggia, il film «Quando la moglie è in vacanza» con Marilyn Monroe è stato rinviato a questa sera e a domani sera. Se anche questo pessimo tempo durasse il cattivo tempo, la proiezione, ultima del programma «Omaggio ad attrici americane» organizzato in collaborazione col Museo del Cinema, non avrà più luogo.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I NUOVI CONCORRENTI DEL TELEQUIZ DI STASERA

Le sartine vanno in gruppo alla «Fiera» perché da sole si emozionano troppo

Sono allieve di un corso di taglio e cucito e vogliono andare a Parigi - Risponderanno su personaggi della tv - Il bambino che su tutte le favole se vince visiterà Disneyland - Il tassista-pittore e la triste storia di un falso Morandi

Da sinistra: Miranda Martino, Nino Taranto e Erminio Macario capiti stasera della «Fiera dei sogni»

Milano, venerdì sera.

Forse per la prima volta nella loro vita un gruppo di sartine milanesi ha messo piede in una biblioteca: sono le nuove concorrenti della «Fiera dei sogni». Hanno dai 18 ai 25 anni e risponderanno su personaggi televisivi. Per esser più sicure di non confondere Machiavelli coi prof. Cutolo, hanno chiesto ai loro datori di lavoro il permesso di andare alla biblioteca comunale per sfogliare gli annali del Radiocorriere.

Sono tutte ragazze che seguono i corsi del Circolo delle sartine, diretto dalla signora Gaeta. E' un circolo che funziona da 3 anni, si insegnano gratuitamente cucito, taglio e cultura generale: quest'anno perfino l'inglese, anche se la signora Gaeta sospira: «Forse sarebbe meglio che approfondissero l'italiano...». Ogni anno le ragazze organizzano una sfilata di moda con modelli ideati, cuciti e ingiallati da loro. Le più carine servono da indossatrici. Stasera vedremo nel gruppo «Miss Caterinetta 1963», la bella Mirella Matterio.

Mike avrebbe voluto sceglierne due, al massimo tre, fra le più spigliate per una farle rispondere in coro, ma le ragazze si sono rifiutate di affrontare il quiz in coppia; soltanto compatte speravano di riuscire a spuntarla ed a non «sparentarsi» troppo alle domande di Bongiorno. Concorrono per realizzare il loro sogno: andare a Parigi e partecipare alla festa delle Caterinette. Nella capitale visiteranno anche qualche grande sartoria e potranno discutere con le sartine parigine i problemi di categoria. Il padrino di queste brave figliole non poteva essere che il sarto Schubert. Prepariamoci a chiudere gli occhi davanti ai brillantoni, che fioriranno al suo mignolo.

Il secondo concorrente della «Fiera» è un candidato insolito, un bambino di Torriana, Albertino Farnetti, che si saprà dire tutto sui personaggi delle favole. Il video non lo sconcerterà, perché ha già partecipato allo «Zecchino d'oro» dove ha cantato una garbata canzoncina. Il padrino sarà Gino Tortorella, alias Mago Zurlì. Se riuscirà ad arrivare in fondo (ricordiamo che ora è in vigore il nuovo regolamento ed i concorrenti non hanno a disposizione più di tre telefonate al salvatore) Albertino potrà andare a visitare Disneyland insieme a suo padre.

Ernenegildo Corelli ormai lo conosciamo, è il tassista che vuole allestire una borsa di studio per un giovane pittore. Per ora pochi pittori hanno mandato i loro quadri, nonché concorrano alla gara per questa borsa. Forse la caratteristica del personaggio misteriosa descritto finora minuziosamente dal professore Biagi hanno scoraggiato i più. Noi lo ridiamo, in sintesi affinché i colleghi non si cimentino in questo ritratto: «Forzia di un uomo di circa 70 anni, espressione intelligente e combattiva. Testa ovale, coperta da un'abbondante capigliatura candida, divisa da una scriminatura, che termina sulla fronte, alta, solcata da poche rughe. Arcate orbitali ben marcate, sopracciglia poco segnate. Palpebra superiore, che ricopre in parte le ciglia dal lato esterno, palpebre inferiori formanti due borse. Sguardo vivace, con espressione ironica. Naso carnoso, aquilino, pinne nasali piccole, limitate da un profondo solco obliquo, che scende fino all'altezza delle labbra. Bocca piccola, con labbro superiore alto e labbro inferiore sporgente, dell'altezza in media di un solco, che lo divide dal mento nettamente e ben distaccato dai piani sottostanti. Labbra inclinate in basso. Orecchie grandi aderenti al capo».

Abbiamo chiesto a Gildo come mai non concorre per fare avere in borsa di perfezionamento a suo figlio. «No, sarei troppo interessato, a mio figlio posso pensare io. Nicio ha già il diploma di ragioniere, ma naturalmente vuol fare il pittore, anche se io ho tentato di scoraggiarlo. "Farai la fame" gli dico e lui, invece, continua a dipingere quadri astratti. Ha già partecipato due volte alla Mostra di Marsala ed ha appena 25 anni». Come ho passato questa prima settimana di notorietà? «E' tutta una favola! Io col principale (chiama così il suo taxi) camminiamo per le strade di Milano e tutti ci riconoscono, ai semafori ci salutano persino i vigili, quasi monumenti di fedeltà, si sono commossi. Pensi che ieri passato in piazza del Duomo che stava quasi scattando il rosso. I vigili, erano due, mi corrono dietro. Solite parole: "Lei è in contravvenzione, paga subito o faccio il verbale. Sono 5000 lire". Be' ecco che vedo arricciarsi il labbro superiore dell'altro, che si dimostra capace di sorridere e dice al primo: "Lascialo andare, questa è una che piace al Mike"».

Questa sera Gildo ci mostrerà un quadro che ha tutta una storia, una storia piuttosto triste. Lui lo comprò anni fa come un Morandi, ma aveva dei dubbi sull'autenticità del quadro, un giorno vi lesse e lo portò dal pittore. Morandi, come lo vide, tagliò in tela e Gildo si infuriò: «Lei non ha diritto di farlo, può cancellare la firma, ma non rovinare un quadro, tutti — se vogliono — possono imitarla». Col falso Morandi vedremo anche un autentico De Chirico. Gildo non ha intenzione di portarne altri, perché soffre troppo a vedere maneggiare i suoi quadri da Paola e dal personale. Ospiti d'onore: Miranda Martino, Macario e Taranto.

Tra gli ospiti d'onore della trasmissione vedremo stasera Miranda Martino, Erminio Macario e Nino Taranto che stanno ultimando a Milano le prove della commedia musicale «Mosaniello».

a. g.

VIARISIO e la MASIERO in un nuovo programma tv

Presenteranno tutta l'operetta da Offenbach ai nostri giorni

Enrico Viarisio e Lauretta Masiero presenteranno una nuova trasmissione di cui continua, negli studi televisivi di Milano, l'elemento. Angelo Frattini e Carlo Silva hanno ideato «Cronaca musicale dell'operetta», che si propone di presentare, nel corso di 6 puntate, una storia cronologica dell'operetta, da Offenbach a oggi. Il programma, che comprenderà un breve cenno storico-aneddotico sugli autori delle varie operette, di cui saranno eseguite le arie più celebri, andrà in onda sul primo canale.

Per la prima puntata, a cui hanno preso parte Giuseppe Campora, Giulio Fioravanti, Gianna Galli, Dora Gatta, Fausto Cigliano, Fiorella Poli, Betty Curtis, Carlo Campanini e Alberto Lionello, sono state eseguite arie tratte da «La vie parisienne», «La bella Elena» e «Orfeo all'inferno», di Offenbach; da «Le campane di Corneville» di Planquette, «Madame Angot» di Lecocq, «Mam'zelle Nitouche» di Hervé, «Il suonatore di flauto» di Ganne, «Il pipistrello» di Giovanni Strauss e «La mascotte» di Audran.

LE TRASMISSIONI DELLA TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: **La tv dei ragazzi**: Milano: Pomeriggio allo zoo. - Sandy e Flipper dal film «Il mio amico delfino».
18 —: **Telegiornale.**
19,15: **Le Langhe di Cesare Pavese** a cura di Davide Lajolo e Pier Paolo Ruggerini.
19,55: **Diario del Corriere.**
20,15: **Telegiornale sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,35: **«I nervi»** dal racconto di Anton Cecov. Sceneggiatura di Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari con Tino Buazzelli. Regia di Vito Molinari.
22 —: **Napoli: Teatro San Carlo.** Serata inaugurale dei Giochi del Mediterraneo.
23,05: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21,05: **Telegiornale.**
21,15: **La Fiera dei sogni.** Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno.
22,20: **Gli intenditi:** Scuola di ballo.
23,45: **Una strada per l'Europa:** Traffici ed economia alpina nel quadro della XVI Fiera di Bolzano. Servizio di Ivo Butturini.
23,55: **Notte sport.**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Spettacolo cinematografico (per Bari) - 17: Napoli: Giochi del Mediterraneo - 18,15: Uccelli della palude - 18,35: La professione del signor Picard - 19: Telegiornale - 19,20: Intermezzo musicale - 19,50: Sotto giorni al Parlamento - 20,15: Telegiornale sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: P.E.P.: Piccola Enciclopedia Panelli - 22,35: Napoli: Giochi del Mediterraneo e Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Scacciamatto - 23,10: La Firenze di Pratolini - 23,10: Notte sport.

Un architetto spiritista alle prese con «I nervi»

Tino Buazzelli è il protagonista della riduzione di un racconto di Cecov sul Secondo Canale - Un concerto per i Giochi del Mediterraneo - I "cartoons" degli antenati

La serata sul primo canale si apre alle 21,05 con la riduzione televisiva che Pier Benedetto Bertoli e Vito Molinari hanno fatto del racconto di Cecov: I nervi. Il commento musicale è di Giampiero Boneschi, la regia di Vito Molinari, con la interpretazione di Tino Buazzelli nella parte del protagonista Dimitri Onipevia Vanaia.

E' costui un architetto che ama le sedute spiritiche e forma a casa sua piuttosto preoccupata da una di queste. Era stata infatti interpellata la anima di un suo defunto zio e Dimitri le aveva chiesto se faceva bene ad intestare casa sua alla moglie. Sibillina lo zio aveva risposto: «è bene ciò che è fatto in tempo». Dimitri, ora, nel buio della sua stanza si sente rabbrividire. I nervi gli stanno giocando un brutto scherzo, senza che il loro estinto valesse metterlo in guardia contro un prossimo viaggio nel mondo dei più, ha strane visioni di gusto macabro.

Il povero Dimitri, a star solo coi suoi nervi, non ci resiste. Così chiama la cameriera tedesca, ma quella, pensando male, si ritira in camera sua e non vuole muoversi. Dimitri aspetta un po' ancora e poi s'introduce nella stanza della tedesca: la trova che dorme, quieto, serenissima e la pace dell'anima della servetta si trasmette alla sua. Si sistema su un grosso baule e si mette a dormire ormai tranquillo. Non lo sarà più tanto quando rientrerà la moglie — uscita per andare alla festa parrocchiale — e troverà i due in obbligamento notturno nella stessa camera.

* *

La serata inaugurale della quarta edizione dei Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno sino al 29 settembre sarà trasmessa sul primo canale alle 22, in ripresa dal «gran galà» del teatro San Carlo di Napoli.

Gli ospiti della manifestazione agonistica ed il pubblico dei telespettatori potranno ascoltare una scelta di musiche del Settecento ed Ottocento, nella esecuzione dell'orchestra diretta da Ugo Rapalo.

* *

Dopo la «Fiera dei sogni» sul secondo canale l'appuntamento del venerdì con i cartoni animati di Hanna and Barbera. Gli antenati.

Wilma è al settimo cielo perché ha ricevuto in omaggio da un'amica quattro biglietti per il Grande ballo di beneficenza che deve aver luogo al Rockadero Tilton. Wilma decide di andarci con Fred e con la coppia di amici Barney e Betty. I due uomini vorrebbero perché non sanno ballare.

Poi decidono, per poter frequentare una scuola di ballo, di iscriversi al Reparto pompieri volontari della città, una benefica istituzione creata appositamente dai meriti, il cui «comandante» suona tutte le sere l'allarme alla stessa ora per convocare i «pompieri», i quali sono così liberi di stare fuori casa per tutta la serata.

Il trucco, però, sarà scoperto dalle mogli che simuleranno un incendio.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quiz musicale internazionale alle 21 sul Nazionale
Festival della canzone napoletana sul Secondo (20,35)

VENERDI' 20 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I st. 357.2, Torino n.f. I) ore 13: Giornale radio 13.15: Carillon. Zig-Zag 13.35-14: Girasole 14.55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 15: Giornale; 15.15: La novità da vedere. Le prime del cinema e del teatro presentate da Fiorello Calderoni; Gligo De Chiara ed Emilio Pozzi; 15.30: Opinari musicale; 16.45: Musica e divagazioni turistiche; 18: L'uomo che catturò il fabbisso; 16.30: I cantanti di musica nell'800. Trattenimenti giocosi di Gian Luca Tocchi.

Ore 17: Giornale. La opinioni degli altri, rassegna della stampa estera. 17.25: Musiche di Mozart e di Gherardi. 18: Vaticano secondo; 18.15: Concerto di musica leggera con la orchestra di Tito Puente e Marty James; i cantanti Sarah Vaughan, Billy Eckstine, Amalia Rodriguez e il Golden Gate Quartet; i solisti Joe Venuti, Tony Fruscella, Jonah Jones e Jack Teagarden. 19.10: La voce dei lavoratori; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale.

Ore 20.35: **Le inchieste.** Romanzo di Edoardo Calandra. Adattamento di Giorgio Barchiesi. Seconda puntata. Interpreti: Anna Caravaggi, Nino Artuffo, Angelo Alessio, Sandro Ricco, Gino Mattara e altri. Regia di Eugenio Salussolia.

Ore 21: **Quiz musicale internazionale,** concorso radiofonico di cultura musicale. Selezione nazionale italiana presentata da Renato Tagliani. 22: I libri della settimana; 22.10: Musica sinfonica; 22.45: Lettera da casa, Lettere da casa altrui; 23: Oggi al Parlamento. Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II st. 287.2, Torino n.f. II, Alessandria, Biella, Cuneo m. 196.1) — Ore 13: Il Signora delle 13 presenta; 13.35: Giornale; 14: Voci alla ribalta; 14.30: Giornale radio; 14.45: Per gli amici del disco; 15: Arte di casa nostra. Unità e chiave del pezzo italiano; 15.15: Intermezzo per orchestra; 15.30: Giornale; 15.35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: «I virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano. 16: Rapsodia; 16.30: Giornale; 16.35: La rassegna del disco; 16.55: Concerti d'autunno; 17.30: Giornale; 17.35: Non tutto ma di tutto. Piccola enciclopedia giocosa.

Ore 17,45: Radiosalotto «La fidanzata» di Anton Cechov. Adattamento radiofonico di Nicola Manzari compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana. Regia di Umberto Benedetto. La vivacità della sposa sposata anziché che le garantisce una vita senza preoccupazioni. E' tutto ciò cui la ragazza aspira. Ma interviene Isacia a spiegarle come nella vita ancora qualcos'altro oltre il benessere materiale. La fanciulla, allora, colpita profondamente dalle parole di Isacia, decide di mettersi a studiare. Lascerà Andrei per cercare la propria strada e costruire la sua vita diversamente. 18.30: Giornale; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Tema in discussione.

Ore 20,35: **XI Festival della canzone napoletana.** Sesta trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a qualificare il gruppo delle voci italiane. Complesso diretto da Carlo Esposito. 21: Musica, musica, musica; 22.20: Giornale; 21.30: Il giornale della scienza; 22: Napoli: Giochi del Mediterraneo. Dal Teatro San Carlo, rallentamento della cerimonia inaugurale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219.5, Torino n.f. III) — Ore 18.30: L'Indicatore economico; 18.40: Panorama delle idee; 19: Musiche di Giovanni Croce; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di Dvorak. 21: Giornale; 21.10: Valzer, Czardas; 22.30: Musiche di Franck.

SABATO 21 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale ore 7, 8, 12, 15, 17, 20, 23; 8.30: Il nostro buongiorno; 10.30: La realtà della Bibbia; 11: Passeggiate nel tempo; 11.15: Due temi per cinque; 11.30: Il cantante; 12.15: Arlecchino; 13.15: Carillon; 13.25: Motivi in moda; 14.15: La ronda delle arti; 14.30: Arte di casa nostra; 15: Sirella Radio; 16.30: Corriere del disco; 17.25: Estrazioni del Lotto; 17.30: Concerti di musiche per la gioventù; 18.50: Musica per archi; 19.10: Il settimanale dell'industria; 19.30: Motivi in giostra; 20.35: La villeggiatura; 21: Musica folkloristica greca; 21.15: Canzoni e melodie italiane; 22: Estate storiche del Parlamento italiano; 22.30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 14.30, 19.30 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 8: Musiche del mattino; 8.35: Canta Rosita Gallo; 8.50: Una canzone al giorno; 9: Programma italiano; 9.15: Ritmo-fantasia; 9.35: Viaggio in casa di...; 10.35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buongiorno in musica; 11.40: Il portacanzoni; 12: Orchestra alla ribalta; 12: Il signore della 13 presenta; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Angolo musicale; 15: Lucanda della sette note; 15.15: Rotocalco in microsolco; 15.35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16.25: Mister auto; 16.35: Ribalta di successi; 16.50: Radiosalotto; 17.35: Estrazioni del Lotto; 17.40: Giochi sul Mediterraneo; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Giochi del Mediterraneo; 20.35: «Tarantella».

TERZO PROGRAMMA — Ore 18.30: Orfeo alla mano; 18.40: Libri ricevuti; 19: Aneddoto; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40 Musiche di Pasini; 21: Giornale; 21.20: Piccola antologia poetica; 21.30: Concerto sinfonico; 22.40: Il cammino politecnico.

Matte per il twist

Taryn e Romina, le due figliolette di Linda Christian e Tyrone Power, vanno matte per il twist. Eccole mentre ballano tra la mamma e Edmund Purdom

ISTITUTO
STUDIUM
PIAZZA STATUTO 2 (angolo via Garibaldi)
Telefono 49.283 - 43.720 — TORINO

CORSI DIURNI PRESERALI SERALI

ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI
Idoneità alle classi 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI
Idoneità alle classi 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Idoneità alle classi 4ª, 5ª, 3ª

SCUOLA MEDIA
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza

SCUOLA di AVVIAMENTO
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza

SCUOLA TECNICA COMMERCIALE (compatibile)
Idoneità alla classe 3ª e Licenza

Disponibilità di convitto e semi-convitto

La Direzione dà precisi e completi informazioni senza alcun impegno da parte degli interessati.

Corsi di avviamento agli impieghi:
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - MACCHINE CALCOLATRICI - CONTABILITA' MECCANIZZATA
SEGRETARIE DI UFFICIO

Nei "cineclubs" organizzati per loro

Anche i ragazzi torinesi discutono sui film importanti

Il Museo del Cinema, dopo la consueta pausa estiva della sua attività culturale, sta preparando il programma di proiezioni per la stagione 1963-64.

Come abbiamo a questa, frattanto, in collaborazione con il Centro di sviluppo e organizzazione sociale della provincia di Torino, con il Centro nazionale fitn per la gioventù e con il Comitato della cinematografia per ragazzi, organizza un corso per animatori di Cine Club Ragazzi. Il corso comprenderà lezioni teoriche e pratiche e si svolgerà nella sala XV del Museo stesso nei giorni 26-27-28 settembre prossimi. Il breve corso è gratuito e le iscrizioni al caso dovranno pervenire entro il 23 corrente.

E' da due anni che il Museo del Cinema è centro di studi locali e di iniziative per la gioventù. Nel 1961, a titolo sperimentale, esso costituì un primo Cine Club Ragazzi con circa ottanta alunni dell'ultimo ciclo delle scuole elementari, del triennio delle medie inferiori e del primo corso delle superiori. L'iniziativa, ripresa nella stagione 1962-63, ha avuto maggiore sviluppo. Due otto circoli hanno proficuamente svolto il loro programma fra gli alunni delle scuole medie di Torino, Bussoleno, Ceres, Chieri, Ciriè, Vico Canavese e fra i ragazzi delle Casermette di Altessano.

A Torino hanno organizzato il Cine Club la scuola media Sebastiano Valfrè e il Ginnasio Superiore Vincenzo Gioberti. Questo istituto, per iniziativa di una delle insegnanti, la professoressa Giorgina Arian Levi, ha addirittura pubblicato in edizione ciclostilata le relazioni svolte dagli alunni delle classi ginnasiali IV B e V A, dalle quali risultano davvero apprezzabili l'interesse portato dalle scolaresche alle proiezioni e l'acume delle impressioni da esse suscitate nei giovani spettatori e spettatrici: «Così Sig. ha aperto nuovi orizzonti a noi giovani inesperti», afferma uno degli studenti, mentre le insegnanti, nella relazione preliminare commentano: «durante le proiezioni mai abbiamo notato sul volto dei nostri scolari segni di stanchezza o di noia, né alcuno di quei risolini che negli adolescenti vogliono essere espressione di superiorità». I film erano: *Fronte del porto, Colpevole innocente, Due cieli di terra, Il principio superiore, Aleksandr Nevskij, Roma città aperta.*

Intanto il breve corso per animatori, e praticamente coordinatori dei dibattiti successivi alle proiezioni, richiamerà a Torino alcuni docenti qualificati: la professoressa Turroni e Moreschini di Roma, e il prof. Pio Baldelli di Perugia, esperti tutti della psicologia che i ragazzi vedano film soprattutto adatti a loro, abituandosi a guardarli non solo sotto l'aspetto puramente ricreativo, ma anche sotto il punto di vista sociale e morale.

a. v.

La vostra giovinezza è dovuta ai capelli

Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato.

Pensateci in tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli.

Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Ortica Ragazzoni potenziata con «Biotamin»* eliminerete la forfora ed evitate la caduta dei capelli.

Nelle profumerie e farmacie a Lire 450.

* Il ritrovato più moderno brevettato.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 5)

ACCESSORISTE 1-II categoria. Cerca industria meccanica. Barriera via Pavia 86. Lemmonia. A91469

ACCIGHETTATORI smerigliatrici, lucidatori, cromatori disegno cerca officina in Torino. Telefonare 372-302. A90087

ACQUISTATORI pentolame, manovalanza macchine utensili ricerca importante industria, ottima retribuzione, specificare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5173 — Torino».

AIUTANTE parrucchiere o parrucchiera cerca. Telefonare 693-345. A93077

AIUTANTI lavoranti, apprendiste sarta, assume primaria sartoria. Tel. 850-833.

ALLA Lamp, via Alba 3, cercasi operatrice al montaggio e apprendisti.

AMP ITALIA S.P.A. PER POTENZIAMENTO REPARTO MATERIE PLASTICHE CERCA ATTREZZISTI STAMPISTI OPERATORI ED ADDETTI MACCHINE. TELEFONARE PER APPUNTAMENTO AL 729-707. A90609

ANZIANA e inglese ditta fabbrica cerca giovanotto presso. Corso Inghilterra. Telefonare 683-177. A91429

APPRENDISTA sguattera-tuttofare necessario cercasi. Telefonare 585-390.

APPRENDISTA commessa e commesso cercasi per magazzino ingrosso mercerie. Telefonare 327-284. A90634

APPRENDISTA impiegata o impiegato ottimi semestri cercasi. San Domenico 8 13. Tel. 541-806. A92439

APPRENDISTA cerca per signora non per commissioni e pulizia casa Porta Nuova cercasi. Telefonare 519-723.

APPRENDISTA 12-15enne cercasi per studio telegrafico. Telefonare 537-598

APPRENDISTE lavori interni assume Universale, Torino, Principessa 400/6, telefono 359-704. A92101

APPRENDISTE maglierista e maglierista cerca magnifico Atsuma. Tel. [illegible]

APPRENDISTE rilegatrici lavoro cerca Balcon. Ore 10-11, 17-18: corso Vittorio Emanuele 51.

APPRENDISTE carta grammatica, lavoranti, apprendista indispensabile 18enne. Presentarsi Alamanni Paolo, Cuneo 3, telefono 656-657. A85970

APPRENDISTE 15-17 anni cercasi per fabbrica lingeri. Telefonare 80-532.

APPRENDISTE 15-17 anni per industria cosmetici cercasi. Telefonare 219-900

APPRENDISTI cercasi elettromeccanico Dr Marina, via Volturno 17, Collegno. Telefonare 782-739. A91076

APPRENDISTI meccanici qualificati, cercasi. Telefonare 372-784. A83726

APPRENDISTI offrirà insegnamento ad ottima industria cittadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

APPRENDISTI saldatori lavori carpenteria metallica, semestrali, ICAR, corso Unione Sovietica 27. A85637

APPRENDISTI lavoranti qualificati cercasi officina meccanica. Vitelli, via Fossano 27-29. A91764

ARS anelli cerca apprendista. Presentarsi c. Salvemoli 217. A93530

ASSUME giovani apprendisti ambosessi officina meccanica Borgata Parella. Telefonare 705-852. A90478

ASSUMEREBBESI ven-tenne serena pensionata quale commessa ufficio legale. Telefonare 512-588. A93324

ASSUMESI per reparto chimico importante azienda giovane operaio volenteroso munito licenza elementare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino».

ASSUMIAMO contabili lavoro esterno presso cliente Xelus, Passo Buole 12 B. A92742

ASSUMIAMO apprendisti disegnatori. Telefonare 723-370, ditta [illegible]

ASSUMIAMO operaio [illegible] trattenuta per lavoro ufficio e giovane garzone. Presentarsi a Sella, Strada Campagna 64, Torino. A85065

ASSUMIAMO personale per pulizia uffici sera San Luigi, Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino».

ASSUMO elettricista lavorante alunni sarà stimato. Margherita, G. Ferraris 35.

ASSUMO operai intradotti servendo categoria donne lavori al banco. Officina via Chambery 50. A89626

ASSUMONSI apprendisti quindici-diciassettenni elettromeccanici, meccanici, laureandino lavoro. Agenzia, via Bellini 27. A93157

ASSUMONSI giovani studenti per lavoro ufficio per cooperativa lavoro. Tel. 687-180.

ASSUMONSI operaio max 30anni, addetto macchina piccola meccanica, collaudo ed montaggio. Baiss, Rosolini 25. A93468

ASSUMONSI ragazzo ragazza 16-18 anni stampagna plastica. Capiasi, Mercadante, corso Savona 28, telefono 697-062.

ASTORI, corso Vittorio 1, Torino, ricerca radiotecnico pratico laboratorio.

AUTISTA cercasi per autocarro 615, consegna città. Telefonare 373-159.

AUTISTA compagnia garanzia rubrica alfabetico referenziato conoscenza mezzi più adeguato stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8004 — Torino».

AUTISTA per Fiat 642 stabilmente referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino».

AUTORIMESSA cerca persona pratica lavaggio, servizi diversi, notturni. Telefonare 60-498. A94335

AZIENDA elettromeccanica cerca giovani apprendisti ambosessi possibilmente con qualche allegno meccanografico. Telefonare 700-580. A93837

BAMBINAIA cerca signora lavoro gratuito famiglia 4 persone cercasi per mercoledì. Telefonare 650-250.

BAMBINAIA giovane cercasi per mezza-tata. Telefonare 82-774. A92722

BAMBINAIA per coppia ora e due ragazzi cercasi. Telefonare 770-677.

BAR apprendista barista cerco Corso Italia 2. A92102

BAR cerca ragazza 20-18 anni. Corso Giulio Fermata 2. A93102

BELLANOVA ingegnere elettrotecnico ventenne ebbligo corso apprendisti 16 anni per magazzino. Via Accademia Albertina 33. A90693

BUSTAIE stabilimo cercasi 250 operaie già pratiche. Telefonare 700-683.

CAMERIERA cattolica con patente auto cerchi-a possibilmente. Tel. 85-829.

CARPENTIERI in ferro 1 categoria trasferimenti apprendisti cercasi. Telefonare 342-143. A84284

CARROZZERIA industriale cerca provetti saldatori, operai lamatori, verniciatori, apprendisti. Telefonare 321-756.

CERCANO intendenti, coloratrici, donne bianca qualificate, 3-18. Telef. 771-837 pasti, da lunedì A92041

CERCANSI abilitazione tecnigrafi, disegnatori. Corso Palermo 133. Ilemitio.

CERCANSI aggiustatori. Presentarsi giornata festiva dalle 8 alle 10 via Cellini 15.

CERCANSI aggiustatori, tornitori, elettricisti, montatori, piallatori, trenatori, qualificati e specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2826 — Torino».

CERCANSI apprendisti orefici, Telefonare 544-068. 26627

CERCANSI pulitori tubi, operai e donne per pulizia stabilimento e alloggi. Cercasi ragazzo/ragazza pensionato referenziato. Edil-Lidi, via Bertola 59, telefono 348-960. A93102

CERCASI 12-15enni probabilmente pratici autorimessa, ottimo trattamento. Via Nizza 97.

CERCASI abile sarto modista, pesa massima. Telefonare ore pasti 650-006.

CERCASI abile meccanico, buona remunerazione. Telefonare 511-765.

CERCASI abili lavoranti sarta anche donne. Esclusivissima, Piazza Milano 9.

CERCASI abilitazione, lavoranda aiutante sarta via Pietro Giuria 11 bis.

CERCASI abilissimo mezzo [illegible] sarto. Telefonare 532-095. A93028

CERCASI aiutante cuoco. Telef. 660-867

CERCASI aiutante e apprendista barista. Telefonare 537-606. A90481

CERCASI aiutante pasticciere. Telefonare 553-166. A91260

CERCASI [illegible] commesso macelleria calle. Telefonare 300-382 10-12.

CERCASI aiuto commesso e apprendista salumeria Stand 107 piazza Repubblica Tettoia dell'Orologio, Ovalle. A86533

CERCASI aiuto commesso 16-17enne. Telefonare 41-121. A86405

CERCASI apprendista e aiuto commesso negozio mercerie. Telefonare 515-338.

CERCASI apprendista e cameriera per ristorante. Telefonare 774-168, 511-912.

CERCASI apprendista sarta/sarto ed operaio tuttofare pratico. Tel. n. 837-866.

CERCASI assistente [illegible]. Telefonare 682-171. A92193

CERCASI assistente [illegible] e aiutante elettrici. Telefonare 725-303, 721-303.

CERCASI barista e aiuto barista. Telefonare 724-057. A81068

CERCASI cameriere aiutante parrucchiere 15-17 anni, bagnale Mongrallert. Telefonare 642-107. A86365

CERCASI cameriera/o referenziato/a. Telefonare 582-320, Bistro. A92467

CERCASI cameriere/a, aiuto cameriere/a e apprendista/o. referenziato. Telefonare 582-320, Bistro. A92467

CERCASI [illegible] bene, stabilissimo stipendi fantasia. Rivarolo, Rivarol 2.

CERCASI cuoco per piccola trattoria. Telefonare 517-372. A91072

CERCASI donna per lavori pensiona fissa centrale. Telefonare 570-653.

CERCASI donna servizio tuttofare 35-40 anni, istruzione, esclusi lavori pesanti, serie referenze, buona retribuzione. Presentarsi ore 13-15: Cantoro, corso Umberto 33. A90285

CERCASI donna tuttofare per persona sola e servizio fisso. Presentarsi Strotti, Susa-sotto 5. A84814

CERCO istruttore istruttori maniscalchi-ne. Telefonare 80-091. A91855

CERCO lavoranta pratica/o domicilio maglieria aperta sera. Barbarer «Pubblicità Stampa 3349 — Torino».

CERCO pantalonaia o aiutante sarta. Telefonare 518-834. A81309

CERCO parrucchiere pensionato per parrucchiera, gradissimo appartamento Ettore Giara. Telefonare 293-602. A90748

CERCO tornitore 18enne capace per [illegible]. Telefonare [illegible]

COMPRO con bambino cerca [illegible] fissa o piccola. Telefonare 759-623.

DONIUGI con bambina cercano tuttofare giornata, Telefonare 598-023.

ELETTRICISTI installatori cercasi buona retribuzione. Telefonare 396-695.

ELETTRICISTI installatori cercasi per cantieri via Rio de Janeiro 6, Torino.

FABBRO-MECCANICO VERAMENTE PRATICO COSTRUZIONE E MANUTENZIONE ASSUME INDUSTRIA. TELEFONARE 60-562. A89010

FALEGNAMERIA centro Torino cerca operaio, falegnami inizio per infissi. Telefonare 680-456. A91781

FALEGNAMI preselti modili arredamenti lavoro assicurato. Telefonare 386-272

FAMIGLIA americana cerca cameriera fissa tuttofare pratica lavatrici ultimo lavatrice. Telefonare 874-760.

FAMIGLIA americana cerca tuttofare fissa, buona retribuzione. Telefonare dalle 8 alle 17 961-051 int. 20.

FAMIGLIA cerca ragazza tuttofare anche primo servizio purchè referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 510-870.

FONDERIA ghisa cerca sbavatore e manovali generici. Telefonare 290-574.

FONDERIA Poli cerca manovali e sbavatori pratici, via Carraglo 113.

IMPORTANTE società tessile ricerca [illegible] specializzati e qualificati. Preferiscono età e pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino». A86727

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai qualificati alesatori, tornitori, rettificatori, aggiustatori e disegnatori. Telefonare 721-791.

INFERMIERA 20-35 anni anche non diplomata cercasi per assistenza continua signorina inferma. Telefonare 580-741 da [illegible]

LAVORANTI esperti sulle tradizioni piemontesi cercasi per [illegible] Novara Vercelli assumiamo per facile lavoro produttivo rivolgersi privati, [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6305 — Torino».

LAVORANTE maglierista cerca apprendista macchinista rettilineo, ottimo trattamento. Telefonare 581-277 ore pasti.

LAVORANTE qualificata cerca macchinista fissa e tagliatore. Bil, via Nizza 291. Telefonare 630-621. A90618

LAVORANTE aiutante sarta cerca assunzione, paga massima Telefonare ore pasti 681-391.

LAVORANTE sarta cerca aiutante lavoro assicurato buona retribuzione cerco subito. Palazzo Bramante 76. A83094

LAVORANTI aiutanti apprendiste sarta donne, ottima paga, corsonal subito. Ayale, via dei Mille 2.

LITOGRAFIA cerca apprendisti 16-17 anni anche primo impiego. Tel. 655-371.

MAGLIERISTE rettilineo assumonsi. My Baby, Foscolo 22. A90621

MANOVALE robusto per aiuto lavoro magazzino cercasi. Telefonare 40-337.

MARIA INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERA CERCA PROVETTI SALDATORI, OPERAIE ADDETTE PRESSE E APPRENDISTI. TELEF. 253-226 POCHI, VIA BAGNOLO 24. A90681

MOTORISTA fiscal meccanico manutenzioni cercasi per officine ripartizioni. Richiedesi minima [illegible]. Telefonare 260-333.

OFFICINA meccanica cerca operaio giovanile macchina utensili in genere, millimetria. Telefonare al 250-960 ore ufficio. A83585

OFFICINA meccanica precisione zona Borgata cerca giovane applicatore meccanico II, buona conoscenza micrometro utensili, disegno, si apprendista meccanico, ottimo trattamento. Telefonare 581-277 ore pasti.

OFFRO [illegible] camera piccolo pulizie. Scrivere a Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

OPERAIE max 30enni in addetti lavori piccola meccanica, collaudo, montaggio, [illegible]. Baiss, Rosolini 25. A93468

OPERAIO abile lavorazione lamiera per costruzione quadri elettrici, cercasi. Telefonare 359-163. 289309

OPERAIO militare [illegible] cerca ufficina accomodabile. Tel. 47-863.

PELLICCIAIA mano anche [illegible] lavori assicurato cercasi. Pellicceria Rosa, Garibaldi 40. A90323

PERSONALE femminile cercasi lavoro continuo. Presentarsi Viti, 9, Reduzzi 17

PERSONALE femminile scelto, robusto, età inferiore anni 30, cercasi per lavorazione meccanica, paga superiore. Scrivere a Pubblicità Stampa 2131 — Torino». A91432

PETTINATRICE abile cercasi 18-20 anni. Via Napione, telefono 83-862. A89615

PETTINATRICE cerca lavorante Italia. Telefonare 677-515. A93491

PETTINATRICE cerca lavorante. Telefonare 877-601. A91628

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso trattamento ingegnere. Tel. 596-720.

PISTICHE pasticceria gelateria cercasi. Telefono 779-422 ore ufficio. A91799

PULITORI lana ed apprendisti cerca industria. Presentarsi via Saluzzo 60.

PULITRICE stabilimento ufficî cercasi persona. Telefonare 242-605, 242-606. Zona Barca. A90660

RAGAZZA quindicenne dichiarasse disposta a accompagnarsi ad altre simile con [illegible] macchina per Bellaria. Telefonare 242-605, 242-606. Zona Barca. A90660

RAGAZZE volenterose max 17enni assicurato impiantito indicativo. Telef. 631-748.

RAGAZZI, ragazze apprendisti meccanici compagni, Chiocciola 28. A8113

RISTORANTE cerca cameriera. Telefonare 773-503. A91571

SALUMERIA rosticceria cerca commesso commesse giovani. Telefonare 390-837

SARTORIA cerca apprendista, giovani, lavoranti eccezione e lavorante. Telefonare 311-290. A91277

SCATOLIFICIO cerca apprendista e manovalanza. Telefonare 898-776. A91317

SCATOLIFICIO via Virle 11, cerca tuttofare, aiutanti, apprendisti, preferibilmente. A91780

SIGNORA cerca donna referenziata per compagnia e servizi offresi camera ammobiliata. Telef. 670-130 ore pasti.

SIGNORINA qualificazione avviamento studi cerca ufficio pensionistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4342 — Torino». A90753

SOC. P. AZ. FERGAT CERCA SELLAUDATORI ONESTAMENTI PRIMA CATEGORIA PER REPARTO STAMPAGGIO E AIUTO COLLAUDATORI GENERICI. PRESENTARSI IN VIA FRANCESCO MILLIO 9, TORINO.

SOCIETA' italo-americana assume impiegata e ragioniera di 1-II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A89240

SOCIETA' Pubblicità assumerebbe [illegible] contrattazione commerciale. Telefonare 511-765. A91054

STABILIMENTO cerca autisti-camionisti trasporti propri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino». A91351

STABILIMENTO frigorifico cerca aguzzatore, aguzzatrice tagli carcolino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A83841

STABILIMENTO metallomeccanico zona Settimo cerca: n. 2 capi squadra meccanici (elettricisti). Sicurissima assenza malattia ed assistenza medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino».

STENERIA cerca abile lavorante pratica macchine. Telefonare 300-586.

TAGLIATORE-ICE esperto grossi consumi e apprendista cercasi in industria confezioni in serie. Tel. 910-250.

TAGLIATORE pellami abile [illegible] assume tabbiera torre. Bellezi, Balmuzzo 18.

TECNICO per attività assistenza apparecchiature elettroniche cerca importante società internazionale, ottima disposizione viaggiare, conoscenza elettrotecnica e meccanica, cognizioni lingua inglese, possibilmente tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 26606

TIPOGRAFIA zona Crocetta cerca abilitazione stenotipia. Telefonare 597-853.

TIPOGRAFIA cerca impiegato ed apprendista già lavorato o inizio. Gianì, telefono 332-893. A81383

TIPOGRAFIA cerca fincliptista o apprendista fincliptista con pratica. Tel. 753-963.

TORNITORE [illegible] calegnaia, esecuzione lavori a disegno, massima capacità, personal. PAR, via Nizza 36. A94711

TUBISTI aggiustatori periori saldatore zona Torre-Lodi montaggi macchine per manutenzione impianti chimici assumiamo. Scrivere precisando esperienza e livello a: «Pubblicità Stampa 2386 — Torino». A86021

TUTTOFARE cercasi famiglia 3 persone, ottimo stipendio. Telefonare in [illegible] A92043

TORNITORI fresatori 1ª categoria cercasi. Via Barolo 8. Telefono 583-784.

TUTTOFARE casa referenziata cercasi. Telefonare 201-956 dalle ore 10 alle 12

TUTTOFARE casa giovane [illegible] cerca piccola famiglia signorile, stipendio ottimo, trattamento ottimi. Volpiceca, Galileo Ferraris 14. Telefono 533-201.

TUTTOFARE casa piccola cerca [illegible] cucina, cucitrice, cameriera. Telefonare 775-908.

TUTTOFARE 8,30-11,30 tre volte settimana cercasi, Piazza Adriano. Telefonare 775-908.

URGE istruendo pantalonaio abilissimo. Telefonare 781-293.

URGE signorina massimi cattolici assicurazione scheletro ufficio Torino. Telefonare [illegible] 558008

VERNICIATORE A SPRUZZO CERCA INDUSTRIA MECCANICA ZONA PEZZO STRADA. SCRIVERE REFERENZIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4358 — TORINO». A90653

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

A TRENTASSEINNE per cura cultura auto posizionamento adeguatamente referenziato rappresentativo in Piemonte ottimo importante Casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5134 — Torino». A91803

EFFEMERA ditta cerca produttori macchili, femminili, introdotti accessoristi, professoria. Telefonare 81-332.

AGENTE già introdotto ditte costruttrici macchine lavori [illegible] lamiere cercasi To. Ve. Ra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 29 — Milano». 26431

AGENTI introdotti cerca importante azienda pubblicità elettrificativa ai singoli. Scrivere referenziando: Carini, via Renati 6, Firenze. A92616

AMBOSESSI assumiamo vendita privata lavori. Auto propria. Possibilità guadagno mensile 300-300.000. Referenze, garanzie. Scrivere: Lasdemi, 2 X, Savona.

CALZIFICIO di Milano articoli nuova donna ragazzo cerca per Torino e Piemonte rappresentante introdotto ingrosso e vasta clientela. Casella 252-M Sp. Milano. 29381

CASALE Vercelli Novara assumiamo giovani dinamici introdotti fabbricazione materiale antifiammante. Rivolgersi a C., Gravellone. Telefono 785-222. 11905

CERCASI rappresentanti tutta Italia introdotti presso confezionisti per lancio nuovo articolo complementare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 48 — Torino».

CERCHIAMO ragazzo venditore motociclista o guidante Lambretta per [illegible] quotidiano piazza Torino anche mezza giornata. Articoli imballaggio lunga affermazione. Stipendio e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A90149

CONCESSIONARIO qualsiasi molto assuma rappresentante introdotto alberghi, pensioni, Riviera. Referenze. Scrivere: Lasdemi, 2 X, Savona. 26381

COSMETICI industria zona ringiovanimento zona assume agenti e viaggiatori introdotti motoriszati piazze consolidati. Confidenziale a Bufalli, Doria 35, Milano.

CENTRALE deposito cerca piazzista viaggiatore con automezzo anche odontotecnico bisogna sarà considerat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4062 — Torino».

DIPLOMATO esperto organizzazione di Direttore lesi bene conoscenza lingue dotto cenno allunnato ricerca allontanarsi Torino, Asola, Savona, Venezia, Alessandria. Trattenimento economico provvigione e premi. Inviare curriculum e referenze a: Casella 239 T, Sip, Milano.

IMPORTANTE industria lattiero caseari cerca rappresentanti piazza [illegible] Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

INDUSTRIA cerca rappresentante ed apprendista introdotti ambienti tessili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

INTRODOTTO cultore [illegible] cerca ambiente ultimo trattamento provvigionale assume agenti anche esperti altri rami purchè non introdotti rispettivo rappresenti comune. Scrivere: Ca. Casella postale 3250, Milano. 26383

INTRODOTTO collaboratrice commerciale limitrofe cerca zona ditta vernici per superfici in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4122 — Torino».

INTRODOTTO uomo medio-maturo cerca zona rappresentanza ufficio deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6277 — Torino».

LUBRE intonaco pentinatrice abilissima. Telefonare 781-293.

URGE istruire operaio

ULTIME NOTIZIE

La grave tensione fra la Gran Bretagna e l'Indonesia

Entro domani tutti i cittadini inglesi avranno lasciato Giakarta con il «ponte aereo»

Cinquecento persone si sono già rifugiate a Singapore - Sukarno si è impegnato a rispettare la vita e le proprietà dei cittadini britannici, ma la situazione è ugualmente gravida di pericoli - Il suo ordine di restituire all'Inghilterra le industrie requisite non è stato rispettato dai sindacati che le hanno occupate

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

Malgrado le assicurazioni del presidente Sukarno sulla sorte dei cittadini britannici in Indonesia, il «Foreign Office» rimane in stato d'allarme. Lord Home, che avrebbe dovuto tornare oggi in Scozia per completare le sue vacanze, ha disdetto la partenza. Domani avrà un altro colloquio, il quinto, con l'ambasciatore indonesiano a Londra Diah, da cui sperano una risposta sul futuro delle industrie e dei commerci britannici in Indonesia.

Lord Home è in costante contatto telefonico con l'ambasciatore britannico a Giakarta, Gilchrist, che, dopo la distruzione dell'ambasciata, ha fatto della sua abitazione il suo quartier generale ed è protetto giorno e notte dalla polizia.

A Giakarta e in altre città indonesiane è stata imposta la legge marziale. Sukarno ha dato ordine alle truppe che pattugliano le strade di sparare contro gli eventuali dimostranti: secondo voci non ancora confermate, si sarebbero già verificati scontri sanguinosi.

A Singapore sono pervenuti finora cinquecento profughi, nella maggioranza donne e bambini inglesi ed australiani, su aerei militari e civili impegnati in quella che i giornali chiamano pittorescamente «operazione salvezza». Entro domani, scadenza fissata — pare — da Sukarno per il funzionamento di questo ponte aereo, Giakarta dovrebbe essere quasi interamente evacuata.

Il «Foreign Office» ha rivolto ieri un appello radio ai cittadini britannici in Indonesia, affinché partano immediatamente, impartendo loro le necessarie istruzioni. Un primo gruppo di persone, tra cui numerosi bambini, sono giunte ieri a Londra: i figli dell'ambasciatore Gilchrist hanno descritto le tragiche scene di distruzione di Giakarta, confermando l'impressione generale che fossero frutto di un piano dettagliato.

A Singapore il primo ministro malese Tunku Abdul Rahman ha dichiarato di essere disposto ad incontrarsi con Sukarno e il presidente filippino Macapagal a Kuala Lumpur per discutere la situazione. Il primo ministro è apparso tuttavia scettico sulla utilità di questo incontro: la ostilità di Sukarno e di Macapagal nei confronti della Federazione malese ha radici troppo profonde perché possa essere superata attraverso negoziati.

Sukarno si è impegnato a rispettare le vite e le proprietà dei cittadini britannici, sia con l'ambasciatore americano a Giakarta Jones, sia — attraverso Diah — con Lord Home: ma non ha saputo esimersi dall'aggiungere che «capisce pienamente la tremenda ira della popolazione contro l'Inghilterra», per l'inclusione del Borneo settentrionale e di Sarawak nella Federazione malese.

Il Presidente indonesiano è stato tuttavia molto vago a proposito delle industrie e dei commerci britannici nei suoi territori. Il suo ordine di restituire all'Inghilterra le fabbriche della Shell, dell'Unilever, della British-American Tobacco e della Dunlop, confiscate tre giorni fa, non è stato rispettato dai sindacati.

Il «Foreign Office» teme che egli intenda appropriarsene con la stessa tattica adottata con successo contro gli olandesi alcuni anni fa. Tra non molto Sukarno annuncerebbe il loro temporaneo prelievo, spiegando che non sarebbe saggio restituirle subito agli inglesi: il primo sintomo al riguardo è già avuto con la sua dichiarazione che le fabbriche devono essere mantenute in funzione anche in questa situazione di emergenza.

Sebbene Sukarno abbia usato parole molto dure contro i dimostranti, è convinzione degli osservatori politici inglesi che gl'incidenti siano stati di ispirazione governativa. Non si spiegherebbe altrimenti, a loro parere, perché nessuno dei cittadini britannici sia stato virtualmente toccato, mentre le loro case sono state invece tutte fatte a pezzi. Testimoni oculari affermano che gli incidenti sono stati teletrasmessi in Giakarta e in altre città indonesiane. La signora Digman, moglie di un addetto navale dell'ambasciata, ha dichiarato di avere assistito alla distruzione della sua casa coi suoi due bambini, forma in mezzo al cortile, senza che la folla osasse assalirla. Sembra dunque legittimo sospettare che Sukarno, in seguito alla costituzione della Federazione malese, abbia voluto compiere una dura vendetta nei confronti dell'Inghilterra.

Il danno che Londra avrebbe da una totale nazionalizzazione delle sue industrie in Indonesia sarebbe ingente

i. v.

Donne e bambini inglesi radunati sull'hotel Indonesia di Giakarta, in attesa di essere evacuati (Telefoto)

I finanzieri processati per peculato a Lodi

Tutti onestissimi nella vita privata

Autorità militari, civili e religiose che ebbero contatti con gli imputati hanno deposto in loro favore - Una pioggia di lettere anonime sul Tribunale - Il dibattimento, proseguito stamane, è stato poi rinviato a lunedì

Dal nostro corrispondente

Lodi, venerdì sera.

Autorità militari, civili e religiose sono fin qui sfilate davanti al tribunale di Lodi, dove da tre settimane è in corso il processo a carico di quattordici ex appartenenti al corpo delle Fiamme gialle, imputati di peculato e concussione. Abusando della loro carica (è detto nella sentenza di rinvio a giudizio), minacciando gravissime multe a commercianti ed industriali, nel corso di irregolari ispezioni, i finanzieri sono riusciti a farsi consegnare ingenti somme, dell'ordine di decine di milioni.

L'estorsione di numerosi tessuti a discarico, fra i quali un generale, un tenente colonnello, due monsignori ed il direttore di una Compagnia di assicurazioni, sottolinea la preoccupazione dei magistrati del tribunale di Lodi di inquadrare nel modo più esatto possibile la figura degli imputati. I testi a discarico uditi nella giornata di ieri sono stati concordi nell'affermare che alcuni ufficiali e sottufficiali presenti in aula sul banco degli imputati erano però degni di ogni stima, ligi al dovere, parsimoniosi nella vita. Nulla è emerso che potesse gettare la benché minima ombra di dubbio sull'onestà degli imputati.

Il gen. Palumbo, della guardia di finanza, parlando del capitano Pagani, già comandante della compagnia della guardia di finanza di Milano e che figura tra gli imputati, lo ha descritto come un ufficiale degno di stima e di fiducia, tanto che ebbe anche speciali incarichi. Un solo «neo» nella sua lunga carriera: il trattio distaccato e inurbano nei confronti dei subalterni. Mons. Cominassari, parroco della chiesa del Carmine, che molte volte per doveri pastorali frequentò la casa del maresciallo Filippini, di Lodi, già comandante della brigata volante, ha detto che il sottufficiale si era più volte sfogato con lui, manifestando il proposito di abbandonare il Corpo non potendo più sopportare il comportamento autoritario del capitano Pagani, che fra l'altro l'aveva minacciato di un trasferimento a Breno.

L'episodio più clamoroso della giornata è stato indubbiamente quello delle lettere anonime, una pioggia fitta e continua di missive, indirizzate al Tribunale e al Procuratore della Repubblica di Lodi affinché approfondissero le indagini sull'operato dei finanzieri ed in particolare sulle loro proprietà immobiliari. Il Tribunale, nonostante le eccezioni della difesa, tendenti a far stralciare gli anonimi dal fascicolo processuale, ha interrogato i quattordici imputati sui beni posseduti. Nulla di particolare è emerso: solo il maresciallo Germani, di Vigevano, è risultato intestatario di quattro appartamenti e di due locali a Rapallo, acquistati, secondo quanto ha dichiarato l'imputato, con il ricavo della vendita di un appartamento precedentemente posseduto a Milano, integrando la somma con 4 milioni di vincita al Totocalcio e con risparmi. Per gli altri, nessuna proprietà di rilievo.

Nel corso degli interrogatori si è appreso che il cap. Zocca, un anziano ufficiale della Guardia di Finanza che figura tra gli imputati, da anni in pensione, aveva subito due precedenti processi, a questi particolari stranamente sottolineati da un anonimo di Genova. Il capitano ha ammesso di essere stato processato per abuso di ufficio e coinvolto in una complicata vicenda di favoreggiamento nel contrabbando di stupefacenti, venendo però assolto con formula piena in entrambi i procedimenti.

Riprendendo i lavori dell'istruttoria dibattimentale, il Tribunale ha concluso stamane gli interrogatori degli ultimi testi a discarico. E' stato sentito il dott. Landi, medico chirurgo della moglie del maresciallo Filippini, che ha descritto come irreprensibile la figura del comandante della Brigata di Lodi. Quindi sono stati chiamati a deporre al centro dell'arengo altri testi di secondaria importanza, che hanno fornito particolari su episodi di contorno della complicata vicenda. Il Tribunale ha quindi sospeso la udienza, rinviando la prosecuzione del processo a lunedì mattina per dar modo al pubblico ministero, il procuratore della Repubblica dott. Francesco Novello, di preparare la sua requisitoria.

Pier Giorgio Corbia

Domani in Sardegna il congresso dei magistrati

Roma, venerdì sera.

Domani mattina si apre a Cagliari il congresso dell'Associazione nazionale magistrati. Vi parteciperanno circa mille magistrati di tutti i gradi. Dopo la seduta inaugurale i lavori del congresso proseguiranno ad Alghero; all'ordine del giorno è il seguente tema: «Aspetti e soluzioni della crisi della giustizia».

Il pietoso dramma familiare in Valsesia

La madre ha perdonato al figlio che la torturò

Il Tribunale di Vercelli ha inflitto un anno di carcere all'alcoolista di Varallo colpevole di brutali sevizie all'infelice ottuagenaria

Vercelli, venerdì sera.

(m. s.) «Non so, non so», ha detto il cinquantenne Luigi Barone, abitante a Roccapietra di Varallo, quando è comparso dinanzi al nostro Tribunale per rispondere di lesioni e minacce nei confronti della madre, «non so quel che mi succedeva, non lo so proprio...». Pareva sul punto di piangere, ma si è ripreso, ed ha continuato, rivolto al presidente, dott. Tacconi: «Vede, è quel maledetto vino che mi lavorava di dentro. Mi sembrava, dopo essere stato all'osteria, che in me vi fosse un demone. Era un altro che agiva, glielo giuro, signor Presidente, ma un altro. Non mi riconoscevo più. E così, quando rientravo a casa e mi trovavo di fronte mia madre...».

A questo punto non è stato più capace di proseguire e si è piegato sul banco squassato dai singhiozzi.

Pareva sinceramente pentito, ma il suo pentimento, se attenuava la gravità delle sue colpe nei confronti della madre, la settantaseienne Maria Zanotto — la quale gli aveva già perdonato — non lo scagionava certo di fronte alla legge. Egli doveva rispondere del suo inqualificabile comportamento verso la genitrice. Com'è noto, il Barone si ubriacava abitualmente e Falcoli agiva su di lui come un maligno filtro nel senso che lo trasformava completamente. Allorché, in quelle condizioni alterate si trovava al cospetto della madre perdeva ogni controllo, soggiogato dall'impulso irrefrenabile di opprimerla, di farle del male. L'infelice ottuagenaria non reagiva e l'energumeno infieriva sempre più: pugni, calci, sputi, schiaffi, il tutto inframmezzato da spaventose minacce: «Un giorno o l'altro ti taglierò le mani e i piedi». Spesso l'anziana donna, coperta di lividi, incapace di muoversi, sanguinante, sotto i colpi si accasciava a terra ed il Barone le era sopra, calpestandola.

Il 23 giugno di quest'anno l'alcoolista compì l'ultima bravata nei confronti della sventurata madre, la quale comunque non avrebbe mai denunciato il figliolo snaturato: stavolta anche quel giorno calpestandola furiosamente quando intervennero decisamente alcune vicine di casa e subito dopo i carabinieri, chiamati nel frattempo. I fatti — che avevano suscitato in Valsesia la più penosa impressione allorché furono noti oltre i confini del passato — apparivano incontrovertibili: il Barone fu denunciato per lesioni aggravate a minaco e poco più tardi venne arrestato e rinchiuso nelle carceri della nostra città. Al processo è comparso infatti in stato di detenzione, difeso dall'avv. Primino Prelli di Vercelli.

Il Tribunale (pres. Tacconi, giudici Fiorio e Arini, P. M. Ceschi, canc. Esposito) gli ha concesso le attenuanti generiche e lo ha condannato ad un anno di reclusione con la condizionale. E' stata ordinata di conseguenza la sua immediata scarcerazione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Si fabbricavano poltrone e sedili per auto

Grosso stabilimento presso Milano distrutto dal fuoco; danni per un miliardo

Era di proprietà dell'industriale Angelo Cerutti e sorgeva a Muggiò, proprio alle porte della metropoli lombarda - Le prime fiamme sono divampate ieri sera, quando già da un'ora e mezzo i duecento tra operai e tecnici avevano cessato il loro turno di lavoro nei quattro grandi capannoni - Per tutta la notte è durata la lotta contro l'immenso braciere da parte dei pompieri di Lissone, Desio, Seregno, Monza e Milano che a stento sono riusciti a isolare un deposito di fusti di nafta - La sciagura dovuta a un corto circuito

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Un pauroso incendio ha quasi completamente distrutto stanotte un grosso stabilimento di Muggiò, alle porte di Milano, dove si fabbricavano sedili per auto. Secondo un primo sommario inventario i danni causati dalle fiamme si aggirano intorno al miliardo di lire.

L'incendio è scoppiato ieri sera, poco prima delle venti, e all'alba non era stato ancora del tutto domato. Lo stabilimento distrutto era di proprietà dell'industriale Angelo Cerutti e sorgeva in via 25 aprile, a poche decine di metri dalla vasca via Velasine. Quando l'immane incendio è scoppiato, il lavoro era già terminato da un'ora e mezzo e quindi dei duecento operai e tecnici più nessuno si trovava nei quattro capannoni che costituiscono il corpo della fabbrica.

Il primo a dare l'allarme, avendo scorto del fumo uscire da un finestrone di uno dei capannoni adibiti a deposito, è stato il custode. Mentre egli avvertiva telefonicamente i vigili del fuoco di Lissone, alcuni volonterosi tentavano, con i mezzi a loro disposizione, di bloccare le fiamme.

Purtroppo l'incendio, nonostante i loro sforzi, si propagava invece con eccezionale rapidità a tutto il complesso delle macchine e dei depositi, raggiungendo i tetti dei capannoni, i quali, dopo circa un'ora hanno ceduto, mettendo a nudo il vastissimo braciere. Il vento, che questa notte soffiava con una certa intensità, ha favorito l'estendersi dell'incendio.

Il comandante dei vigili del fuoco di Lissone alla fine si rendeva conto che con i mezzi a sua disposizione non avrebbe potuto in alcun modo controllare la situazione e chiedeva aiuto ai vigili del fuoco di Milano, Monza, Desio e Seregno che arrivavano sul posto nel volgere di mezz'ora.

Come si è accennato, lo stabilimento di Angelo Cerutti, costruito una quindicina di anni fa, si era specializzato nella produzione di una imbottitura a base di fibre vegetali e lattice di gomma, usata soprattutto per la confezione di sedili per auto e poltrone. Ai vigili del fuoco si era posto immediatamente il problema di evitare che il sinistro potesse assumere proporzioni ancora più spaventose: in uno dei cortili interni dello stabilimento esistevo, infatti, un deposito di nafta e a poca distanza dallo stesso erano stati ammassati fusti di lattice. Se le fiamme si fossero estese al deposito, lo scoppio dei fusti della nafta avrebbe potuto provocare danni anche alle vicine abitazioni.

Dopo aver isolato le sostanze più infiammabili con getti schiumogeni, le squadre dei pompieri, alternandosi in tre distinti gruppi, aggredivano con potenti getti d'acqua il deposito di balle di fibre vegetali che s'era trasformato in breve tempo in un immenso rogo. Le fiamme che si levavano a circa trenta metri d'altezza, e che illuminavano sinistramente tutta la zona, hanno resistito all'attacco dei vigili per circa cinque ore.

Solo verso le due di questa notte poteva essere iniziata la seconda fase dell'operazione: mentre i pompieri continuavano a controllare la situazione, entravano in azione potenti pale meccaniche che cominciavano a sgomberare le macerie del tre capannoni, i pezzi di macchinario contorti dall'eccezionale calore e sopratutto le migliaia di balle non ancora del tutto bruciate.

Stamane tali operazioni procedevano ancora a ritmo serrato.

Una prima sommaria inchiesta non è riuscita ad accertare con esattezza le cause del sinistro. E' molto probabile tuttavia che si sia trattato di un corto circuito. Come si è detto, i danni subiti dal proprietario si aggirano, secondo calcoli molto approssimativi, intorno ai cinque miliardi di lire.

Cinquanta immigrati bivaccano in municipio

Colluttazioni con gli agenti

Milano, venerdì sera.

(c. b.) Una movimentata scena è avvenuta ieri a Palazzo Marino, sede del comune di Milano: una cinquantina di immigrati meridionali, provvisoriamente alloggiati in un albergo popolare, hanno inscenato una manifestazione di protesta per convincere le autorità comunali a risolvere la loro pressante situazione. Per tutta la giornata il gruppo ha bivaccato in municipio, deciso anche a trascorrervi la notte.

A questo punto sono intervenuti polizia e vigili urbani che hanno fatto sgomberare lo salone. L'operazione non si è conclusa senza incidenti: tre dimostranti: Saverio Lo Surdo di 23 anni, Michele Reibardi e la moglie di quest'ultimo Angela Raffaelli, tutti di Cerignola, hanno opposto resistenza, impegnando una furiosa colluttazione con agenti e vigili. Un vigile ha così ricevuto un calcio al basso ventre, e un agente è stato morsicato profondamente a un braccio.

Il Lo Surdo e il Reibardi sono stati tratti in arresto per resistenza e violenza alla forza pubblica; la moglie del Reibardi, che aspetta un bambino è stata invece denunciata a piede libero.

Celebrato il 20 settembre alla Camera e a Porta Pia

Roma, venerdì sera.

La ricorrenza del 20 settembre è stata celebrata stamane alla Camera all'inizio della seduta. Il liberale on. Cortese ha tra l'altro osservato che la storia data ha tuttora grande valore «perché richiama ai nostro animo quei valori ricordi mentali che è dovere degli italiani consolidare, per non disperdere una grande eredità spirituale».

Contemporaneamente una solenne cerimonia aveva luogo al monumento celebrativo di Porta Pia dove il Sindaco ha deposto una corona d'alloro

Un giovane in auto con la fidanzata

Fugge di fronte al rapinatore e questi gli spara una rivoltellata

Colpito ad una gamba l'automobilista è riuscito a guidare la macchina fino a casa - Vana caccia della polizia al bandito e a un suo complice

Milano, venerdì sera.

(c. b.) Ieri sera, alle 22, nei pressi dell'abbazia di Chiaravalle alle porte di Milano, due giovani fidanzati, Giuseppe Dagnoni di 23 anni, abitante nella nostra città in corso Lodi, e Liliana Magri di 17 anni, sono stati aggrediti da due rapinatori. Stavano parlando fra di loro nell'auto in sosta in uno slargo della strada quando improvvisamente, dall'ombra, sono sbucati due sconosciuti. Uno si è avvicinato al finestrino dalla parte della guida, l'altro si è portato dal lato opposto con una pila accesa.

Inaspettato il Dagnoni ha acceso i fari della vettura, ma ormai era troppo tardi: si è sentito intimare dal malvivente chiuso nella sua direzione: «Fermo e zitto o sparo». Nello stesso tempo lo sconosciuto ha messo bene in vista una grossa pistola che teneva in pugno. Non c'erano più dubbi al riguardo.

Il Dagnoni, allora, con presenza di spirito, ha girato la chiave di accensione che si trovava già inserita nel cruscotto ed ha cercato di partire di scatto. Il bandito armato non si è lasciato sorprendere.

Ha sparato un colpo dalla sua rivoltella e il proiettile, dopo avere infranto il finestrino dell'auto, ha raggiunto il Dagnoni alla coscia sinistra. Con il proiettile nella gamba il giovane ha guidato fino a casa. Due ore dopo, consultandosi con i familiari, decise di telefonare alla questura denunciando l'accaduto.

Immediatamente squadre di agenti si sono portate sul luogo dell'aggressione, ma dei due malviventi non si è trovata traccia. Nel frattempo il Dagnoni era stato trasportato all'ospedale di Niguarda dove i medici lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Sui monti di La Thuile

Rotola per dieci metri per raccogliere stelle alpine

Aosta, venerdì sera.

(u.) Un giovane di 17 anni, in villeggiatura a La Thuile, per raccogliere stelle alpine è precipitato sulle pendici del monte Bellefaca (m 2526), cadendo in una scarpata profonda una decina di metri. Il giovane, Mario Giorgetti, nato a Rimini e lì residente in via Bertola 54, si è prodotto fortunatamente ferite non gravi ed ha raggiunto La Thuile con i propri mezzi; è stato quindi avviato al nostro ospedale «Mauriziano», dove è stato ricoverato con 20 giorni di prognosi per contusione cranica, ferite lacero-contuse alla guancia destra e frattura alle ossa nasali.

S'è costituito il complice dell'assassino di Lecco

Lecco, venerdì sera.

(p. g.) Stamane all'alba si è costituito ai carabinieri di Calusco d'Adda (Bergamo) il ventunenne Ottavio Mazza, pregiudicato, della stessa Comune di Calusco. Il Mazza è il complice di Bortolo Faccoli, l'autore dell'efferato delitto di Lecco, colui cioè che uccise il novarese Giuseppe Bellotti, dopo aver tentato di rubargli l'auto. Il Mazza, compagno di furti e rapine del Faccoli, aiutò l'assassino a fuggire in moto dopo il crimine.

Egli ha vissuto questa dozzina di giorni alla macchia. Ora il Mazza, che era in libertà provvisoria dopo essere stato arrestato, la scorsa estate, a Genova per incitamento a sfruttamento della prostituzione, verrà condotto alle carceri di Lecco, a disposizione del Procuratore della Repubblica

ATTENTATO A DOMODOSSOLA?

Scoppiato in stazione un violentissimo incendio

Distrutti due vagoni - Su un binario vicino vi era una colonna di carri cisterna pieni di benzina - Indagini per stabilire le cause del sinistro

Domodossola, venerdì sera.

Erano le 22,30 di ieri sera quando un immenso bagliore, unito a violenti scoppi, ha impressionato la popolazione che già si apprestava ad andare a letto. Alla stazione ferroviaria della stessa località internazionale del Sempione, un carro merci stava bruciando, minacciando altri convogli che occupavano il piazzale. Era un carro con quarantadue fusti di una colchimide, una sostanza chimica gelatinosa facilmente infiammabile.

Le fiamme si erano propagate anche ad un altro vagone, carico di 1479 chilogrammi di legname resinoso. Il pronto intervento del personale ferroviario, che ha sganciato tutta la zona, ha evitato più gravi danni; si pensi soltanto che lungo il binario parallelo a quello sul quale stavano bruciando i binari vi era una colonna di carri-cisterna pieni di benzina: se fossero stati raggiunti dalle fiamme, sarebbero esplosi danneggiando la ferrovia e anche le abitazioni vicine.

Il convoglio n. 7081 era giunto alle 12,53, con quattordici minuti di ritardo, da Selvazzi ed era diretto a Rho; si trovava in sosta sull'11° binario per le operazioni doganali. Il treno era formato da cinquantadue vagoni ed il carro incendiatosi, il n. 29500, ne faceva parte della testata del treno. Il carico complessivo era di 6500 chilogrammi.

I vigili del fuoco, accorsi con due autopompe, hanno subito iniziato le operazioni di spegnimento, dovendo nel giro di poche ore le fiamme, che in certi momenti avevano raggiunto l'altezza di più di ottanta metri. Gli scoppi dei barili erano avvertiti a notevole distanza. Per diverso tempo la zona tutto attorno alla stazione è stata rischiarata da un sinistro bagliore rosso frammisto a pesanti nuvole di fumo. Per il calore, tre tralicci della linea elettrica si sono piegati come ramoscelli.

Un circolo che sorge nelle vicinanze, per una delle tante voci allarmistiche che in questi casi si diffondono con facilità, aveva sospeso la programmazione temendo scoppi. Si diceva infatti che fosse in pericolo un vagone di esplosivo. Altri parlavano invece di attentato dinamitardo. Le indagini, che sono in corso, potranno o meno confermare queste voci. La cosa potrebbe comunque essere possibile in un clima arroventato come l'attuale e tenuto conto dell'importanza anche internazionale della stazione di Domodossola.

L'inchiesta è ora condotta dalla direzione delle Ferrovie dello Stato. Il convoglio era stato controllato dal verificatore e sul carro 29500 non era stata riscontrata alcuna anormalità.

Colloqui dell'on. Leone con i ministri finanziari

Roma, venerdì sera.

L'on. Leone ha riunito stamane a Palazzo Chigi i ministri finanziari Medici, Colombo e Martinelli e il governatore della Banca d'Italia, Carli. La riunione viene messa in relazione alla imminente discussione in sede governativa (al prossimo Consiglio dei ministri) e parlamentare delle commissioni del Bilancio e del Tesoro sulla situazione economico-finanziaria.

KEROSENE TECHNICA SVIZZERA
airflam

IL RISCALDAMENTO IDEALE
Con la stufa a kerosene AIRFLAM.
Gamma completa di apparecchi extra piatti con pompa incorporata e termostato ambiente
• Serbatoio incorporato sul basso - rifornimento facile nessun odore
• Fiamma visibile - gaia come quella di un camino
• Presentazione lussuosa in armonia con gli ambienti più eleganti
• Pulito - no polvere - no calore
• Calore sano - circolazione dell'aria
• Costruzione robusta - centinaia di migliaia di apparecchi in servizio
• GARANZIA ... anni
AIRFLAM ...
DISTRIBUTORI REGIONALI:
Torino: Furno G. & Figli - Largo Orbassano 19 - Tel. 393-695
Chieri (Torino): Peirolo Tarcisio, v. Fr. Amedeo 20, tel. 942-310
Cuneo: Camparo M. - Via Stoppani 25 - Tel. 47-38
Biella (Vercelli): Lanza Ugo - Via Lamarmora 34 - Tel. 24-859

L'APERITIVO DELLA CASA

Valendoci delle esperienze tecniche, scientifiche ed economiche più moderne abbiamo potuto presentare agli esercenti italiani il GONG, un prodotto del quale ciascuno di essi può fare con fiducia "l'aperitivo della casa", il "suo aperitivo" da offrire ai consumatori affinchè, soddisfatti, ritornino più spesso.

GONG

60.000 gong metallici sono in distribuzione nei migliori esercizi d'Italia

non picchia in testa

S.p.A. FREUND BALLOR & C. TORINO - GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 12)

ABARTH «595» la nuova scattante, veloce, berlina tutta sportività. Concessionaria Fontanella, Unione Sovietica 67. Telefonare 500-635. 0384

ABBIAMO Fulvia, Flavia coupé, Flaminia coupé, Appia, Giulia sprint, spider, berlina, Giulietta sprint, spider, Primula 404, Volkswagen 1500, 1200, innocenti spider, 1500 spider, 1100 D, 500, Biancina cabriolet. Autosalone Porta Nuova Vela 2, telefono 546-841. 0391

ABBIAMO millelinea 500 C, 600, 1100 tutti tipi lunghe rateazioni. Reverdi 11.

ABBIAMO 500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 15.

ACQUISTASI autocarri Diesel o elettrici per brevi trasporti cantieri non superiori Scrivere a Pubblicità Stampa 4078 — Torino a. A68022

ACQUISTO contanti auto 1100 familiare cabrioletto 1967. Telefonare 230-591.

AFFITTASI elegante 600 10.000 settimanali. Telefonare 684-304.

AL 44 di via Vigone interrato qualunque tipo di vetture, visitateci. 0115

ALL'AUTOSALONE Mautinone, Pozzaretto 6, telefono 631-503: Jaguar 1, 1960 coupé Ferrari, spider, Triumph TR 3, 805, A6 Austin 1100, Giulietta TI, Volkswagen, 48, 54, Dauphine, 600 850 tutti tipi, 1100, 1300, 1500, furgoni, commerciali 600, 1100.

ASSORTIMENTO Appia, 1100, 600, 500, vetture garantitissime, Bianchine. Rateazioni. Grillieri 21. 0650

ASSORTIMENTO vasto usate visitateci presso Casalis 1958, Sagno Motoveicolarmeccanica.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1200, 1100, APPIA, GIULIETTA, 1100, NUOVA 2000, VENDIAMO, VIGONE 44.

ASSORTIMENTO vetture usate Jaguar mark X cambio automatico, Jaguar 3.8 3.4; Maserati, Sunbeam Rapier, Hillman Hunter manuale e automatica, Giulietta TI, Appia I serie, Beja Karabiner, Rattaello 2, telefono 635-121 2531

AUTOCARRI Tigrotti massima serie, Superautocarro ribaltabile vendo rateizzando. Telefonare 500-874. A68524

AUTOCARRI usati media grande portata Lombardi luoghi corti, ultimi arrivi. Autobotte Impianto sollevatore tu Viberotto, Scaligeri, Fiat 640, Tigrotti, Testa Mauro, Asti, tel. 20-02.

AUTOCARRI vendo occasione Ecotan B fisso perfetto, gommato a nuovi Leadella 1961 ribaltabile posteriore, perfetta condizioni; 682 N3 ribaltabile posteriore in ordine, vendo Compravendita Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono A4938

AUTOCARRI vendo semibilancia, bellissime occasioni, facilitazioni, permute, catalogo Fiver Principe Eugenio 11. 0115

BIANCHINA panoramica 500 '58 vendo cambio usato. Corso Moncalieri 193.

BMW coupé '61 semibianco tendeblu cambio veterano. Corso Monceliori 19.

CAMIONCINO a ribalta Carraro portata 520 c.a. perfetto carrozzeria, pneumatici ottimamente 30 mesi nuova cambiati. Corso Principe Eugenio 5. 0273

CAMIONCINO 600 1957 vendo a privato. Telefonare 898-945 ore pasti.

CAUSA decesso vendesi bianchina panoramica '63 450.000 trattabili. Telefonare 776-910. A68642

CAUSA trasferimento vendo 750 chiuso mod 4. Telefonare 584-601. 0525

CITROEN ID, Citroen ID, Citroen Ami 6, pezzature, rateazioni. Fiat 1500, Fiat 1800 8. Primatjanza, Lancia Flaminia coupé '63, Flavia 1962. Alfa Giulietta T.I. '60. Alfa sprint '59-'62. Volkswagen 1962, Renault R 4 semitelaio. Concessionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 106. 0491

COMBINATE A lil ultimo vendo Autobianchi, facilitazioni, garanzia Corso Principe Eugenio 11. 827

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO, VIGONE 44.

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio valutazione. Tel. 460-314

CORVAIR CHEVROLET COMPACT, PETTURA DI GRAN CLASSE, CAMBIO AUTOMATICO, MASSIMO COMFORT, CONSEGNA PRONTA, COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 67, TELEFONO 500-635.

DA Molino rimessa originali sempre pronti per Jeep, Dodge, Ford, GMC, Chevrolet, Studebaker, Federal, Matador e derivati gru Grumia, Galletti, Dumpers ogni tipo, acquisti Jumbo, Clark, Ciclops Drida, Montagnola 200 Michelin 3, telefono 40-908. 0670

DA MONTICONE, PETRARCA 8, TELEFONO 631-591, TASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI.

DAUPHINE '60, Giulietta '60, 500 cinquantino Appia. Corso Monculieri 19.

DOTTORESSA vende 1400 Diesel '58 nero bellissimo 380.000. Telef. 60-354.

FIAT-SAVA concessionaria, via Madama 30, telefoni 633-693, 633-883. Motori smeriglio e nuovi. Tel. 653-703 dalle 10-12.

FIAT 500 D nuove quasi vendesi. Telefonare ore pasti 770-335. 24653

FIAT 1100 D vetro quasi vendesi. Telefonare ai n. 382-900. A90676

FLAMINIA Coupé Farina 2 posti grigio metallizzato interno pelle, perfetta, vendesi anche dilazionatamente. Tel. 228-123.

FLAVIA coupé nuova vendo Tel. 450-731

FORD ANGLIA, 4 STAGIONI, CORTINA 2-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC; PERMUTE, RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8. TEL. 668-064; CORSO S. MAURIZIO 12, TEL. 882-446.

FURGONE flamini occasione vendesi. Intestatario 664-649. A68064

FURGONE 1100 T2 privato vende ottimo. Telefonare 629-182. A21769

GIULIETTA spider veloce 1961 ottime condizioni privato vende. Telef. 596-475.

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, SAVIEM, Dauphine, Trimuph TR 3, Porsche 1960. Salasso 20. 0337

LANCIA Automobili dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, S 20, S 12. Corso Francia 345, telef. 778-410.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE, VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. 01156

LEONCINO prolungato li arriva vendesi. Telefonare 781-787. A52830

MASERATI 3500 Gran Turismo '63 unico proprietario vendesi. Telef. 519-682, Fulvio 10 bis. 0267

MULTIPLA 600 mod 5 chiusa tetto scorrevole vendo. Telefonare 93-180. A90779

NSU Prinz coupé Bertone meraviglioso vendo subito valore. Telef. 630-988.

NUOVA 500 m1 mod 3000 km. vendo telefonare 677-395. A91210

OCCASIONE per ambulante furgone Jolly quintali 10 anno 1961 prova controllabilissimo Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 793-182.

OCCASIONE per carrozzieri Alpar Taunus cassone lungo metri 5 qli. 60 in perfette condizioni, vendo commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 793-182.

OCCASIONE vendo Simca Aronde 1300. Telefonare 781-085. A90007

OCCASIONI Fiatinis Topolino, 36, completi, accessoriatissimi Fiatis e Apetis, rimessi completamente Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 793-182.

OCCASIONI 1100 55-54-55-56-58. Corso Mucalieri 19. 0551

OCCASIONISSIMA Fiat 600 ultimo mod chilometrazione, accessori. Telef. 234-543 ore pasti. A68631

OCCASIONISSIMA vendo «Gilda» 1961 T. V. Telefonare 672-106. A91034

OM autocarro Leoncino 1960, Leoncino turbo. Fiat 640 carro, Fiat 615N carro, camioncino 1100 TI, vegoliamo conto Ellenti. Concessionaria OM A. Wolf e C. via Tiburzi 11, telefoni 622-530, 591-594

OM autocarro Diesel 21, tel. 733-993, vendo Tigrotti, Leoncini, Diesotti quasi nuovi e rimessi, 615 tutti i tipi. Liporini, Reis, Romero Ingiese, 1100 10 qli. Tiburzi, Alfa 2000 berlina, ecc.

OTTIMA 600 '61-'62 vendo cambio interessi Corso Monculieri 19.

OTTIMO affare 600 li nove mesi pochissimi vendesi. Telefonare 683-677.

PRESSO autoforniture Silvana troverete occasioni 103 '63, TV '57, Lancia '60, Giulietta '60. Monmenelli 12, telefono 878-242. A92836

PRIVATO vende a privato Fiat 750. Telefonare 381-458. R94000

PRIVATO vende a privato 500 mod 9. Telefonare 295-806. A90781

PRIVATO vende a privato 1100 D grigio chiaro quasi nuova. Telefonare 668-716

PRIVATO vende Appia 62 serie motore garanzia nuova. Telefonare 277-692.

PRIIVATO vende bellissima 600 Multiple 1958. Telefonare 231-780. A92074

PRIVATO vende Campagnola tipo tagliese (Land Rover Station Wagon) portata 10 persone, Telefonare 772-494.

PRIVATO vende 500 9 mod. Telefonare 374-318. A89091

PRIVATO vende 500 14 mesi pochi km. ottimo stato. Telefonare 687-133.

PRIVATO vendo 500 23 mesi perfetta 1. 320.000. Telefonare 343-427.

PRIVATO vende 500 D 9 mesi. Telefonare 887-963. A91093

PRIVATO vende 500 D ottimo stato Bianda, via Umberto Vitioni 257.

PRIVATO vende 500 D 11 mesi verde. Telefonare 231-418 ore pasti.

PRIVATO vende 600 buone condizioni. Telefonare 82-237. A90657

PRIVATO vende 600, 9 mesi, Nuova 500 250.000, Telefonare 330-770.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi come nuova 575.000, Telefonare 687-402.

PRIVATO vende 600 D bianca semitetta. Telefonare 771-714. A90045

PRIVATO vende 600 D come nuova 6 mesi bianca. Telefonare ore pasti 390-378

PRIVATO vende 600 D, 9 mesi. Telefonare 292-025. A91094

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 374-229. A89212

PRIVATO vende ottima 600 D marzo 1961. Telefonare 737-394 ore pasti.

PRIVATO vende privata Fiat 750 mod 8. Telefonare 235-309. A90794

PRIVATO vende privata Fiat 1300 Telefonare 1853. Telef. ore ufficio 813-713.

PRIVATO vende privata nuova 500 1 anno. Telefonare 788 964.

PRIVATO vende privata 500 in ottimi Telefonare 308-752. A90589

PRIVATO vende privata 600 mese 9. Telefonare 237-212 ore pasti

PRIVATO vende privata 600 nuova 6 bianca. Telefonare 237-084. A90182

PRIVATO vende 1100 D mod 9, bianca. Telef. 391-918. Ottima occasione.

PRIVATO vende 1100 D mod 9, bianca. Telefonare 308-883 A90247

PRIVATO vende Renault 4 t. 5 mesi 900 '61. Battezzo, Via Cumiana 10.

PRIVATO vende Taunus 17 mesi compr nuova con radio e servofreno. Telefonare 225-479. A90657

PRIVATO vendo 500 anno '60, Perfetta ilustion. Telefonare 853-436. A92787

PRIVATO vende 500 chiara. Soco mesi. Telefonare 398-692. A93478

PRIVATO vende 500 9 mod. Telefonare 374-318. A89091

PRIVATO vende 500 14 mesi pochi km. ottimo stato. Telefonare 687-133.

PRIVATO vendo 500 23 mesi perfetta 1. 320.000. Telefonare 343-427.

PRIVATO vende 500 D 9 mesi. Telefonare 887-963. A91093

PRIVATO vende 500 D ombrosa chiara Bianda, via Umberto Vitioni 257.

PRIVATO vende 500 D 11 mesi verde. Telefonare 231-418 ore pasti.

PRIVATO vende 600 buone condizioni. Telefonare 82-237. A90657

PRIVATO vende 1100 D mod 9, bianca. 4000. Telefonare 557-500. A91403

PRIVATO vende 1100 D km. 6000 mod 9, bianca. Telefonare 91-516. A90525

PRIVATO vende 1100 D come nuova. Telefonare ore pasti 888-516.

PRIVATO vende 1100 D semestrale targa Telefonare 879-587. A91040.

PRIVATO vende 1100 D mod. Telefonare 252-322. A89069

PRIVATO vende 1500 spider '60. Telefonare 760-658 A91101

PULLMAN 10 posti Volkswagen, assortimento Tigrotti 615 3-7 quintali, Raffaelli 18, telefono 683-070. 0675

RATEALMENTE Appia III serie 780.000, 109-'58 450.000, 1500-'62-'63 850.000, 600, 500, vasto assortimento. Telef. 20-805.

RE consolano compera Lancetta prodilunicum rimballabile. Tel. 781-095.

SIGNORA vedova vende 600 Bianchina turgino 1961- 340.000. Telefonare n. 50-435. A91145

SIGNORA prima mano 600 '61 bellissima 330.000 trattabili. Telef. 383-769.

SIGNORA vende 103 '54 perfetta condizioni. Telefonare 685-144 ore pasti.

SOCIETA' propria contanti Lancetta preferisce meglio se lunga. Telef. 720-020.

SPECIALISSIMA offerta con garanzia: Citroen 1961 '59-'60-'61, Panhard '60-'61, Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 099

SIMCA 1300 GL pezzo, pronosticazioni Renato Heretico Concessionaria per Torino, via Chivasso 63, tel. 237-717, 277-992.

STUDEBAKER Commander cambio automatico bipota vendo cambio valutazione. Telefonare 480-988. A373

UNICA proprietaria vende 600 fine 1960 bellissima, accessori. Telef. 283-759.

VENDESI Alfa Diesel q.li 32 in ottimo coloniali cassone bestiame, gruppo elettrogeno kw 35 semipuovo. Telefonare 8 Carlalzono (Asti). A91003

VENDESI BMW 700 sport semiturismo causa partenza. Telefonare 480-658.

VENDESI Fiat X 500 e Giardiniera 1961 perfetta. Articoli 14 A91377

VENDESI Fiat 600 mod 1° patente nuova. Telefonare 593-740. 0386

VENDESI Volkswagen 1 anno ore 17.000 causa sposo. Tel. ore pasti 70-915.

VENDO pantani Fiat 1800 compl accessorio cerco ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3258 — Torino ».

VENDO Lancetta L. 850.000 e 500 Nuova pagabile con mutuo. Telefonare 487-153.

VENDO 6 mesi 600 D bellissima bianca 350.000. Telefonare 865-830. A90369

VENDO 103 '55 bicilindro, ottimo stato, eventuale rateizzazione. Tel. 894-093.

VENDO 500 bianca 9 mesi, Tel. 683-044.

VENDO 500 D 9 mesi, Tel. 872-673.

VENDO 600 mesi nove rateazione, tagliando manutenzione scrupolosamente eseguiti, Telefonare 287-612. A92714

VENDO 600 mesi 6 grigio chiara. Telefonare 668-214. A90372

VENDO 600 1960. Telef. 788-816.

VENDO 600 D mod 9. Via General Cantore 57, Regina Margherita. A91823

VENDO 600 D mesi 6. Telef. 733-080.

VENDO 500 D nove mesi originale. Telefonare 321-127. A91493

VENDO 500 D nove mesi. Telefonare ore pasti 671-919. 20923

VENDO 500 D privato km. 7000 mesi 8. Telefonare 378-223. A90161

VENDO 600 D 9 mesi. Telef. 552-518.

VENDO 845 lunga con lavare assicurata. Telefonare 304-834. A90437

VENDO 850, Fiat lunga rarissima Possibile cambio nuova 1963. Massima Agip, corso Giambone 73. Tel. 892-910.

VENDO 1100 TV spider, Via Antonio Cecchi 62 bis, garage. A90866

VENDO 1100 D pura mesi chiara. Telefonare 688-817 ore pasti. A90335

VENDONSI macchine 1500 compl. complete, Telefonare 738-980, 730-461.

VIA Nizza 30 laverete 1300, 1100, divisoria T.I., Appia I-II-III serie, 600 500 diversi tipi condizionati. Vasto assortimenti su eventuali permute.

VOLTURIANO rapidissimo 500, 850, 600, 12.000, 1100, 15.000. Borsa, Carlo Alberto 43, telefono 537-376. 0605

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PATORINO, VIA MONCENISIO 122 C, TEL. 296-771. RIMASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI: 1700 A RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA. 0432

VOLKSWAGEN grande disponibilità vetture chilometrazione limitata, Salotto 38. Assistenza completa. 0337

VOLKSWAGEN valutazione ultima vettura vendesi vendo 250.000. Corso Moncalieri 19. 0551

VOLKSWAGEN, Volkswagen Concessionario ufficiale agenzia Vigone 44, permute, rateazioni. 01156

Non mesi il tondo. Telefonare 261-781.

200 forte mesi vendo. Tel. 482-974.

500 D verde mesi vendo. Telefonare ore pasti 297-488. A89013

850 C 9 mesi vendesi, Telef. 657-712.

600 multipla '64 fine, ottima condizioni unico proprietario vendo Tel. 280-403.

500 '56 ultimo modellissimi, bello, vendo perfetto 500 C. Telefonare 280-403.

600 multipla '58 fine, ottima condizioni unico proprietario vendo Tel. 280-403.

500 '56 ultimo modellissimi, bello, vendo perfetto 500 C. Telefonare 280-403.

1100 D mesi 8 verde privato. Telefonare 296-842 ore pasti. A88748

1100 D 3 mesi verde e privato telefonare ore pasti 296-842. A91216

1100 D 9 mesi tendasi 810.000. Telefonare 555-282 ore 19-20. A90698

1200 americana grigio chiaro km. 6000, tendasi. Telefonare 653-686. A91106

1500 blu inoce blandis, Autovia, pelle quasi, vendo. Telefonare 872-378.

1500 7 mesi accantonamento vendo cambio valutato. Corso Monculieri 19.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

FUNZIONE Lambretta vendesi miglior offerente. Gamba, via Madama 22, Torino

MOTOCARRO Gilera Eroclino 122 portata 3,5 perfette condizioni privato vendo. Telefonare 782-338. A90167

PATENTI guida fino 3500. Italo, via Parma 8, telefono 852-359. A86318

PATENTE provvediamo acquisizioni Vespa 6 modelli, insegnanze 4 quintali, info minime, nessuno, Tolo, corso Regina Margherita 61. 0164

VENDO Silcia 121, Vespa U.S., Lambretta 125 ottimo servizio, Tel. 487-153.

VENDO Vespa 150 anno 1956. Telefonare 287-551 ore pasti. A90729

VESPA U. S. 1962 perfetto ordine 120 mila. Telefonare 678-053. A91607

VESPA U.S. 1963 nuova vendesi. Telefonare 383-300. A91715

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA antiquarie, libri, oggetti, italiani vari. Tel. 465-840, 483-137

A. FATA Beatrice, tagarella diplomata, cubiculista con studio, psicologia, conoscimenti personali. Barrati, telefonare 374-234. A87327

A. PELLICCIA pensiero, alta costorino, bolero visone, giacca castoro come nuova, ottimo occasione signora causa partenza. Telefonare 81-032. A91714

A privato vendesi radiogrammofono, tornello tre tamburi, saldatrice, lampadari. Telefonare 701-871. A90105

A 70.000 stufe metalliche composte serie Vanna libretto istallazione-dettito, rappresentante Mario Bole 19 bis. 0421

ARTI di classe, eleganze giovane elemento vende Telefonare 757-618.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta Serra. Tel. ore pasti 272-323.

ACQUISTEREI cercalana armatura ripetizioni, lavoro a mia cas. 1000. Tel. 500-822.

ACQUISTEREI (in occasione) bacheletto per ufficio, capacità massima ottobre 13. Telefonare ore pasti 768-064.

ACQUISTO piume oca, letto, cuscini in genere. Telefonare 682-243. A90771

ARMADI nuovi o normali, smontabili. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Pianezza 4, telefono 831-816.

PELLICCIA pensiero nuova confezionata primaria pelliccieria privato vende occasione. Telefonare 393-573. A92149

PRIVATO vende arredamento casa, camera, sala, entrata, cucina, servizi, tinta camomilla. Telefonare 846-504.

SCONTO locali negozio mobili esposizioni antiquariato, appartamenti vari. Telefonare 237-648. A89231

ATTENZIONE! Falsificazioni mobili vintage commercio vendita e prezzi abbordabili, appuntamento! Piazza Vittorio 3. 01044

BELLISSIMO tavolo con cristallo rettangolare stile antico vendesi. Telef. 755-772 ore pasti. 0426

CAUSA seguito morbilità vende casa metà letto 180.000 trattabili. Telefonare 91-503. A90976

CINEY ditta cessazione cercasi. Telefonare 544-424. A90837

COMPLESSO strumentale ritaliani cerca ditta ritmi ballo, ravvisi pagamento, sax. Telefonare 81-578 19-21.

DOPPIA cuffia (hair) 2 steni tappi belli e sandali vendo molto conveniente. Telefonare 341-916. A90830

COMPERO contanti pianoforte. Campo, via Rhemo 3, telefono 761-809.

CENTOMILA vendo piattello mezza Fiat meccanizzata banco mezzo. Telefonare 528-165. A90632

CERCASI insegnante inglese bimbo specialized. Telefonare 562-675. A89322

BUCCIOLI laboratorio taglia piccola produzione rasa, maestri femminile bellissimi privati vende a privato amante animali miglior offerente. Telefonare 555-279.

CUCCIOLI pastore tedesco alta genealogia Berlitz Lee disponibili subito. Telefonare 881-237 A91607

CUCCIOLI tutpini bianco bellissimi pastori tedeschi neri. Rivolta vende Bandito, San Quintino, tel. 011-264, Torino.

DUPLICATO dal 1867 maglior macchina per moglierie, la più diffusa e perfetta del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamento, rateazione. Assistenza. Via Borgaro 5, telef. 628-930. 36340

FRANCOBOLLI collezione Italia, pacchi Italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-257.

FRANCOBOLLI quasi italiani privato acquisita. Scrivere, dettagliare. Scrivere a Pubblicità Stampa 4106 — Torino a. A68637

LASSIE bellissimo pastore scozzese, cuccioloni vendo. Telefonare 273-853.

MOBILI a Chiabrella », nuova esposizione, galleria, luoghi nascosti, mura mobili nuovi. Via Garibaldi 4, tel. 521-407.

MOBILI occasione privato vende. Telefonare 884-943. A88064

MOBILI stanze lampadario tavolini letto singola cucina vendesi, Telef. 533-871.

MOBILI tradizionali letto, libreria, armadio, settimana, tavolo soggiorno tavolo Francese, lampadario vendo. Telefonare 882-848. A89344

VENDESI stufa fuoco continuo con tubi perfetta letta. Telefonare 561-480.

VISITATE esposizione permanente fabbrica politrona Regina, catalogo ovino Francia, telefono 784-975. Saluti, chiamateci, modelli svedesi, spaziamo brevetto Regina. 25849

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
«SPAGNESI»
VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEF. 693.852

PERITI ELETTRONICI

SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA

AVVIAMENTO INDUSTRIALE

L'Istituto espone al XIII Salone Internazionale dello Tecnica (Septiembre 9 - Bari 1) taluno apparecchiature progettate e realizzate dai propri tecnici ed alunni

AREXONS AUTOMOBILISTI USATE ROLIN L'ANTIGELO SICURO PER RADIATORI AREXONS